

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 62 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 28/03/2013

OGGETTO

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2013

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Lionello Barbina)

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

| RESP. DELLA STRUTTURA | RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE |
|-----------------------|--------------------------------------|
| Dr. Anna Toro | |

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Toro, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 23.05.2012,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Fulvio Daris, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 13.06.2012;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 31.12.2012 di adozione del programma annuale e pluriennale 2013-2015;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 21.01.2013 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015 dell'ARPA FVG, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che il documento di budget 2013:

- è in linea con il programma di attività adottato con deliberazione del Direttore Generale n.252 del 31.12.2012 e con il bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015 approvato con delibera n. 5 del 21.01.2013;
- risponde alle caratteristiche peculiari di un atto di programmazione quale strumento di lavoro, utilizzabile in modo concreto ed efficace, sia a livello operativo che a livello strategico;

RICORDATO che, in applicazione delle citate fonti normative (L. R. n. 6/1998 e Regolamento di Organizzazione dell'ARPA) l'iter di pianificazione e programmazione dell'attività dell'Agenzia per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 si è sviluppato con le seguenti fasi e tempistiche:

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA:

1. invio del programma di attività per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 alla Direzione Regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 7554 di data 27.07.2012;
2. riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'ARPA tenutasi in data 27.11.2012;
3. adozione del programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 con deliberazione del Direttore generale n. 252 del 31.12.2012;
4. delibera della Giunta regionale n. 49 di data 16.01.2013 avente ad oggetto: "L.R. 6/98 art. 11 – Linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia";
5. deliberazione del Direttore Generale n. 5 dd. 21.01.2013 di adozione del bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015;

FASE DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA:

1. presentazione e condivisione del percorso di budget 2013 con i dirigenti di S.O.C in sede di Collegio di Direzione, nelle sedute del 25 gennaio e del 15 febbraio 2013;
2. negoziazione con il Direttore generale e i centri di attività dei rispettivi budget avvenuta nei giorni tra il 5 marzo e l'11 marzo 2013;

ATTESO che le politiche del personale saranno compiutamente definite a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale del programma di attività e del bilancio

preventivo per l'anno 2013 e dopo la valutazione dello stato di attuazione del budget del I semestre;

RITENUTO, pertanto, di adottare il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2013", allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico Scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

- 1) di adottare il documento "Processo di budget per l'anno 2013" allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Anna Toro)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Fulvio Daris)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:21:12

IMPRONTA: 31A3B518B7F7467A2CB48F5A2C6260EE83ED1F4588ADCDD52D40473D2664D0FC
83ED1F4588ADCDD52D40473D2664D0FC01E1B84635632DCFBA1071BC3D0FE54C
01E1B84635632DCFBA1071BC3D0FE54C169D6AEFBBBCF435CE85DB11A6E7B90A6
169D6AEFBBBCF435CE85DB11A6E7B90A61FF9BD8E3717C3EE2BCDCAABD8AC7202

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRNFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:21:57

IMPRONTA: 876C7BFACF163A90CBE8529CA6CF36C1580F5EC3553384F435EE0E5FF6479EC4
580F5EC3553384F435EE0E5FF6479EC4B5D3BA274CEC245BEC00B2D627CFF54B
B5D3BA274CEC245BEC00B2D627CFF54B229657AD769DBC1BF723D259EBE73995
229657AD769DBC1BF723D259EBE73995ADDA554481331E0765DABA1CBB6E56D9

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:22:30

IMPRONTA: 914F4B6F7A4A0267CDB1A70899199C0FA1615C236F351FCF5C2918514DC55DCD
A1615C236F351FCF5C2918514DC55DCD86795687E39F35F4BAAA139EDAA0D326
86795687E39F35F4BAAA139EDAA0D3261585EA9B62D5EE21F3CC65052F095FED
1585EA9B62D5EE21F3CC65052F095FEDB4AB14FD6449CE43549CCAFCAFF8D0DA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE FVG

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2013

28 marzo 2013

INDICE

CAPITOLO I

Premessa metodologica pag. 3

CAPITOLO II

Le attività e le risorse 2013 pag. 5

CAPITOLO III

La scheda di budget 2013 pag. 9

Direzione Generale

S.O.S. Sviluppo Innovazione tecnologica e funzionale pag. 11

S.O.S. Servizio di prevenzione e protezione pag. 24

Direttore Tecnico-Scientifico pag. 30

Direttore Amministrativo pag. 36

S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico pag. 39

S.O.C. Dipartimento di Udine pag. 77

S.O.C. Dipartimento di Trieste pag. 96

S.O.C. Dipartimento di Gorizia pag. 118

S.O.C. Dipartimento di Pordenone pag. 134

S.O.C. Laboratorio Unico Regionale pag. 152

S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER pag. 167

S.O.C. Gestione Risorse Economiche pag. 176

S.O.C. Gestione Risorse Umane pag. 185

S.O.C. Affari Generali e Legali pag. 194

Allegato 1

Quadro d'insieme della programmazione 2013

CAPITOLO I

PREMESSA METODOLOGICA

Il processo di budget 2013 è in linea con il programma di attività e col bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015 adottati rispettivamente con deliberazioni del Direttore Generale n. 252 dd.31.12.2012 e n. 5 dd. 21.01.2013.

Esso risponde alle caratteristiche peculiari di un atto di programmazione quale strumento di lavoro, utilizzabile in modo concreto ed efficace, sia a livello operativo che a livello strategico.

L'iter di programmazione dell'attività dell'ARPA per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 si è sviluppato seguendo, nello specifico, le seguenti fasi e tempistiche:

1. invio del programma di attività per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 alla Direzione Centrale dell'Ambiente con nota prot. n. 7554 di data 27.07.2012;
2. riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 27.11.2012;
3. adozione del programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 con delibera n. 252 del 31.12.2012;
4. delibera della Giunta regionale n. 49 di data 16.01.2013 avente ad oggetto: "L.R. 6/98 art. 11 – Linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia";
5. delibera n. 5 dd. 21.01.2013 del Direttore Generale di adozione del bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015;
6. presentazione e condivisione nei collegi di direzione del 25 gennaio 2013 e del 15 febbraio 2013;
7. negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta nei giorni compresi tra il 5 e l'11 marzo.

Le strutture individuate come centri di attività ai sensi del Regolamento di Organizzazione vigente sono le seguenti:

DIREZIONE GENERALE:

1. Direttore Generale:
 - S.O.S. Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale
 - S.O.S. Prevenzione e Protezione e Gestione ambientale dell'Agenzia

DIPARTIMENTO TECNICO - SCIENTIFICO:

2. S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico
3. S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine
4. S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste
5. S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia
6. S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
7. S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
8. S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale-OSMER

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO:

9. S.O.C. Gestione Risorse Economiche
10. S.O.C. Gestione Risorse Umane
11. S.O.C. Affari Generali e Legali

La disponibilità dei fattori produttivi necessari ai Centri di Attività per lo svolgimento delle attività assegnate è garantita dai centri di risorsa, che sono:

- S.O.C. Gestione Risorse Economiche;
- S.O.C. Gestione Risorse Umane;
- S.O.C. Affari Generali e Legali;
- S.O.S. Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale.

Sono inoltre evidenziati gli obiettivi peculiari presidiati dalla Direzione Strategica e quelli specifici della Direzione Tecnico Scientifica e della Direzione Amministrativa.

In relazione agli obiettivi sopra indicati, a ciascun Centro di Attività sono assegnati, quali fattori produttivi, le risorse umane, compreso l'ammontare delle ore straordinarie, le dotazioni strumentali, la quota di budget relativa alla formazione di competenza di ciascuna struttura, unitamente ai beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività.

I fattori produttivi quali esternalizzazioni, formazione e manutenzioni sono indicati a valere su tutta l'Agenzia, a prescindere dalla struttura cui afferiscono, nel successivo Capitolo II.

Sistema premiante

Gli obiettivi 2013 legati al sistema premiante sono individuati con la lettera "P" nell'ambito della scheda di budget di ciascuna struttura.

Con apposita delibera sarà definito successivamente l'intero processo del sistema premiante per l'anno 2013.

Nel 2013 sarà, inoltre, rivisto il sistema premiante che consentirà di passare nel 2014 ad una valutazione complessiva del personale con riferimento a performance individuale, professionalità e comportamenti organizzativi.

CAPITOLO II

LE ATTIVITA' E LE RISORSE 2013

1. LE ATTIVITA' 2013

La progettualità di Arpa per l'anno 2013, come evidenziato nel programma annuale, fa riferimento:

1. alle indicazioni di valenza generale;
2. alle quattro aree di azione prioritaria della politica ambientale;
3. alle azioni strategiche di interesse aziendale;
4. ai progetti obiettivo.

Inoltre, nel percorso di budget, sono state inserite ulteriori progettualità operative rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di cui al programma annuale.

Nel 2013 si è ulteriormente semplificata la scheda di budget per renderla più comprensibile e maggiormente utilizzabile dagli operatori delle strutture.

Si è cercato di rendere evidente sia il ruolo della singola struttura nell'azione di raggiungimento degli obiettivi che l'individuazione della struttura cui spetta l'assunzione principale di responsabilità nel processo.

Ciascuna struttura ha la propria scheda di budget che contiene tutte le linee d'attività esplicitate nel programma 2013 per l'ARPA.

Nella colonna di sinistra sono riportati gli obiettivi contenuti nel programma e le necessarie progettualità operative.

Ciascuna scheda è così suddivisa:

1. obiettivi dell'Arpa con indicazione del ruolo di ciascuna struttura (R = struttura responsabile
C = struttura concorrente);
2. azioni che bisogna porre in essere;
3. indicatori;

Se non diversamente indicato il termine degli indicatori è fissato al 31.12.2013.

Gli obiettivi, le azioni e gli indicatori che caratterizzano la progettualità 2013 non sono evidentemente esaustivi dell'intera attività delle strutture dell'Agenzia.

Il raggiungimento di detta progettualità risulta dal concorso delle competenze professionali tecnico-scientifiche e amministrative di tutte le strutture agenziali.

La loro integrazione è prerequisito imprescindibile che, in quanto tale, non è necessario evidenziare nelle singole schede.

2. LE RISORSE 2013

Risorse finanziarie

Il finanziamento regionale a disposizione dell'ARPA nel 2013 ha subito una contrazione pari al 4,6% rispetto al 2012 ed è stato determinato in complessivi euro 22.500.000.

In tale contesto sono state ricalibrate le risorse umane e finanziarie assegnate ai Centri di Attività, che rappresentano i fattori produttivi a disposizione per il perseguimento nell'anno di budget degli obiettivi di attività.

Risorse umane

A seguito dell'approvazione della modifica della dotazione organica, del programma e bilancio 2013, si procederà, compatibilmente con le risorse disponibili:

1. a completare il *turnover* non portato a termine nel 2012, nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati, secondo criteri di coerenza rispetto alla dotazione organica formulata, alla progettualità esplicitata negli atti di programmazione nonché al delinearci dell'assetto dell'Agenzia per effetto della futura revisione organizzativa. Al riguardo si individuano le assegnazioni dei due dirigenti ambientali, che saranno assunti nel 2013, rispettivamente nella SOC Laboratorio Unico Provinciale e nella SOC Dipartimento Provinciale di Trieste.
2. all'acquisizione con contratto di somministrazione del personale necessario a garantire:
 - il servizio di trasporto dei campioni
 - le attività previste dalla convenzione che sarà stipulata con la Regione per la realizzazione delle attività previste nell'Accordo di Programma stipulato in data 25 maggio 2012 tra il Ministero dell'ambiente, la Regione ed altri enti operanti sul territorio regionale (autorizzato con DGR 912/2012),
3. all'acquisizione di specifiche professionalità tecniche, come precisato nella delibera di modifica della dotazione organica.

L'assestamento delle assunzioni di personale verrà definito in relazione alla valutazione dell'andamento della gestione al primo semestre.

Ai fini del pagamento dello straordinario, a ciascuna struttura sarà resa disponibile inizialmente una quota pari al 70% del monte ore straordinarie consumate nel 2012.

Formazione

Nel corso dell'anno sarà completato il programma di formazione obbligatoria del personale avviato nel 2012.

Nell'ambito delle risorse dedicate alla formazione si è destinata una cifra pari a 30.000 euro per la formazione decisa centralmente e una cifra pari a 25.000 euro da suddividere per le strutture secondo l'allegata tabella:

| RIPARTIZIONE DEL BUDGET PER LA FORMAZIONE 2013 | | | | | | | |
|--|-------------------------------|------------|------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Struttura | Numero dipendenti all'1.01.13 | | | Budget per struttura | | | |
| | Dirigenza | Comparto | Totale | Dirigenza | Comparto | Totale | Ponderato |
| Affari generali e legali | 0 | 10 | 10 | € 0,00 | € 755,29 | € 755,29 | € 1.000,00 |
| Dipartimento provinciale di Gorizia | 3 | 17 | 20 | € 226,59 | € 1.283,99 | € 1.510,57 | € 1.500,00 |
| Dipartimento provinciale di Pordenone | 3 | 28 | 31 | € 226,59 | € 2.114,80 | € 2.341,39 | € 2.300,00 |
| Dipartimento provinciale di Trieste | 1 | 26 | 27 | € 75,53 | € 1.963,75 | € 2.039,27 | € 2.000,00 |
| Dipartimento provinciale di Udine | 4 | 53 | 57 | € 302,11 | € 4.003,02 | € 4.305,14 | € 4.300,00 |
| Direzione generale | 1 | 10 | 11 | € 75,53 | € 755,29 | € 830,82 | € 1.000,00 |
| Gestione risorse economiche | 1 | 12 | 13 | € 75,53 | € 906,34 | € 981,87 | € 1.000,00 |
| Gestione risorse umane | 1 | 7 | 8 | € 75,53 | € 528,70 | € 604,23 | € 1.000,00 |
| Laboratorio unico multisito | 10 | 82 | 92 | € 755,29 | € 6.193,35 | € 6.948,64 | € 6.200,00 |
| Osservatorio meteorologico regionale | 1 | 14 | 15 | € 75,53 | € 1.057,40 | € 1.132,93 | € 1.200,00 |
| Settore tecnico-scientifico | 4 | 43 | 47 | € 302,11 | € 3.247,73 | € 3.549,85 | € 3.500,00 |
| Totale | 29 | 302 | 331 | € 2.190,33 | € 22.809,67 | € 25.000,00 | € 25.000,00 |

| | |
|--------------------------------|-------------|
| Budget formazione da ripartire | € 25.000,00 |
| Numero dipendenti | 331 |
| Importo pro capite | € 75,53 |

Il piano per la formazione annuale e triennale, che sarà adottato entro il 30.06.2013, terrà conto, in modo particolare, dell'esito della rilevazione del fabbisogno formativo condotta nell'autunno 2012 e nei primi mesi del 2013 con articolata indagine estesa a tutto il personale.

Attrezzature

Nel corso del 2013 sarà data attuazione al piano degli acquisti 2013 adottato con deliberazione n. 61 dd.28.03.2013.

Il piano individua, secondo l'ordine di priorità, i beni di cui necessita l'Arpa e tra questi le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività previste per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Trieste.

Manutenzioni

In attesa della definizione da parte della Regione delle strategie relative al patrimonio immobiliare dell'ARPA, tra le quali quella relativa alla realizzazione del complesso edilizio del Laboratorio Unico Regionale, nel 2013 si è previsto di utilizzare il finanziamento precedentemente destinato per le attività di progettazione dello stesso (scheda n. 4/4 del Programma dei Lavori per l'anno 2012) per proseguire l'urgente percorso di messa a norma delle sedi dei dipartimenti provinciali dell'ARPA.

Contestualmente, l'Agenzia proseguirà nel percorso già avviato con la Direzione centrale delle Finanze e del Patrimonio finalizzato alla razionalizzazione delle proprie sedi e all'individuazione di soluzioni alternative gratuite o meno onerose rispetto alle sedi attualmente in affitto.

Esternalizzazioni

Si riporta di seguito la tabella relativa al budget delle convenzioni passive a carico del bilancio dell'Arpa previste per il 2013:

| CONVENZIONI PASSIVE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ARPA | | | | | | |
|--|---|--|---|------------|---------------|----------------|
| | | | importo deliberato/da deliberare | | | anno |
| SOC | fornitore | oggetto | imponibile | IVA | totale | 2013 |
| DTS | ARPA Lombardia - 8123 | ORSO - messa a disposizione di un software | 35.000,00 | | 35.000,00 | 17.000 |
| DTS | Regione Lombardia | INEMAR - messa a disposizione di un software | 66.000,00 | | 66.000,00 | 22.000 |
| DTS | UNI TS | modellistica foci fluviali | 14.049,59 | 2.950,41 | 17.000,00 | 17.000 |
| DTS | fornitore esterno | analisi emissioni industriali (camini) | 85.000,00 | 17.850,00 | 102.850,00 | 60.500 |
| LAB UNICO | Leochimica S.r.l. - 17281 | analisi su alimenti di origine vegetale in ingresso al punto di entrata comunitario di TS | 30.000,00 | 6.300,00 | 36.300,00 | 36.300 |
| DTS | ASL MILANO - 20403 | analisi campioni alimenti - istituzionale | 5.274,00 | 1.107,54 | 6.381,54 | 6.382 |
| DTS | OBIETTIVO LAVORO - 16129 /HUMANA | aggio agenzia per interinali | | | 60.000,00 | 60.000 |
| DTS | Ente Tutela Pesca - 8962 | fiumi e laghi Udine Pordenone | 36.000,00 | 7.560,00 | 43.560,00 | 14.520 |
| DTS | UNI TS - Dip. Geoscienze - 1012 | analisi granulometriche su sedimenti marini e lagunari (prevista sul piano acque) | 7.219,84 | 1.516,17 | 8.736,01 | 8.736 |
| DTS | THETIS - 18010 | analisi granulometriche | 6.500,00 | 1.365,00 | 7.865,00 | 7.865 |
| LAB UNICO | UNI TS - Dipartimento Fisica - 1012 | attività di ricerca nel campo della radioattività ambientale - progetto RADON PRONE AREAS FVG e valutazione di dose alla popolazione | 58.500,00 | - | 58.500,00 | 19.500 |
| DG | ASS n. 4 - 729 | Acquisizione consulenza prevenzione e protezione | | | | 51.800 |
| DA | ATER | n. 3 gare in piedi | | | 75.000,00 | 75.000 |
| DA | DSC | consulenza gare | | | 40.000,00 | 20.000 |
| DTS | gara - offerta economicamente più vantaggiosa | inchiesta combustione legno | 30.000,00 | 6.300,00 | 36.300,00 | 36.300 |
| DTS | Centro Micologico Friulano - 16343 fatture da ricevere | raccolta speciale di funghi a scopo scientifico e informazioni su studio radioattività ambientale | 5.000,00 | | 5.000,00 | 1.000 |
| DTS | ISMAR-CNR VENEZIA | monitoraggio marino costiero, modellizzazione idrodinamica e trasporto sedimenti | 9.917,36 | 2.082,65 | 12.000,01 | 12.000 |
| | | totali | | | | 465.903 |

CAPITOLO III

LA SCHEDA DI BUDGET

Di seguito sono descritte le schede di budget di ogni struttura. Vengono, inoltre, indicate le progettualità specifiche della Direzione Strategica, della Direzione Tecnico-Scientifica e della Direzione amministrativa.

La Direzione Strategica

Oltre ai compiti istituzionali, la Direzione Strategica è responsabile dell'azione di interesse aziendale relativa all'area gestionale riguardante la revisione organizzativa come di seguito descritta:

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | |
|--|---|
| a. Area gestionale | |
| a.1 La revisione organizzativa | |
| | obiettivi 2013 |
| 1 | Evidenza dei disallineamenti della struttura rispetto al mandato |
| 2 | Analisi della governance dell'Agenzia secondo criteri di accentramento/decentramento in rapporto alle prestazioni da erogare con la rimodulazione dell'articolazione territoriale |
| 3 | Introduzione del lavoro per obiettivi che vede operatori di strutture diverse coordinate da project manager unici al fine di migliorare la cooperazione e l'integrazione tra articolazioni dell'Agenzia nella logica dell'orientamento al risultato |
| 4 | Aumento del livello della responsabilità professionale in tutte le diverse forme |

RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE STRATEGICA
ENTRO IL 30.06.2013

Il Direttore Tecnico Scientifico

Il Direttore Tecnico, oltre a presidiare le attività del Dipartimento Tecnico Scientifico, è responsabile o svolge funzioni di supporto nelle attività che sono indicate nella scheda specifica.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo, oltre a presidiare le attività del Dipartimento Amministrativo, è responsabile o svolge funzioni di supporto nelle attività della SOC Gestione Risorse Economiche, della SOC Affari Generali e Legali ed inoltre delle attività indicate nella scheda specifica.

Gli incentivi del Direttore Tecnico Scientifico e del Direttore Amministrativo:

- per il 50% sono legati agli incentivi del Direttore Generale
- per il 50% in relazione al raggiungimento degli obiettivi delle proprie attività.

Il quadro d'insieme della programmazione 2013 incrociata con le strutture responsabili (R) e di supporto (C) è riportato nell' Allegato 1.

DIREZIONE GENERALE

S.O.S. SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FUNZIONALE

LE ATTIVITA' 2013

| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
|---|---|--|---|
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Conclusioni e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione; | Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati | -La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione |
| 2 R | Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione; | Fornire il supporto alla Regione per la definizione dei contenuti del tracciato record | -Il tracciato record è caricato sul SIQUI |
| 3 R | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | -individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; -partecipare agli incontri per la definizione delle regole per la definizione di una unica base dati regionale per ARPA e DCA | -I referenti sono nominati; -il protocollo condiviso è attivo |
| 4 R | Impostazione di un sistema di codifica e transcodifica in grado di far dialogare il sistema SIQUI ed il sistema LIMS; | -predisporre lo studio di fattibilità per l'integrazione SIQUI e LIMS; -sperimentare una integrazione con il LIMS per l'alimentazione del SIQUI | -Lo studio di fattibilità è predisposto; -Il collegamento tra SIQUI e LIMS avviene sperimentalmente per una tematica |
| 5 R | integrazione del SIQUI nel SITAR. | -Predisporre, in collaborazione con la Regione, lo studio di fattibilità per l'integrazione del SIQUI nel SITAR | -Lo studio di fattibilità è predisposto |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|--|--|--|------------------------------------|
| 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | | | |
| 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 2m C | Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio web - based , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto | fornire supporto al DTS | - esecuzione delle azioni previste |

| | | | |
|----------------|---|--|------------------------------------|
| R(DTS) | esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno. | | |
| 2n C (PN) R | prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini | fornire supporto al Dipartimento di PN | - esecuzione delle azioni previste |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|--|
| 1 | Progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria" | | |
| 1a C R(STS) | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | fornire supporto al STS | - sono attuate le azioni previste nel cronoprogramma |
| 1b C R(STS) | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | fornire supporto al STS | - è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30 giugno |
| 1c C R(STS) | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | fornire supporto al STS | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1d C R(STS) | verifica della valutazione della qualità dell'aria | fornire supporto al STS | - è pubblicata la relazione regionale sulla qualità dell'aria; - sono pubblicate le relazioni locali sulla qualità dell'aria. |
| 1e C | raggiungimento della percentuale delle informazioni | fornire supporto al STS | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 |

| | | | |
|----------------|--|---|--|
| R(STS) | sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | | giorni dalla disponibilità; |
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | fornire supporto al STS | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1h R | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | -predisporre una analisi dei fabbisogni per la realizzazione di un DB dei dati della qualità dell'aria -realizzare un sistema prototipale per l'acquisizione dei dati validati e la creazione di un DB | -Il DB intermedio è realizzato entro il 31.12.2013 |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|--|
| 1 C R(STS) | aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera all'anno di riferimento 2010 (versione per revisione pubblica dell'inventario 2010 30/06/2013) | - collaborare con il CRMA per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera (INEMAR) | - assicurare la collaborazione |
| 2 C R(STS) | progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013) | -predisporre l'analisi del flusso informativo sulle emissioni a camino di concerto con il Dipartimento di Gorizia e con le aziende già individuate -predisporre uno studio di fattibilità; -Implementare il prototipo di un sistema in funzione dell'analisi progettuale. | - assicurare la partecipazione agli incontri - il sistema prototipale è funzionante |
| 3 C R(STS) | progetto pilota per l'utilizzo delle relazioni AIA ai fini del popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (Relazione di sintesi sul progetto pilota 31/12/2013) | collaborare con il CRMA | - esecuzione delle azioni previste |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|---|---|---|---|
| 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale | | | |
| 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 R | <p>predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica 30/06/2013);</p> | <p>-proseguire gli incontri del gruppo di lavoro, nominato nel corso dell'anno precedente, per l'analisi del flusso informativo sulle emissioni in atmosfera;</p> <p>-realizzare un gestionale relativo all'inserimento delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;</p> <p>-installare il sistema presso la provincia di Udine e presso il Dipartimento di Pordenone; affiancare il personale coinvolto nell'utilizzo del sistema</p> | <p><i>-il documento di analisi è prodotto;</i></p> <p><i>-il sistema sviluppato è installato presso la PV i Udine ed il DPT di Pordenone entro il 30.06.2013;</i></p> <p>(P)</p> |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|--|---|---|--|
| 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive | | | |
| 2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | <p>Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi</p> | <p>individuare il gruppo di lavoro;</p> <p>predisporre l'analisi relativa allo sviluppo del sistema di aggiornamento del catasto nazionale; implementare il sistema</p> | <p><i>-il gruppo di lavoro è nominato;</i></p> <p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto nazionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è completato;</i></p> <p><i>-il catasto degli impianti radioelettrici è aggiornato (P)</i></p> |
| 2 R | <p>Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12.</p> | <p>individuare il gruppo di lavoro;</p> <p>predisporre l'analisi del sistema catasto anche in funzione delle necessità di alimentazione tempestiva del DB nazionale</p> | <p><i>-il gruppo di lavoro è nominato;</i></p> <p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto degli elettrodotti è completato;</i></p> <p><i>-il catasto elettrodotti è attivo in forma</i></p> |

| | | | |
|---------------|--|--|------------------------------------|
| | | sviluppare il sistema catasto in base al documento di analisi prodotto; avviare il sistema in fase sperimentale | <i>sperimentale(P)</i> |
| 3 C R(STS) | Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici | collaborare con STS per predisporre l'analisi dei flussi verso ARPA e verso ISPRA; | - esecuzione delle azioni previste |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|--|
| 1 R | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | -partecipare attivamente ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura del flusso informativo nazionale SINTAI; -individuare il sistema più efficiente per uniformare le anagrafiche in funzione del riversamento della banca dati nel SITAR. | -Il flusso del sistema nazionale SINTAI è attivo |
| 2 R | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | -concludere l'analisi della basedati con le 4 province regionali e le ATO con particolare attenzione alla alimentazione del sistema nazionale SINTAI ; -sviluppare il catasto degli scarichi in architettura web based; -formare il personale coinvolto all'uso dello strumento; -avviare il sistema | <i>-Gli incontri con le province, le ATO ed il personale coinvolto dell'ARPA sono pianificati; -Il sistema degli scarichi è utilizzato da tutte le province della regione e delle ATO;</i> (P) |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.1 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo generale sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|---|
| 1 C R(STS) | Partecipazione ai momenti di incontro organizzati dalla Regione | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |
| 3 C R(STS) | Pubblicazione sul sito dei dati del catasto dei rifiuti e invio dei dati a Regione e ISPRA | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |
| 5 C R(STS) | Invio dei dati annuali sulla gestione | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |
| 7 C R(STS) | Organizzazione di due incontri annuali e risposte alle richieste del territorio | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |
| 8 C R(STS) | Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e pubblicazione sul sito di ARPA | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |
| 9 R | i sistemi attualmente utilizzati, ORSO e DB-Comunicazioni vengono integrati al sistema | -effettuare, in collaborazione con Insiel, lo studio di fattibilità per l'integrazione del DB ORSO e DB comunicazioni nel sistema SIRR predisporre una sperimentazione sull'implementazione dello studio | -lo studio di fattibilità è predisposto; -la sperimentazione è svolta assieme al STS |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|------------------------------------|
| 3 C R(STS) | Valutazione dei piani regionali e provinciali in materia di rifiuti: proposta di struttura per il report annuale entro settembre; condivisione e programmazione con la Regione per l'avvio della reportistica. | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|--|
| 1 R | Sviluppo del Progetto SITAR (di cui al programma triennale Sistemi informativi RAFVG 2013-2015 DGR 1802/2012) | Collaborare con la Regione per la realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata | Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione |
| 2 R | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione |
| 3 R | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipazione ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione |
| 4 R | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi | Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|--|
| 6 C R(STS) | ricognizione delle esperienze condotte a livello nazionale sulla digitalizzazione delle informazioni autorizzative e delle relazioni di autocontrollo AIA per una possibile implementazione al caso regionale (relazione tecnica 30/06/2013). | -concludere gli incontri con la società Insiel per l'analisi del flusso della VIA. -predisporre uno studio di fattibilità; -collaborare con Insiel per la progettazione, implementazione e test del sistema; -individuare le figure predominanti che utilizzano il sistema in fase sperimentale | -Lo studio di fattibilità è predisposto; -gli utilizzatori del sistema sono individuati; -il sistema realizzato da Insiel è funzionante ed utilizzato in fase sperimentale da ARPA |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|---------------------------------------|
| 2 C R(STS) | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio | Organizzare e gestire le informazioni relative ai procedimenti VIA e di screening, secondo uno studio di fattibilità predisposto implementare un DB georeferenziato in architettura web based | Sviluppare un apposito GIS e database |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|------------------------------------|
| 1 C R(STS) | Condividere con la Direzione centrale ambiente obiettivi ed azioni di dettaglio per l'allineamento delle attività alle fasi progettuali dei Piani regionali di settore secondo le priorità indicate; condividere protocolli operativi; | fornire supporto al STS | - esecuzione delle azioni previste |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.c Promuovere l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio regionale

4.c.1 Azione strategica: Realizzare gli interventi del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|-----------------------------------|
| 5 C R(STS) | Definire, di concerto con l'Amministrazione Regionale, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG. | - fornire supporto al STS | -esecuzione delle azioni previste |

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|--|--|--|
| c. Area amministrativa | | | |
| c.1 La revisione dei processi | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 7 C R(STS) | modalità di applicazione del tariffario dell'Agenzia | fornire supporto alla STS | -E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni |
| 8 C R(EF) | Analisi e individuazione costi standard | Partecipare alle seguenti azioni del EF: -Costituire il gruppo di lavoro -definire le attività da catalogo delle prestazioni -individuare gli input e output per il tipo di attività -individuare/definire i criteri della valutazione | -Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013 -Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013 |
| 11 C R(RU) | Informatizzare le procedure di applicazione ed il relativo monitoraggio di alcuni istituti normativi e contrattuali con ricadute economica | fornire supporto alla RU | Entro il 31 dicembre 2013 è disponibile un documento contenente la descrizione puntuale di tutte le fasi del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica |

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|---|---|--|---|
| c. Area amministrativa | | | |
| c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(STS) | elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013) | fornire supporto al STS | -la proposta è elaborata entro il 30.6.2013 |

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|--|--|------------------------------------|
| c. Area amministrativa | | | |
| c.4 L'acquisto di attrezzature | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | fornire supporto all'AG | - esecuzione delle azioni previste |

| ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| Area Prevenzione e Protezione | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 8 C R(SPP) | Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC | fornire supporto al SPP | - esecuzione delle azioni previste |

| ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|---|--|--|
| Sviluppo del Sistema Informativo | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova. | -proseguire con il gruppo LIMS nominato nel corso dell'anno 2012 la fase di analisi della nuova configurazione; -prevedere le diverse fasi relative alla configurazione, installazione, formazione e avviamento della versione WEB del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali. | <i>-Il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web è attivo in tutti i laboratori della regione entro il 30.06.2013;</i> <i>-La sperimentazione della firma digitale viene assegnata al laboratorio di Udine;</i> <i>-L'analisi delle classi documentali della conservazione legale sostitutiva attraverso il servizio Insiel è completata.</i> |

| | | | |
|------|---|--|--|
| | | -avviare in forma sperimentale la firma digitale; -affiancare Insiel per la predisposizione del documento di analisi delle classi documentali necessario per la conservazione legale dei rapporti di prova firmati digitalmente. | (P) |
| 2 R | Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | -Predisporre la Convenzione con ARPA Puglia per il riuso del sistema open source di SisCo e OSAGIS; -Affiancare i gruppi di lavoro interdipartimentali, per le diverse tematiche, nominati dal Servizio Qualità per la definizione dei flussi per la certificazione ISO 9001; -Installare il sistema open source; -Modificare e configurare il sistema secondo le necessità emerse dall'analisi; -Individuare un Dipartimento come sito pilota per la sperimentazione del sistema. | -La Convenzione è attivata; -L'analisi dei flussi è completata entro 30.07.2013; -La configurazione del nuovo sistema è predisposta entro 30.10.2013 -Il sistema informatico SisCo è attivo, in forma sperimentale, presso il sito pilota individuato (P) |
| 3 R | Le richieste degli ordini di materiale di consumo vengono fatte sul sistema informatico | -Analizzare l'organizzazione per la richiesta informatica del materiale di consumo e definire i Centri di Costo; -Attivare il sistema sulle postazioni di lavoro Abilitare gli operatori a seconda dei settori di pertinenza -Predisporre i corsi di formazione per l'utilizzo corretto del sistema -Avviare la richiesta informatizzata | -Gli operatori sono in grado di ordinare il materiale di consumo attraverso il sistema informativo ASCOT Economato; -Il 60% delle richieste di materiale di consumo sono informatizzate |
| 4a R | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto al cittadino (primo livello) | -Completare la configurazione del nuovo sito internet, rivolto al cittadino, per la parte di rappresentazione grafica del dato; -Attivare corsi di formazione per i redattori -Nominare il Comitato di Redazione per la verifica delle informazioni inserite nel sito internet | -Il sito internet di ARPA di primo livello, quello rivolto al cittadino, è attivo entro il 31.03.2013 -Il Comitato di redazione è nominato (P) |
| 4b R | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello) | -Predisporre analisi, in collaborazione con Insiel, per la configurazione del nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello) | Il sito internet di ARPA di secondo livello, quello rivolto alle istituzioni, è attivo entro il 31.12.2013 (P) |

| | | | |
|------------|---|--|---|
| 4c R | Avviare il sito intranet di ARPA | Predisporre analisi, in collaborazione con Insiel, per la configurazione del nuovo sito intranet di ARPA | <i>Il sito intranet di ARPA è attivo entro il 31.12.2013 (P)</i> |
| 5 R | Migrazione dei server da dominio ARPA a dominio Regione | -predisporre l'analisi della migrazione di concerto con Insiel -attuare le azioni propedeutiche alla migrazione individuate nell'analisi | <i>lo studio di fattibilità è completato sono completate le azioni propedeutiche (P)</i> |
| 6 R | Revisione della procedura di richiesta assistenza interna ed esterna verso Insiel e predisposizione linee guida | -sviluppare la nuova modalità di richiesta interna di assistenza informatica -predisporre delle linee guida per l'assistenza interna verso ARPA ed esterna verso Insiel | <i>-La nuova modalità di richiesta assistenza informatica è funzionante e utilizzata personale di ARPA entro 30.6.2013 -Le linee guida sono predisposte entro 30.6.2013 (P)</i> |
| 7 R | Adeguamento dell'infrastruttura di rete interna delle sedi di ARPA | Predisporre l'analisi relativa all'adeguamento con indicazione degli approvvigionamenti necessari | <i>Gli adeguamenti sono implementati compatibilmente con la disponibilità delle risorse (P)</i> |
| 8 R | Consolidamento dei dati storici sui Rifiuti Urbani | Implementare una procedura di importazione dei dati annuali dei Rifiuti Urbani. Predisporre la reportistica e le modalità di estrazione dei dati. | <i>-I dati annuali dei rifiuti urbani sono importati e presenti nel sistema -La reportistica è predisposta (P)</i> |
| 9 R | Consolidamento della banca dati del modello MUD | -Definire gli strumenti per l'interrogazione e per l'estrazione dei dati. -Predisporre la procedura per il caricamento, la bonifica e l'interrogazione della nuova banca dati per MUD e VFU. | <i>La banca dati del modello MUD è consolidata attraverso le procedure di caricamento e bonifica (P)</i> |
| 10 C (AG)R | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | fornire supporto alla SOC AAGLL | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 R | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | -Recepire le indicazioni degli AAGLL sulle nuove codifiche del nuovo registro di protocollo -Configurare di concerto con Insiel il nuovo registro -Concordare incontro formativo con operatori | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

DIREZIONE GENERALE
S.O.S. PREVENZIONE E PROTEZIONE

LE ATTIVITA' 2013

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.4 L'acquisti di attrezzature**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|-----------------------------------|
| 1 C (AG)R | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | Collabora con AG | -Esecuzione delle azioni previste |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**Area Prevenzione e Protezione**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|--|---|
| 1 R | Aggiornamento DVR Chimico | -Assegnazione risorsa sostitutiva d.ssa Carosi -Attività di ricognizione presso i Laboratori e i Dipartimenti per verificare prodotti utilizzati e/o metodi di lavoro -Scelta della metodologia analitica da utilizzare -Redazione DVR e ratifica con delibera | - le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 30/06/2013; - la scelta del metodo di analisi - identificazione di una metodica condivisa con altre Agenzie entro 30/06/2013 -la redazione del DVR è deliberata entro 31/12/2013 |
| 2 R | Aggiornamento DVR Stress Lavoro Correlato | -Assegnazione risorsa esterna (psicologo del Lavoro) -Costituzione del Gruppo di Lavoro (DG – RLS – SPP – MC - Direttori Dipartimenti e Laboratori) -Avvio della fase di acquisizione dati -Analisi dati elaborazione DVR prima fase, redazione DVR e ratifica con delibera | -la risorsa esterna deve essere assegnata entro 30/04/2013 -il gruppo di lavoro deve coinvolgere le figure dirigenziali entro 30/06/2013 (P) - le date con i Direttori di Dipartimento e Laboratorio la Somministrazione per i test guidati vengono concordate entro 30/09/2013 (P) -la delibera relativa l'elaborazione DVR prima |

| | | | |
|-----|--|---|---|
| | | | fase, redazione DVR e ratifica entro 31/12/2013 |
| 3 R | Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico) | <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Laboratori per valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori | <ul style="list-style-type: none"> -Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013; -<i>Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti Entro 30/06/2013 (P)</i> - <i>Inoltre proposta di formazione alla RU Entro 30/06/2013 (P)</i> -Completamento formazione Entro 31/12/2013 |
| 4 R | Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici | <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori | <ul style="list-style-type: none"> - Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013; - <i>Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti entro 30/06/2013 (P)</i> - <i>Inoltre proposta di formazione alla RU entro 30/06/2013 (P)</i> - Completamento formazione entro 31/12/2013 |
| 5 R | Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive | <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione la congruenza con le attività ispettive; -Identificazioni dei destinatari -Erogazione della formazione | <ul style="list-style-type: none"> - i Direttori di Dipartimento valutano la congruenza dell'attività formativa con le esigenze del personale ispettivo entro 31/03/2013 - i Direttori dei Dipartimento identificano i destinatari dell'evento formativo entro 31/03/2013 - <i>Completamento formazione entro 30/06/2013 (P)</i> |
| 6 R | Formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi | <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e | <ul style="list-style-type: none"> - Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/03/2013 - <i>Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti entro 30/06/2013 (P)</i> - <i>Inoltre proposta di formazione alla RU entro 30/06/2013 (P)</i> - Completamento formazione entro |

| | | | |
|-----|---|---|---|
| | | Direttori Dipartimenti e Laboratori | 31/12/2013 |
| 7 R | Consegna DPI a tutto il personale | <ul style="list-style-type: none"> -Analisi della dotazione minima di DPI e condivisione del documento con RLS -invio documento ai Dipartimenti e Laboratori e confronto con DPI già assegnati -Acquisizione di modifiche e/o integrazione da parte dei Dipartimenti e Laboratori -Acquisizione quantitativi nel dettaglio (con indicazione delle misure per abbigliamento – calzature) -Invio alla Direzione Amministrativa rendicontazione per acquisto -Sottoscrizione dei verbali di consegna del materiale già in uso -Completamento fornitura e sottoscrizione verbali di consegna | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il documento analisi viene proposto agli RLS per condivisione entro 31/03/2013 (P)</i> - Invio documento e avvio della fase di quantificazione del materiale già assegnato entro 30/06/2013 - Dipartimenti e Laboratori devono proporre al SPP modifiche ed integrazioni al documento ricevuto entro 30/06/2013 - Dipartimenti e Laboratori devono inviare al SPP i quantitativi necessari con indicazioni delle taglie dei destinatari entro 30/06/2013 - SPP invia rendicontazione a Direzione Amministrativa entro 30/09/3013 - <i>SPP invia ai direttori di Dipartimenti e Laboratori e acquisisce verbali controfirmati di consegna per DPI già in uso entro 30/09/2013 (P)</i> - Completamento consegna DPI (prima fase) e acquisizione verbali controfirmati di consegna entro 31/12/2013 |
| 8 R | Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC | <ul style="list-style-type: none"> -SPP acquisisce da Strutture e Medico Competente i giudizi di idoneità dei lavoratori -SPP invia ai Dirigenti documentazione per la formulazione piani di lavoro per lavoratori con idoneità condizionata e acquisisce i piani -SPP/DG/RU redigono una procedura per la sorveglianza sanitaria -SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie -Il SPP pianifica e organizza e l'attività delle visite del MC presso le strutture | <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dei giudizi dalle Strutture che devono inviare a SPP tutti quelli in loro possesso entro il 31/05/2013 - <i>Invio giudizio di idoneità condizionata a cui deve seguire entro 30 gg pian di lavoro sottoscritto entro 30/06/2013 (P)</i> - Redazione della procedura con SOC RU entro 30/06/2013 - SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie entro 30/06/2013 - Le strutture Dipartimentali e la direzione generale devono identificare un referente locale entro 31/12/2013 |

DIREZIONE GENERALE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Prevenzione protez gest ambient | Sistema inform, innovazione tecn | Totale complessivo |
|---------------------------|--------------------|--------------------|---|---------------------------------|----------------------------------|--------------------|
| Direzione Generale | | | | | | |
| | CALT | | | | | |
| | | AMM | | | | |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 1 | | 1 |
| | | AMM Totale | | 1 | 0 | 1 |
| | CALT | | | | | |
| | | SANA | | | | |
| | | | Collaboratore sanitario - tecnico della prevenzione - D | 1 | | 1 |
| | | SANA Totale | | 1 | 0 | 1 |
| | CALT | | | | | |
| | | TEC | | | | |
| | | | Programmatore - C | | 7 | 7 |
| | | | Collaboratore tecnico professionale esperto - DS | | 1 | 1 |
| | | TEC Totale | | 0 | 8 | 8 |
| | CALT Totale | | | 2 | 8 | 10 |
| | CDIR | | | | | |
| | | PRO | | | | |
| | | | Dirig. Analista | 0 | 1 | 1 |
| | | PRO Totale | | 0 | 1 | 1 |
| | CDIR Totale | | | 0 | 1 | 1 |
| Direzione Generale | | | | 2 | 9 | 11 |
| Totale complessivo | | | | 2 | 9 | 11 |

DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO

LE ATTIVITA' 2013

| | |
|--|---|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | |
| 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste | |
| obiettivi 2013 | |
| Progetto obiettivo “Attuazione dell’accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste” | |
| 1a | R condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione |
| 1b | R definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque |
| 1c | R elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn |
| 1d | R determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli |
| 1e | R validazione delle attività di caratterizzazione |
| 2 | R Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di ripermutazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo |
| 3 | R Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell’attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell’attività svolta a fine anno. |

| | |
|---|--|
| 2. AMBIENTE E SALUTE | |
| 2.a Promuovere l’integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | |
| 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l’integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | |
| obiettivi 2013 | |
| Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l’ARPA in particolare per le seguenti aree: | |
| 1a | R sostanze chimiche pericolose in attuazione del regolamento 1907/2006 (REACH) |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

obiettivi 2013

Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a:

| | | |
|----|---|--|
| 1 | R | Predisporre entro il 31 marzo un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale alla Salute per l'istituzione dell'Osservatorio regionale di epidemiologia ambientale. |
| 1a | R | Attuare le azioni previste da piano.. |
| 2a | R | raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto Epiair 2 (fornitura dati 30/06/2013) |
| 2b | R | Prosecuzione dell'aggiornamento delle radon prone areas |
| 2c | R | prosecuzione della valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano) |
| 2d | R | Predisposizione di una metodica per la valutazione degli impatti immissivi delle emissioni stradali e industriali (relazione tecnica sulla metodica 30/06/2013) |
| 2e | R | Realizzazione di uno studio pilota per la sperimentazione della metodica in almeno due casi |
| 2f | R | Fornire relativamente alle due aree adiacenti allo stabilimento siderurgico di Servola a Trieste e alla ZIU di Udine (zona industriale di Udine) informazioni sulla distribuzione dell'incidenza e/o prevalenza di malattie o mortalità espressi sia come numeri assoluti sia come tassi grezzi e standardizzati; predisposizione di uno studio di fattibilità entro il 30 giugno; realizzazione di uno studio pilota |
| 2h | R | Definizione della situazione sanitaria ante-operam in previsione del costruendo tratto italiano dell'elettrodotto Somplago – Wurmlach (A) |
| 2i | R | Progetto pilota sulla trasposizione divulgativa del tema dell'inquinamento atmosferico da PM10, O3 e NO2 con particolare riferimento alle categorie sensibili. Relazione di sintesi esplicativa dell'esperienza entro il 31/12/2013. |
| 2l | R | Implementazione della Valutazione di Impatto sanitario (VIS) nelle procedure di VIA e VAS con applicazione in almeno due casi; proseguire l'attività di formazione e ricerca; relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno |
| 2m | R | Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio web - based , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno. |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

| | |
|--|------------------------|
| obiettivi 2013 | |
| Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | |
| 1a | C acque superficiali |
| 1b | C acque sotterranee |
| 1c | C Acque di transizione |
| 1d | C acque marine |

| | |
|--|--|
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | |
| 3.a.2 Azione strategica: Supporto all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali | |
| obiettivi 2013 | |
| 1 | R Proseguire nell'attività di supporto alla Autorità di Bacino e alla Direzione centrale ambiente secondo la progettualità che emerge dai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino. Partecipare ai tavoli tecnici dell'Autorità di Bacino. |
| 2 | R Condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia per il piano di gestione del bacino del fiume Isonzo le modalità di supporto secondo la tempistica indicata dalla Commissione |

| | |
|---|--|
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | |
| 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA | |
| obiettivi 2013 | |
| 1 | R Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; |
| 2 | R Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; |
| 3 | R valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; |
| 4 | R verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; |
| 5 | R redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; |
| 6 | R supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013) |
| 7 | R studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013) |

| | | |
|---|---|---|
| 8 | R | Collaborazione con la Direzione centrale ambiente per l'aggiornamento delle attività di monitoraggio e controllo pianificata. Documento sull'attività svolta entro il 31 dicembre |
|---|---|---|

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

obiettivi 2013

| | | |
|---|---|---|
| 1 | R | Avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente specifici incontri e assicurare il supporto richiesto; |
|---|---|---|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---|---|---|--|------------|
| 2 | C | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | | |
| 3 | C | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | | |
| 4 | C | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

obiettivi 2013

| | | |
|---|---|---|
| 2 | C | Approvazione del manuale della qualità ISO 9001 |
|---|---|---|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

obiettivi 2013

| | | |
|---|---|---|
| 1 | R | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici |
| 2 | R | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche |
| 3 | R | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.1 La revisione dei processi**

obiettivi 2013

| | | |
|----|---|---|
| 12 | C | Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa |
| 15 | C | Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento dell'attività**

obiettivi 2013

| | | |
|----|---|---|
| 11 | R | Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali |
| 12 | R | Studio di fattibilità sullo stato e sull'utilizzo dei natanti |

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste**

obiettivi 2013

| | | |
|----|---|--|
| 1a | C | condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione |
|----|---|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**a. Area gestionale****a.2 Il sistema di gestione della qualità**

obiettivi 2013

| | | |
|---|---|---|
| 2 | C | Approvazione del manuale della qualità ISO 9001 |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|--|
| 4 | C | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative |
|---|---|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

obiettivi 2013

| | | |
|---|---|---|
| 2 | C | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 3 | C | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione |
|---|---|---|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.1 La revisione dei processi**

obiettivi 2013

12 C Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento dell'attività**

obiettivi 2013

12 R Studio di fattibilità sullo stato e sull'utilizzo dei natanti

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**Area Prevenzione e Protezione**

obiettivi 2013

7 C Consegna DPI a tutto il personale

S.O.C. SETTORE TECNICO SCIENTIFICO

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina

1.a.2 Azione strategica: Monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti della “Rete Natura 2000”

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|--|
| 1 R | Partecipare ai tavoli tecnico-tematici istituiti dalla Regione nell'ambito dei processi partecipativi ai quali ARPA è invitata. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | - definire forme di coordinamento con la Regione per l'individuazione la condivisione di un piano generale di lavoro nell'ambito dei tavoli tematici che coinvolgono ARPA e la definizione del contributo di ARPA entro il 30 aprile - mappare l'attività svolta | - realizzare almeno due incontri con la Regione - partecipare al 70% delle riunioni dei tavoli tecnici che coinvolgono ARPA - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 2 R | Predisporre contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi; relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno; | - in relazione ai processi partecipativi che coinvolgono ARPA individuare il gruppo di lavoro specifico che elabora il contributo tecnico-scientifico | - elaborare entro i termini almeno il 70% dei contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 3 R | Partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità istituito dalla Giunta Regionale a cui ARPA è invitata Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno; | - partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità | - <i>partecipare all'80% delle riunioni del tavolo Biodiversità (P)</i> |
| 4 R | Istituire Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività entro 31.03.2013. | - il responsabile della SOC istituisce il Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività entro 31.03.2013 e nomina il coordinatore | - istituzione del Gruppo di Lavoro entro il 31 marzo |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------|---|--|--|
| 1 C R (SI) | Conclusioni e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione; | Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati | La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione |
| 2 C R (SI) | Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione; | Fornire il supporto alla Regione ed alla SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale per la definizione dei contenuti del tracciato record | Il tracciato record è caricato sul SIQUI |
| 3 C R (SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole | I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo |
| 4 C R (SI) | integrazione del SIQUI nel SITAR. | Fornire il supporto alla Regione ed alla SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale | Partecipazione agli incontri |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|--|
| 1 R | Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati secondo una tempistica condivisa con la Direzione centrale ambiente | <ul style="list-style-type: none">- entro il 30 aprile o la data indicata dalla Direzione centrale ambiente, condividere un piano di lavoro per definire i contenuti del supporto tecnico-scientifico- attuare le azioni previste dal piano di lavoro secondo le tempistiche indicate | <ul style="list-style-type: none">- piano di lavoro nei termini condivisi con la Regione- indicatori del piano di lavoro |
| 3 R | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti alla bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | <ul style="list-style-type: none">- definire entro il 31 marzo l'organizzazione degli incontri | <ul style="list-style-type: none">- <i>realizzare tre incontri formativi dei quali almeno 1 entro il 30 giugno (P)</i> |
| 4 R | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | <ul style="list-style-type: none">- individuare i soggetti coinvolti nel progetto all'interno dell'ARPA- individuare i possibili contributi esterni ad ARPA- istituire un gruppo di lavoro- elaborare una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo- condividere i piani di lavoro con la Direzione centrale ambiente- attuare le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | <ul style="list-style-type: none">- realizzare entro febbraio almeno due incontri per l'inquadramento della problematica- gruppo di lavoro entro il 31 marzo- <i>presentazione alla Direzione centrale ambiente di una proposta di piano di lavoro generale e di un piano stralcio per il Mercurio entro il 30 giugno (P)</i>- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|---|
| | Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste" | | |
| 1a C R(DTS) | condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | <ul style="list-style-type: none"> - concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle attività previste dall'Accordo di programma a carico di ARPA - concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente - concorrere nella definizione di un crono programma delle attività | <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione - crono programma delle attività entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione |
| 1b C R(DTS) | definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1c C R(DTS) | elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1d C R(DTS) | determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1e C R(DTS) | validazione delle attività di caratterizzazione | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - concorrere all'elaborazione di un piano di lavoro di dettaglio per l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA . svolgere le attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione - attività di supporto prevista dal piano di lavoro |

| | | | |
|---------------|---|--|---|
| 2 C R(DTS) | Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di ripermetroazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo | - fornire supporto al Dip di UD e al LUR | - assicurare il supporto previsto dal piano di lavoro |
| 3 C R(DTS) | Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno | - fornire supporto al Dip di UD e al LUR | - assicurare il supporto previsto dal piano di lavoro |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|---|---|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree | | |
| 1a C R(DTS) | sostanze chimiche pericolose in attuazione del regolamento 1907/2006 (REACH) | - fornire supporto al DTS e al LUR | - esecuzione delle azioni previste |
| 1b C R(UD) | molluschicoltura | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività controllo |
| 1c C R(UD) | acque di balneazione | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività di controllo |
| 1d C R(LU) | acque destinate al consumo umano | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività di controllo |
| 1e C R(LU) | Sostanze alimentari | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività di controllo |
| 2 R | Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione | - collaborare con il LUR per la riorganizzazione dell'attività analitica a favore degli Uffici della Sanità marittima | - entro il 31 marzo realizzare un incontro per l'organizzazione del lavoro - condivisione di un protocollo operativo entro |

| | | | |
|------|--|---|--|
| | del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008. | - collaborare con il LUR e la SOC Economico finanziaria per il riversamento delle tariffe - organizzare con il LUR l'attività del trasporto campioni | il 30 giugno - riversamento tariffe entro il 31 dicembre - riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile - relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno |
| 2a R | Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|---|------------------------------------|
| | Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a: | | |
| 2a C R(DTS) | raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto Epiair 2 (fornitura dati 30/06/2013) | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2d C R(DTS) | Predisposizione di una metodica per la valutazione degli impatti immissivi delle emissioni stradali e industriali (relazione tecnica sulla metodica 30/06/2013) | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2e C R(DTS) | Realizzazione di uno studio pilota per la sperimentazione della metodica in almeno due casi | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2f C R(DTS) | Fornire relativamente alle due aree adiacenti allo stabilimento siderurgico di Servola a Trieste e alla ZIU di Udine (zona industriale di Udine) informazioni sulla distribuzione dell'incidenza e/o prevalenza di malattie o mortalità espressi sia come numeri assoluti sia come tassi grezzi estandardizzati; predisposizione | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |

| | | | |
|----------------|--|---|------------------------------------|
| | di uno studio di fattibilità entro il 30 giugno; realizzazione di uno studio pilota | | |
| 2h C R(DTS) | Definizione della situazione sanitaria ante-operam in previsione del costruendo tratto italiano dell'elettrodotto Somplago – Wurmlach (A) | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2i C R(DTS) | Progetto pilota sulla trasposizione divulgativa del tema dell'inquinamento atmosferico da PM10, O3 e NO2 con particolare riferimento alle categorie sensibili. Relazione di sintesi esplicativa dell'esperienza entro il 31/12/2013. | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2l C R(DTS) | Implementazione della Valutazione di Impatto sanitario (VIS) nelle procedure di VIA e VAS con applicazione in almeno due casi; proseguire l'attività di formazione e ricerca; relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2m C R(DTS) | Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio web - based , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno. | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2n C R(PN) | prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini | - raccolta e messa a disposizione delle informazioni relative al monitoraggio dei pollini | - risultati dei monitoraggi |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente

2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|--|---|
| 1 R | partecipazione alle sedute del Comitato tecnico | - partecipare alle riunioni del CTR | - <i>partecipare all'80% delle sedute del CTR</i> |

| | | | |
|-----|--|--|--|
| | regionale ex legge Seveso; | - predisporre le istruttorie assegnate all' ARPA | (P) - <i>predisporre le attività istruttorie assegnate</i> (P) |
| 2 R | partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell' Ambiente per le visite ispettive ex ar.8 della legge Seveso; | - partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente | - partecipare al 100% delle visite ispettive programmate |
| 3 R | assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso | - partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso - svolgere le attività programmate | - attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|---|---|--|
| | Progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria" | | |
| 1a R | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | - svolgere le azioni previste dal crono programma | - il Gruppo di lavoro è costituito entro il 31 gennaio - il cronoprogramma è predisposto entro il 28 febbraio - è predisposta una relazione sui risultati raggiunti |
| 1b R | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | - individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali | - <i>è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30 giugno (P)</i> |
| 1c R | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - verifica periodica del flusso dei dati dalle strutture produttrici del dato al database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |

| | | | |
|---------------|--|---|---|
| | | | |
| 1d R | verifica della valutazione della qualità dell'aria | - predisposizione della valutazione a scala regionale della qualità dell'aria; - supporto alla predisposizione delle relazioni locali sulla qualità dell'aria (microclima e analisi statistica dei dati); | - è pubblicata la relazione regionale sulla qualità dell'aria (P); - sono pubblicate le relazioni locali sulla qualità dell'aria. |
| 1e R | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | - verifica della stabilità e continuità del flusso dei dati dai loro produttori ai portatori di interesse | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità; |
| 1f R | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | - predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura ; - supporto alla realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti; | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1g R | studio di fattibilità sulla riorganizzazione della rete di misura delle fonti puntuali | - individuazione e caratterizzazione delle sorgenti emmissive puntuali di interesse - studio numerico sulla ricaduta delle emissioni | - lo studio di fattibilità è predisposto. |
| 1h C R(SI) | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | - supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio | - il database intermedio è realizzato entro il 31/12/2013; |
| 2 R | Partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013) | - partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali | - predisporre il 100% dei resoconti delle riunioni e trasmetterle alla Direzione Centrale Ambiente nonché alla Direzione Strategica dell'Agenzia entro il 31/12/2013. |
| 3 R | Partecipazione ai tavoli tecnici regionali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013) | - partecipazione ai tavoli tecnici regionali - condivisione con le Direzioni Centrali delle informazioni in possesso dell'Agenzia. | - predisporre il 100% dei resoconti delle riunioni e trasmetterli alla Direzione Strategica dell'Agenzia entro il 31/12/2013. |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|--|---|
| 1 R | aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera all'anno di riferimento 2010 (versione per revisione pubblica dell'inventario 2010 30/06/2013) | - raccolta degli indicatori di prossimità per il popolamento dell'inventario delle emissioni relativi all'anno 2010 - inizio del popolamento degli indicatori per i diversi moduli del programma INEMAR - partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro trans-regionale INEMAR | - 100% degli indicatori di prossimità raccolti al 30/06/2012; - 80% dei moduli di stima delle emissioni popolati al 31/12/2013; - partecipare all'80% degli incontri interregionali previsti nell'ambito della convenzione INEMAR |
| 2 R | progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013) | - organizzazione di incontri con le ditte individuate per l'attuazione del progetto pilota - supporto tecnico al personale della SOS SITF per la predisposizione degli strumenti informatici utili alla raccolta e organizzazione dei dati raccolti tramite SME. | - organizzare almeno quattro riunioni complessive con le ditte individuate nell'ambito del progetto pilota al 30/06/2013 - predisporre una relazione di sintesi sul progetto pilota al 30/06/2013 |
| 3 R | progetto pilota per l'utilizzo delle relazioni AIA ai fini del popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (Relazione di sintesi sul progetto pilota 31/12/2013) | - organizzazione di incontri tecnici interni ed esterni all'Agenzia per illustrare il progetto pilota | - predisporre una relazione tecnica consuntiva del progetto pilota e delle esperienze condotte dalle altre Arpa. |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.3 Azione strategica: Costruire scenari previsionali di trasformazione ambientale con riferimento alla qualità dell'aria

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|---|
| 1 R | popolamento degli indicatori predisposti dalla VAS per i piani regionali di settore (percentuale di indicatori popolati al 31/12/2013) | - raccolta delle informazioni e popolamento degli indicatori previsti dalla VAS per i piani regionali di settore. | - raccogliere l'80% degli indicatori previsti e predisporre una tecnica da trasmettere alla Direzione Centrale Ambiente entro il 31/12/2013 |
| 2 R | relazione tecnica relativa al grado di applicazione dei Piani di settore e valutazione e dei loro effetti (Relazione tecnica 31/12/2013) | - raccolta delle informazioni sul grado di applicazione dei piani di settore e sui loro effetti | - predisporre una relazione tecnica e trasmissione alla Direzione Centrale Ambiente |
| 3 R | Definizione dei benchmark per la qualità dell'aria con la definizione di anno standard per le valutazioni | - reperimento delle condizioni iniziali e al contorno per la simulazione della qualità | - Predisporre l'80% delle informazioni necessarie alla definizione degli standard |

| | | |
|--|---|--|
| (simulazioni numeriche sugli anni di riferimento 2003, 2005 e 2007 31/12/2013) | dell'aria negli anni in questione - realizzazione delle simulazioni numeriche per gli anni in questione - analisi e sintesi dei risultati ottenuti mediante le simulazioni numeriche in questione | regionale della qualità dell'aria entro il 31/12/2013. - Mettere a disposizione il 100% delle informazioni sugli standard qualità dell'aria in regione ai portatori di interessi entro il 31/12/2013. |
|--|---|--|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.4 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di azione - PAR.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 R | supporto tecnico alla Regione e ai Comuni (su richiesta) per la predisposizione e attuazione dei Piani di Azione Comunali (predisposizione delle minute relative agli incontri) con: elaborazione e fornitura delle previsioni aggiornate di qualità dell'aria (percentuale di previsioni elaborate e messe a disposizione 31/12/2013) | - partecipazione alle riunioni tecniche - predisposizione delle previsioni di qualità dell'aria e loro messa a disposizione | - predisporre il resoconto del 100% degli incontri tecnici organizzati e trasmetterlo alla direzione strategica entro il 31/12/2013 - realizzare e mettere a disposizione degli utenti il 95% delle previsioni di qualità dell'aria necessarie al 31/12/2013. |
| 2 R | studio di fattibilità per la predisposizione di una procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione tecnica 30/06/2013) | - organizzazione di incontri tecnici con la struttura territoriale dell'Agenzia coinvolta nella raccolta dei dati sulla qualità dell'aria - predisposizione di una proposta operativa per la valutazione stagionale della qualità dell'aria | - organizzare almeno due incontri con i colleghi della struttura territoriale entro il 30/06/2013. - predisporre una relazione tecnica illustrativa della possibile valutazione stagionale sulla qualità dell'aria entro il 30/06/2013. |
| 3 R | studio pilota dedicato alla sperimentazione della procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione di sintesi del progetto pilota 31/12/2013) | - sperimentazione della proposta per la valutazione stagionale sulla qualità dell'aria. | - effettuare almeno due simulazioni per la realizzazione della valutazione stagionale sulla qualità dell'aria entro il 31/12/2013 |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|---|--|---|--|
| 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale | | | |
| 2.c.5 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria - PRMQA | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Realizzazione e diffusione della relazione annuale sull'andamento della qualità dell'aria in Regione come previsto dall'art.19 del D.Lgs 155/2010 (relazione pubblicata 30/06/2013) | - raccolta delle informazioni necessarie alla realizzazione della relazione annuale sulla qualità dell'aria; - stesura della relazione annuale sulla qualità dell'aria. | - pubblicazione e diffusione della relazione annuale sulla qualità dell'aria ambiente in regione entro il 30/04/2013 |
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale | | | |
| 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - assicurare il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività tra il LUR ed il personale dei Dipartimenti | - integrazione LUR e DIP |
| 2 C R(LU) | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - predisporre il programma dei controlli entro il 30 gennaio - supportare il LUR nella definizione dei rapporti con il Laboratorio esterno - supportare il LUR in situazioni di criticità | - programma dei controlli entro il 30 gennaio - convenzione con il laboratorio esterno entro il 30 giugno |
| 3 C R(SI) | Predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica entro il 30/06/2013) | - organizzazione di incontri tecnici con la Provincia di Udine per la definizione delle specifiche del database - supporto tecnico alla SOS SITF per la realizzazione del database e della sua installazione presso la Provincia di Udine - sperimentazione per il recupero delle informazioni dal database | - organizzare almeno due incontri con la Provincia di Udine entro il 30/06/2013. - realizzare e installazione il software per il popolamento del database entro il 30/06/2013 (P) - recuperare le informazioni contenute nel database portandone in Agenzia entro il 31/12/2013. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 | R | studio di fattibilità di un protocollo di allerta automatico a supporto delle attività delle Aziende per i servizi sanitari relativo ai valori critici di O3, PM10 e NO2 (relazione tecnica 30/06/2013) | - organizzazione di incontri con le Aziende per i servizi sanitari - predisposizione di una relazione tecnica e di un protocollo di allerta. | - organizzare almeno due incontri con i dipartimenti di prevenzione e predisporre una relazione tecnica entro il 30/06/2012 |
|---|---|---|---|---|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

| | | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---|---|--|--|--|
| 1 | R | Aggiornare i seguenti indicatori, sia sul sito istituzionale, sia per la divulgazione agli Enti interessati (Regione, ANCI, ISPRA, Aziende Sanitarie): Comuni con PCCA approvato, percentuale di territorio zonizzato, percentuale di popolazione zonizzata. | - aggiornamento sito web con cadenza bimensile | - sito web aggiornato a partire da luglio 2013 |
| 2 | R | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazioni) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80 % delle istanze | - esame della documentazione in collaborazione con il Dipartimento interessato | - pareri entro 90 giorni dall'avvio del <i>procedimenti nel 80% dei casi esclusi i tempi richiesti per le integrazioni (P)</i> |
| 3 | R | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI – Direzioni Centrali Ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | - predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri | - partecipare all'80% degli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|--------------------------------------|
| 1 R | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | - predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri | - partecipare all'80% degli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--------------------------------------|
| 1 R | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | - predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri in collaborazione con i Dipartimenti | - partecipare all'80% degli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|--|
| 1 C R(SI) | Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi | - Inserimento nel catasto delle misure effettuate nell'ambito dell'attività di controllo. - Aggiornamento dei dati degli impianti sulla base delle comunicazioni dei gestori. | - Visualizzazione su cartografia delle misure effettuate e degli impianti autorizzati. |
| 2 C | Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui | - Istituzione apposito gruppo di lavoro. | - Definizione della struttura informatica del |

| | | | |
|-------|--|---|--|
| R(SI) | alla LR 19/12. | | catasto elettrodotti. - Richieste dei dati tecnici ai gestori degli elettrodotti. |
| 3 R | Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici | - Estrazione dal catasto ed elaborazione dei dati secondo le richieste ISPRA. | - Inserimento dei dati nell'Osservatorio NIR dell'ISPRA entro i tempi previsti. |

| | | | |
|---|----------------|--|--|
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive | | | |
| 2.e.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento elettromagnetico | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 | R | Predisposizione delle parti di Piano di competenza ARPA e fornitura di supporto tecnico nell'ambito VAS. | Ricognizione della situazione nei siti da risanare. <i>Predisposizione di schede descrittive dei siti da risanare (P)</i> |

| | | | |
|---|----------------|--|---|
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive | | | |
| 2.e.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche determinanti l'inquinamento elettromagnetico | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 | R | Attuare un programma delle attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a supporto dei Comuni in conformità alle indicazioni della LR 3/11. | - Ricognizione richieste in carico e programmazione dei controlli al 30 aprile. - Predisposizione del programma di controllo entro 30 aprile - Effettuazione al 31 dicembre del 70% dell'attività programmata |
| 2 | R | Fornire supporto tecnico ai Comuni nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli impianti radioelettrici di cui alla LR 3/11. | - Elaborazione pareri per nuove installazioni o modifiche di impianti radioelettrici. - <i>Partecipazione attiva o trasmissione parere al 70% delle Conferenze dei Servizi convocate (P)</i> |

| | | | |
|---|--|--|------------|
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | | | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | | | |
| 3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le | | |

| | | | |
|---------------|----------------------------------|---------------------|--|
| | priorità indicate dalla Regione. | | |
| 1a C R(UD) | acque superficiali | -collaborare con UD | -svolgere l'attività pianificata |
| 1b C R(UD) | acque sotterranee | -collaborare con UD | -svolgere l'attività pianificata |
| 1c C R(UD) | acque di transizione | -collaborare con UD | -svolgere l'attività pianificata |
| 1d C R(UD) | acque marine | -collaborare con UD | -svolgere l'attività pianificata |
| 3 C R(UD) | progetto europeo: TRECORALA | -collaborare con UD | - svolgere le attività previste dal progetto |
| 4 C R(UD) | progetto europeo: SHAPE | -collaborare con UD | - svolgere le attività previste dal progetto |
| 5 C R(UD) | progetto europeo: WARBO | -collaborare con UD | - svolgere le attività previste dal progetto |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | -collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | -supporto alla formulazione del piano generale delle attività entro il 31 marzo 2013 |
| 2 C R(DTS) | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | - esame normativa aggiornata, indicazioni PRTA, confronto con Dipartimenti provinciali e LUR | - redazione Piano di Monitoraggio al 30 giugno 2013 |
| 3 C R(DTS) | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | - confronto indicazioni normative con disponibilità LUR e Dipartimenti | - documento di fattibilità al 30 giugno 2013 |
| 4 C R(DTS) | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | - analisi rapporto stazioni/corpo idrico e valutazione dell'idoneità anche sulla base di verifica delle serie storiche | - redazione di documento riguardante stato di fatto e necessità di eventuali integrazioni della rete |
| 5 C R(DTS) | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | - individuazione elementi cartografici, anagrafici, e analitici essenziali per la | - redazione Atlante (almeno in formato bozza al novembre 2013) |

| | | | |
|---------------|--|---|--|
| | | rappresentazione | |
| 6 C R(DTS) | supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013) | - supporto all'installazione e compilazione del modello numerico SHYFEM su cluster di calcolo NEXUS | - esecuzione di almeno cinque simulazioni del modello SHYFEM in modalità HPC |
| 7 C R(DTS) | studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013) | - supporto all'interfacciamento modello atmosferico WRF con modello marino SHYFEM | - due test di assimilazione dell'output del modello WRF quale input all'interno del modello SHYFEM |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi. | Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 1 C R(DTS) | Avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente specifici incontri e assicurare il supporto richiesto; | - fornire il supporto al DTS | - il STS assicura la presenza di proprio personale agli incontri |
| 2a C R(UD) | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - concorrere alla realizzazione degli incontri di approfondimento sulla tematica degli scarichi | - <i>il STS assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 3 R | Avviare secondo tempistica condivisa con la | - entro il 31 marzo organizzare un primo | - relazione al 31 dicembre dell'attività |

| | | | |
|-----|---|--|---|
| | Direzione centrale agricoltura e con l'ERSA specifici incontri per l'attività di controllo; attuare i programmi concordati; | incontro di coordinamento con ERSA - definire entro il 30 giugno linee di azioni comuni | svolta |
| 4 R | Collaborare con la Direzione centrale ambiente, la Direzione centrale agricoltura e l'ERSA per il riesame dell'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati secondo la tempistica concordata. | - partecipare al gruppo di lavoro costituito dalla Regione | - <i>documento propositivo entro i tempi indicati dalla Regione (P)</i> |
| 5 R | Realizzare il piano di ricerca coordinato da ISPRA relativo alle sorgenti dell'azoto nitrico e alle modalità del suo ingresso nelle acque superficiali e di falda mediante l'utilizzo di isotopi (progetto ISONITRATE). | - azioni previste dallo specifico progetto | - indicatori del progetto |
| 6 R | Avvio di una fase preliminare di studio per l'individuazione delle zone vulnerabili da fitosanitari in ambito regionale; relazione sull'attività svolta | - piano di lavoro entro il 30 giugno | - relazione al 31 dicembre dell'attività svolta |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.1 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo generale sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|--|
| 1 R | Partecipazione ai momenti di incontro organizzati dalla Regione nell'ambito del SIRR | - partecipazione agli incontri organizzati dalla Regione, capofila del progetto - collaborazione con il SI | - partecipazione all'80% degli incontri promossi dalla Regione |
| 2 R | Supporto tecnico scientifico in base alla programmazione delle attività da parte della Regione nell'ambito del SIRR | - assicurare il supporto richiesto da Regione e Province | - documentazione tecnica se richiesta |
| 3 R | O.R.So: pubblicazione sul sito dei dati del catasto dei rifiuti urbani e invio dei dati a Regione e ISPRA | - predisporre raccolta dati - analisi statistica - costruzione degli indicatori di riferimento - attivazione del SI per eventuale supporto tecnico-informatico | - <i>validazione dell'80% dei dati (P)</i> |
| 4 R | O.R.So: invio dei dati quantitativi semestrali e | - elaborazione dei dati per la successiva | - <i>evasione delle richieste nel 100% dei casi</i> |

| | | | |
|--------------|---|--|--|
| | annuali dei rifiuti urbani | fruizione da parte dei diversi portatori di interesse | (P) |
| 5 R | O.R.So.: invio dei dati annuali sulla gestione dei rifiuti urbani | - monitoraggio della raccolta dati - analisi dei dati - estrazione e predisposizione dei dati - attivazione del SI per eventuale supporto tecnico-informatico | - pubblicazione dei dati di gestione e invio su richiesta alla Regione |
| 6 R | O.R.So.: Invio dei dati annuali sui costi inseriti dai comuni | - monitoraggio della raccolta dati - estrazione e predisposizione dei dati | - invio dei dati su richiesta alla Regione |
| 7 R | O.R.So.: organizzazione di due incontri annuali e risposte alle richieste del territorio | - organizzare due incontri con Regione, Province e Comuni e loro gestori - coinvolgimento del SI | - due incontri entro l'anno |
| 8 R | Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e pubblicazione sul sito di ARPA | - raccolta dei dati attraverso ISPRA e Unioncamere - bonifica ed elaborazione dei dati - certificazione degli indicatori - attivazione del SI per eventuale supporto TI | - <i>validazione dell'80% dati (P)</i> |
| 9 C R(SI) | i sistemi attualmente utilizzati, ORSO e DB-Comunicazioni vengono integrati al sistema | - fornire il supporto al SI | - supporto su richiesta |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|---|
| 1 R | Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013. | - riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo - piano di lavoro entro il 31 maggio - azioni previste dal piano di lavoro | - relazione sulle attività svolte entro fine anno |
| 2 R | Raccolta delle schede di asseverazione compilate e trasmissione alla Regione per la valutazione dello stato di qualità della raccolta differenziata e il monitoraggio della sua evoluzione | - raccolta schede - monitoraggio della corretta compilazione - elaborazione dati | - <i>trasmissione dei dati in concomitanza con la certificazione della raccolta differenziata (P)</i> |
| 3 R | Valutazione dei piani regionali e provinciali in | - costituzione gruppo di lavoro entro il 31 | - il gruppo di lavoro è costituito entro il 31 |

| | | | | |
|---|---|---|---|--|
| | | materia di rifiuti: proposta di struttura per il report annuale entro settembre; condivisione e programmazione con la Regione per l'avvio della reportistica. | marzo - proposta di report | marzo - documento tecnico finale |
| 4 | R | Definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle Province delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti: partecipazione agli incontri con la Regione | - partecipazione agli incontri organizzati dalla Regione, capofila del progetto | - relazione sulle attività svolte a seguito degli incontri regionali |
| 5 | R | Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione | - riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo - piano di lavoro entro il 31 maggio - azioni previste dal piano di lavoro | - relazione sulle attività svolte entro fine anno |
| 6 | R | Diffusione di buone pratiche in tema di rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale: attuazione delle fasi conclusive del progetto finanziato dalla regione secondo il crono programma approvato | - supporto al LaRea per l'attuazione del progetto | - attività previste dal progetto |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

| | | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---|---|--|---|---|
| 2 | R | Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti | - condividere con i Dipartimenti le tematiche prevalenti ed organizzare almeno 3 incontri | - <i>realizzare almeno 3 incontri formativi (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---|---|--|--|---|
| 1 | C | Sviluppo del Progetto SITAR (di cui al programma | Collaborare con la Regione per la | - partecipazione all'80% degli incontri |

| | | | |
|--------------|---|--|---|
| R(SI) | triennale Sistemi informativi RAFVG 2013-2015 DGR 1802/2012 | realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata | |
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all'80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----------------------|--|---|--|
| 2 R | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | - in collaborazione con la Direzione centrale Ambiente predisporre la proposta di aggiornamento del PMC | - documento propositivo entro il 30 giugno |
| 3 R | Predisporre il programma delle visite ispettive AIA di competenza regionale e darne comunicazione alle aziende entro il 30 gennaio 2013; | - predisporre il programma delle visite ispettive, delle attività di controllo analitiche, degli importi delle tariffe e darne comunicazione ai gestori | - <i>conclusione dell'attività entro il 30 gennaio (P)</i> |
| 4 C R(UD,TS,PN,GO) | attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | - collaborare con l'attività dei Dipartimenti | - <i>avviare tutte le attività ispettive programmate per le AIA allevamenti poste in carico al STS (P)</i> |
| 5 R | organizzare la gestione delle tariffe dei controlli AIA; | - predisporre un software per la gestione delle tariffe AIA | - software entro il 30 gennaio |
| 6 R | ricognizione delle esperienze condotte a livello nazionale sulla digitalizzazione delle informazioni | - indagine relativa alle esperienze condotte nelle altre Arpa relativamente all'utilizzo | - relazione tecnica al 30 giugno |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | autorizzative e delle relazioni di autocontrollo AIA per una possibile implementazione al caso regionale (relazione tecnica 30/06/2013). | delle AIA per il popolamento dell'inventario delle emissioni. CRMA | |
|--|--|--|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------------|--|---|--|
| | Prosecuzione del supporto alla Regione nelle procedure di screening, VIA e VPA. L'attività comprende: | | |
| 1a R | stesura di note di supporto tecnico scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | - note e pareri VIA di supporto alla Direzione Centrale ambiente - sviluppare nel programma "Uniformità" la problematica degli odori | - <i>evasione dell'80% delle richieste in relazione alla partecipazione alla Commissione VIA (VIA, screening e VPA) e alla valutazione dei piani di monitoraggio (P)</i> - entro il 31 marzo primo incontro organizzativo - <i>realizzare almeno 3 incontri formativi sulla tematica odori (P)</i> |
| 1b R | partecipazione alla Commissione VIA; | - partecipare alla Commissione VIA | - <i>presenza all'80% delle riunioni (P)</i> |
| 1c C R(UD,TS,PN,GO) | verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | - condividere con la Direzione centrale ambiente programma e modalità per la verifica dei piani di monitoraggio | - almeno due incontri entro il 30 settembre |
| 1d R | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure | A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità riferite all'applicazione delle procedure definite |
| 2 R | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | - predisporre una prima lista di controllo per le verifiche dei piani di monitoraggio anche ai fini della valutazione ex post della compatibilità ambientale degli interventi | - <i>due verifiche entro il 31 dicembre (P)</i> |

| | | | |
|-----------------------|--|---|---|
| | | - eseguire almeno due verifiche - organizzazione e gestione delle informazioni relative alle attività di monitoraggio mediante implementazione di un apposito geo-database | - implementazione in GIS web-oriented |
| 2a R | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | - istituire il gruppo di lavoro - definire un piano di lavoro | - gruppo di lavoro entro il 31 marzo - relazione sull'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 3 C R(UD,TS,PN,GO) | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | - svolgere le attività di sopralluogo concordate con la Direzione centrale Ambiente | - <i>partecipare a tutte le attività di controllo programmate e concordate con la Regione (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|---|
| 1 R | Condividere con la Direzione centrale ambiente obiettivi ed azioni di dettaglio per l'allineamento delle attività alle fasi progettuali dei Piani regionali di settore secondo le priorità indicate; condividere protocolli operativi; | - svolgere le attività condivise con la Direzione centrale ambiente | - risultati condivisi con la Direzione centrale ambiente |
| 2 R | Assicurare il supporto alla segreteria tecnica dell'Autorità ambientale per la programmazione 2014-2020; partecipazione al gruppo di lavoro costituito dalla Regione; attuare le azioni concordate | - partecipare ai lavori del Gruppo di lavoro istituito dalla Regione -svolgere le azioni previste a carico di ARPA | - presenza ad almeno l'80% dei tavoli di lavoro |
| 3 R | Formulazione dei pareri VAS | - espressione dei pareri VAS in collaborazione con i Dipartimenti | - espressione dei pareri VAS: - <i>entro i termini di legge nel 60% dei casi (P)</i> - <i>entro i termini condivisi con l'Autorità nel rimanente 40% dei casi (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.4 Azione strategica: Promuovere la diffusione degli strumenti di gestione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|--|
| 1 R | Ricostituire il Nodo regionale della Rete EMAS (di cui ISPRA è il Focal Point) con l'obiettivo di consolidare un sistema attivo che porti EMAS sul territorio, ne diffonda le logiche e le opportunità di miglioramento ambientale assieme alle capacità di innescare meccanismi di competizione sul mercato, facendo risalire al livello centrale le diverse esigenze (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | - individuazione referente ARPA FVG per ISPRA in materia di EMAS ed Ecolabel (entro il 28 febbraio) - partecipazione ai lavori del tavolo interagenziale in materia di EMAS ed Ecolabel - pianificazione incontri con i rappresentanti regionali di Confindustria, Unioncamere, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confagricoltura, Coldiretti, CIA. (entro il 30 aprile) | - nomina referente entro il 28 febbraio - partecipazione alle riunioni indette da ISPRA - realizzazione di almeno tre incontri - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 2 R | Promuovere accordi volontari per l'attuazione di progetti finalizzati alla riduzione degli impatti delle attività produttive nei distretti industriali regionali ed alla quantificazione del miglioramento dei processi produttivi ascrivibile ai sistemi di gestione ambientale (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | - definire forme di coordinamento con la Regione per la partecipazione ai tavoli tematici istituiti nell'ambito della programmazione 2014 - 2020 (entro il 30 aprile) - pianificazione incontri con i referenti o rappresentanti dei distretti industriali e rurali | - realizzazione di almeno due incontri - partecipazione al 70% dei tavoli tematici che coinvolgono ARPA - realizzazione di almeno tre incontri - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 3 R | Svolgere attività di supporto all'ERSA per la gestione sostenibile del territorio rurale finalizzata a percorsi virtuosi in chiave di marketing di prodotto (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | - definire forme di supporto e coordinamento per condividere con l'ERSA un piano generale di lavoro per la misura della performance di sostenibilità della filiera agroalimentare a partire dal calcolo delle impronte dell'acqua e del carbonio e per la creazione di un'etichetta ambientale per i prodotti coltivati all'interno dei siti della "Rete Natura 2000" | - realizzazione entro il 30 settembre almeno tre incontri - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre |
| 4 R | Istituire entro il 31.03.2013 il gruppo di lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività; | - Istituire entro 31.03.2013 il Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività | - il Gruppo di Lavoro è istituito entro il 31 marzo |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | di informazione/formazione alle imprese agricole per la gestione ecologica del territorio | |
|--|--|---|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.c Promuovere l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio regionale

4.c.1 Azione strategica: Realizzare gli interventi del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|--|
| 1 R | Valutare di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attuazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | Definire con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna un'agenda d'incontri atti alla valutazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010) | - Realizzare almeno 1 incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna entro il 30.09.2013. |
| 2 R | Fornire alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il supporto tecnico ed operativo al Tavolo Tecnico InFEA, istituito presso la Conferenza Permanente Stato – Regioni. | Concordare con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il supporto tecnico in relazione al calendario degli incontri del Tavolo Tecnico InFEA, istituito presso la Conferenza Permanente Stato – Regioni. | - Realizzare almeno 1 incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna entro il 31.12.2013. |
| 3 R | Proseguire di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attività del LaREA quale Centro Operativo di Coordinamento della Rete regionale InFEA, come individuato nel Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | Definizione con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna del Programma annuale InFEA 2013 contenente azioni ed interventi quale prosecuzione delle attività secondo il Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | - Realizzazione di almeno l'80% delle azioni previste a seguito dell'approvazione del Programma annuale InFEA 2013 da parte della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna |
| 4 R | Mantenere e sviluppare il coordinamento della comunicazione e dell'informazione in materia di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile tramite i servizi online del Portale Regionale di Educazione. | - Gestione e diffusione dei contenuti prodotti dalle attività del LaREA nell'anno 2013, nell'ambito del Programma annuale InFEA 2013. - Gestione e diffusione dei contenuti prodotti da altri soggetti regionali che si occupano di temi | - Miglioramento nell'erogazione del servizio tramite nuovi descrittori di stato/implementazione. Introduzione di almeno numero 2 descrittori |

| | | | |
|----|---|--|--|
| | | inerenti di educazione, informazione e comunicazione allo sviluppo sostenibile. - Analisi dei feedback degli utenti. | |
| 5 | R | Definire, di concerto con l'Amministrazione Regionale, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG. | - Valutazione di un intervento di INSIEL, di concerto con l'Amministrazione Regionale, per il riallineamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG. Analisi di fattibilità dell'intervento di INSIEL entro il 30.09.2013. |
| 6 | R | Proseguire il coordinamento delle iniziative previste dal Decennio UNESCO 2005-2014 dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile (Generalità GR n.2152 dd 24.09.2009). | - Definire con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna le azioni di coordinamento della Settimana UNESCO 2013, nell'ambito del Programma annuale InFEA 2013(vedi p.to 3). -Realizzazione d'interventi nell'ambito della Settimana UNESCO 2013. - Valutazione dell'efficacia degli strumenti comunicativi/informativi/educativi utilizzati attraverso i seguenti indicatori: numero di eventi realizzati, numero di soggetti coinvolti, affluenza della popolazione alle manifestazione |
| 7 | R | Promuovere e sviluppare la progettazione e l'azione di cooperazione finalizzata alla promozione e innovazione di buone pratiche nell'ambito dell'educazione, della comunicazione, dell'informazione per lo sviluppo sostenibile. | Progettazione d'interventi nell'ambito dell'educazione, della comunicazione, dell'informazione per lo sviluppo sostenibile. - Valutazione dell'efficacia degli strumenti comunicativi/informativi/educativi utilizzati attraverso i seguenti indicatori: numero di eventi realizzati, numero di soggetti coinvolti, numero dei feedback a seguito della restituzione degli esiti. |
| 8 | R | Sviluppare la collaborazione con le Direzioni dell'Amministrazione Regionale, e altri Enti strumentali, al fine di perseguire obiettivi comuni nell'ambito di politiche integrate per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla relazione stringente tra Ambiente e Salute. | -Prosecuzione o avvio di collaborazioni con le Direzioni dell'Amministrazione Regionale, e altri Enti strumentali, in funzione delle rispettive programmazioni in cui rintracciare obiettivi comuni nell'ambito di politiche integrate per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla relazione stringente tra Ambiente e Salute. Relazione sulle collaborazioni con evidenziazione delle criticità entro il 31.12.2013 |
| 9 | R | Completare le azioni previste dal Programma Triennale di Educazione Ambientale "Comunicazione e Educazione Ambientale sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale", con l'obiettivo di definire un modello di comunicazione e di progettazione educativa sulla tematica oggetto del Programma. | -Realizzazione dei sotto progetti previsti dal cronoprogramma 2013. <i>Relazione conclusiva del Programma Triennale di Educazione Ambientale "Comunicazione e Educazione Ambientale sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale".(P)</i> |
| 10 | R | Realizzare di concerto con la Direzione centrale | Definizione con la Direzione centrale - Incontri programmatici per la stesura del |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | ambiente, energia e politiche per la montagna il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA 2012-2014, quale prosieguo e implementazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale – INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | ambiente, energia e politiche per la montagna dei contenuti programmatici per la stesura del Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA 2012-2014 | Programma INFEA 2012 – 2014. almeno 1 incontro entro il 30.09.2013 |
|--|--|---|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.2 Azione strategica: Approfondire lo studio del clima e dei cambiamenti climatici in FVG, in relazione alle macro tendenze economico-sociali, nell'ottica della sostenibilità ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|---|
| 4 C R(OS) | DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE CLIMATOLOGICA FVG - pubblicazione e sensibilizzazione pubblica mediante nuove apposite sezioni web, ovvero interventi sui media, degli elaborati, mappe e tabelle climatiche e sui cambiamenti climatici. | L'OSMER e il LaREA collaborano per la progettazione e realizzazione di idonei strumenti comunicativi e informativi rivolti alla popolazione sulla tematica dei cambiamenti climatici. | Elaborazione di un progetto di fattibilità per l'elaborazione di strumenti comunicativi e informativi rivolti alla popolazione sulla tematica dei cambiamenti climatici, tramite incontri programmatici. Almeno 1 incontro entro il 30.06.2013. |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 R | Sviluppo di un sistema di gestione della qualità integrato alle procedure già esistenti relative all'accREDITAMENTO dei laboratori | Verifica di applicabilità delle procedure già presenti nei laboratori e stesura di eventuali documenti integrativi | Analisi dei bisogni della certificazione 9001 e predisposizione di tutti i documenti integrativi necessari |
| 2 R | Approvazione del manuale della qualità ISO 9001 | Condivisione con l'alta direzione del manuale della qualità ISO 9001 | Delibera del Direttore generale di adozione del manuale della qualità e avvio delle procedure di certificazione per i processi individuati |

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| 3 | R | Approvazione delle procedure relative ad alcuni processi (VIA, VAS, EMAS, catasto rifiuti) | Stesura definitiva delle procedure di processo e documenti correlati per i processi in certificazione | Approvazione documenti |
| 4 | R | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | -Predisposizione e condivisione delle procedure di processo per le principali attività del Dipartimento | Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati |
| 5 | R | Certificazione ISO 9001 per i processi individuati | Predisposizione capitolato di gara per individuazione ente di certificazione | Delibera del Direttore Generale e avvio della gara per l'individuazione dell'Ente di certificazione |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

b. Area tecnico scientifica

b.1 Il laboratorio unico regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|--------------------------------|
| 1 C R(DTS) | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | - collaborare con il DTS per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici | - assicurare la collaborazione |
| 2 C R(DTS) | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | - collaborare con il LU per lo studio di fattibilità | - assicurare la collaborazione |
| 3 C R(LU) | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione | - supportare il LU e il DA | - assicurare la collaborazione |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 1 C R(AG) | analisi dei procedimenti amministrativi che sorreggono l'attività tecnica | Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | -I procedimenti relativi alla attività di validazione dei siti contaminati e agli |

| | | | |
|---------------|--|--|--|
| | | | impianti di comunicazione elettronica sono mappati entro il 30.9.2013 |
| 2 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | -Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 -Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 3 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | -Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 -Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 7 R | modalità di applicazione del tariffario dell'Agenzia | Eseguire le verifiche | E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni |
| 8 C R(EF) | analisi e individuazione dei costi standard | Partecipare alle seguenti azioni del EF: -Costituire il gruppo di lavoro -definire le attività da catalogo delle prestazioni -individuare gli input e output per il tipo di attività -individuare/definire i criteri della valutazione | -Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013 -Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013 |
| 12 C R(RU) | Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa | Collabora con RU | Il documento è inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013 |
| 13 C R(RU) | Redigere un regolamento che disciplini le incompatibilità e il cumulo di impieghi e di incarichi alla luce delle recenti disposizioni normative nonché le relative procedure | Collabora con RU | Il documento è predisposto ed inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013. |
| 15 C R(RU) | Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM | Collabora con RU | Il documento è inviato al Direttore generale entro il 30.06.2013. |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di

| Prevenzione delle ASS | | | |
|------------------------------|---|---|---|
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013) | - a partire dal Catalogo delle prestazioni e dal Tariffario vengono individuate le prestazioni a favore del SSR. Vengono individuati i costi delle prestazioni con riferimento al Tariffario e sulla base di costi standard | - il documento viene redatto entro il 30 giugno |
| 2 R | concertazione della proposta con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali (entro il 31.12.2013) | Prendere contatti con la Direzione Centrale Salute | E' organizzato un incontro entro il 30 settembre 2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|---|--|
| 4 C R(EF) | lavori di pulizia del Dip. di UD e della sede centrale | fornire il supporto tecnico per le attività | I lavori sono eseguiti entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisti di attrezzature

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|---|--|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | Collaborare con AG coordinando i Dipartimenti | La proposta è elaborata entro il 31 marzo 2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento dell'attività**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|---|
| 10 C R(RU) | Accertare alla fonte i titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità | Collaborare con RU | -È disponibile una banca dati riepilogativa dei titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità -L'80% delle richieste di verifica è stato inviato agli enti competenti entro il 30.10.13. -La procedura definisce le modalità di verifica periodica delle credenziali. |
| 11 R | Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali | Eseguire le procedure concorsuali | Le procedure sono espletate entro il 31.12.2013 |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**Area Prevenzione e Protezione**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|--|
| 1 C R(SPP) | Aggiornamento DVR Chimico | Collaborare con SPP | -La fornitura di informazioni dei prodotti utilizzati e/o metodi di lavoro deve essere inviata entro 30/06/2013; -La scelta della metodologia analitica da utilizzare è condivisa |
| 4 C R(SPP) | Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici | Collaborare con SPP per la predisposizione del piano formativo | La partecipazione ai corsi è garantita |
| 5 C | Formazione del personale su rischio amianto nelle | Collaborare con SPP per la predisposizione | La partecipazione ai corsi è garantita |

| | | | |
|--------|--------------------|---------------------|--|
| R(SPP) | attività ispettive | del piano formativo | |
|--------|--------------------|---------------------|--|

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 1 C R(SI) | Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova. | Collabora con SI | -Il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web è attivo in tutti i laboratori della regione entro il 30.06.2013; -La sperimentazione della firma digitale viene assegnata al laboratorio di Udine; -L'analisi delle classi documentali della conservazione legale sostitutiva attraverso il servizio Insiel è completata. |
| 2 C R(SI) | Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | Collabora con SI | -L'analisi dei flussi è completata entro 30.07.2013; -La configurazione del nuovo sistema è predisposta entro 30.10.2013 -Il sistema informatico SisCo è attivo, in forma sperimentale, presso il sito pilota individuato |
| 4a R | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto al cittadino (primo livello) | <ul style="list-style-type: none"> • Supporto addetti alla pubblicazione (40 addetti) (opencms + stesura testi) • Monitoraggio contenuti obbligatori istituzionali • Monitoraggio contenuti obbligatori tecnico scientifici | <ul style="list-style-type: none"> - almeno n° 40 interventi/anno di supporto addetti alla pubblicazione (P) - verifiche trimestrali tramite Magellano PA - test di accessibilità entro il 31.12.2013 - test di usabilità entro il 31.12.2013 - numero di inserimento di news/pagine al |

| | | | |
|------|---|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità • Usabilità • Manutenzione vecchi siti • Integrazione vecchi siti con nuovo sito • Monitoraggio siti • Monitoraggio attività di redazione • Avvio progetto open-data • Formazione addetti alla pubblicazione (comunicazione efficace – scrittura per web) • Mantenimento attività secondo il Piano Attuativo sito web | <p>31.12.2013</p> <p>- almeno numero 3 incontri/anno con gli addetti alla pubblicazione per lo studio di fattibilità del progetto open-data</p> <p>- <i>raggiungimento obiettivi del Piano Attuativo sito web tramite report annuale al 31.12.2013 (P)</i></p> |
| 4b R | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello) | Collaborare con SI | <p>-Il sito internet di ARPA di primo livello, quello rivolto al cittadino, è attivo entro il 31.03.2013</p> <p>-Il sito internet di ARPA di secondo livello, quello rivolto alle istituzioni, è attivo entro il 31.12.2013</p> <p><i>-Il Comitato di redazione è nominato (P)</i></p> |
| 4c R | Avviare il sito intranet di ARPA | Collaborare con SI | <p>-Il sito intranet di ARPA è attivo entro il 31.12.2013</p> <p><i>-Il Comitato di redazione è nominato (P)</i></p> |

S.O.C. SETTORE TECNICO SCIENTIFICO

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | CRMA | Gest att centr rilievo reg.le | Ind tec scient coord dip prov (*) | LaREA - Labor Reg Educ Amb.le | Promozione e controllo qualità | Settore Tecnico Scientifico | Ufficio Stampa e Relazioni | Totale complessivo |
|------------------------------------|------|------------|--|----------|-------------------------------------|---|--|--------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Settore Tecnico Scientifico | | | | | | | | | | | |
| CALT | | AMM | | | | | | | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | | | | 1 | | | | 1 |
| | | | Assistente Amministrativo - C | | | | 1 | | 1 | | 2 |
| | | | Collaboratore Amministrativo D | | | | | | 1 | 1 | 2 |
| | | | Collaboratore Amministrativo esperto - DS | | | | 1 | | | | 1 |
| AMM Totale | | | | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 | 1 | 6 |
| SANA | | | | | | | | | | | |
| | | | Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione - DS | | | 1 | | 1 | | | 2 |
| SANA Totale | | | | | | 1 | | 1 | | | 2 |
| TEC | | | | | | | | | | | |
| | | | Operatore Tecnico - B | | | | | | | | 0 |
| | | | Assistente Tecnico - C | | | 1 | | | | | 1 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 7 | 8 | 4 | 6 | 1 | 4 | | 30 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - DS | 2 | 2 | | 1 | 1 | | | 6 |
| TEC Totale | | | | 9 | 10 | 5 | 7 | 2 | 4 | 0 | 37 |
| CALT Totale | | | | 9 | 10 | 6 | 10 | 3 | 6 | 1 | 45 |
| CDIR | | PRO | | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Ingegnere | | | 2 | | | | | 2 |
| PRO Totale | | | | | | 2 | | | | | 2 |
| SANA | | | | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Biologo | | | | | | | | 0 |
| | | | Dirig. Fisico | | | 1 | | | | | 1 |
| | | | Dirig. Chimico | | | | | 1 | | | 1 |
| SANA Totale | | | | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 |

| | | | | | | | | |
|---|--|-----------|----------|-----------|----------|----------|----------|-----------|
| CDIR Totale | 0 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 4 |
| Settore Tecnico Scientifico Totale | 9 | 10 | 9 | 10 | 4 | 6 | 1 | 49 |
| <input type="checkbox"/> | unità in comando presso altro ente | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | di cui 1 unità in comando presso altro ente | | | | | | | |
| (*) | Ivi incluso, ai sensi della delibera n. 207 del 14.10.2011, il gruppo "radiazioni non ionizzanti" | | | | | | | |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina****1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|---|
| 1 R | condividere con la Regione le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56/CEE); | - collaborare con la Direzione centrale Ambiente per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra Ministero Ambiente e Regione FVG per le attività 2013 | - partecipare alle riunioni con il Ministero dell'Ambiente e con il di Gruppo di coordinamento Adriatico dei referenti delle ARPA per la stesura di un protocollo operativo per le attività di ARPAFVG nel 2013 |
| 2 R | partecipare ai tavoli ministeriali anche in rappresentanza della Regione; | - partecipare al tavolo di lavoro ministeriale in rappresentanza della Regione | - partecipare all'80% delle riunioni |
| 3 R | predispone in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy"; | - l'OOA condivide i dettagli operativi delle attività affidate ad ARPA con il LUR e il Dip di TS e Dip UD | - piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione |
| 4 R | organizzare e attuare l'attività di monitoraggio; | - svolgere le attività previste dal piano di lavoro | - stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre |
| 5 R | relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | -predispone la relazione | - relazione illustrativa al 31 dicembre |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina****1.a.2 Azione strategica: Monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti della "Rete Natura 2000"**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|------------------------|--|---------------------------|
| 4 R | progetto europeo: SiiT | - svolgere le attività previste dal progetto | - indicatori del progetto |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 3 C R(SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema Siqui; | individuare il personale ARPA quale referente Siqui; partecipare agli incontri per la definizione delle regole | I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo |

| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
|--|--|--|--|
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 2 R | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati; | - accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.) | - rapporti tecnici per la Regione e le Province |
| 2a R | Partecipazione alle Conferenze dei servizi | - istruttori | - partecipare all'80% delle Conferenze (P) |
| 3 C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | - collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 4 C R(STS) | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | - collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | - partecipazione al Gruppo di lavoro |
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 2 C | Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di ripermimetrazione al fine | - in attuazione delle decisioni della Conferenza dei servizi c/o Ministero dell'Ambiente elaborare un piano di attività in collaborazione | - documento preliminare sui valori storico-antropico entro il 31 dicembre |

| | | | |
|-------------------|--|---|---|
| R(DT S) | dell'approfondimento analitico sui valori di fondo | con il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013 | |
| 3 C R(DT S) | Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | - elaborare un piano di attività in collaborazione con il DTS, il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013 | - piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione sull'attività svolta a fine anno |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------|---|--|--|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti aree: | | |
| 1b R | molluschicoltura | - in accordo con il LUR attività programmata | - eseguire l'80% dell'attività programmata (P) |
| 1c R | acque di balneazione | - in accordo con il LUR attività programmata | - eseguire l'80% dell'attività programmata (P) |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|--|---|--|
| 2g C | Monitoraggio mensile della distribuzione di Hg | - attività specifiche previste dal progetto | - Relazione tecnica intermedia a fine giugno |

| | | | |
|---------|--|--|---|
| R(DT S) | atmosferico scelto quale indicatore nell'area della Laguna di Marano e Grado a completamento dei dati disponibili per sedimenti e acque superficiali. Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 e relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013 | | 2013 - Relazione finale con valutazione preliminare di rischio a dicembre 2013 |
|---------|--|--|---|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|---|--|
| | Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria": | | |
| 1a C R(STS) | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | - realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ; | - partecipazione a tutti incontri di pianificazione |
| 1b C R(STS) | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | - collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali | - è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P) |
| 1c C R(STS) | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1d C R(STS) | verifica della valutazione della qualità dell'aria | - integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria; | - pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria. |
| 1e C R(STS) | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | - assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità; |

| | | | |
|----------------|--|---|--|
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | - supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti; | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1h C R(SI) | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | - supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio | -il DB è realizzato entro il 31.12.2013. |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|-------------------------------------|
| 1 C R(STS) | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento | - integrazione LU e DIP |
| 2 C R(LU) | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - supportare il LU | - grado di collaborazione con il LU |
| 4 C R(LU) | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA | - evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA | - realizzare l'attività programmata |
| 6 R | - formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazione provinciali delle emissioni in atmosfera | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|--|
| 2 C R(STS) | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche | - supporto alla STS per la formulazione dei pareri | -fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta |
| 3 C R(STS) | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | - supportare STS per la predisposizione del documento tecnico | - partecipare all'80% degli incontri |
| 4 R | Procedimenti di impatto e clima acustico | - istruttorie | - evasione dell'50 % delle richieste |
| 5 R | Attività temporanee rumorose | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|-----------------------------|
| 1 C R(STS) | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | - supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica | - partecipare agli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|--|--|--|
| 1 C R(STS) | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | - partecipare agli incontri | - la partecipazione agli incontri è assicurata |
| <p>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</p> <p>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</p> <p>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</p> | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | | |
| 1a R | acque superficiali | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1b R | acque sotterranee | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1c R | acque di transizione | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1d R | acque marine | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 2 R | Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.; | - elaborazione studio | - documento entro il 30 giugno |
| 3 R | progetto europeo: TRECORALA | - svolgere le attività previste dal progetto | - indicatori del progetto |
| 4 R | progetto europeo: SHAPE | - svolgere le attività previste dal progetto | - indicatori del progetto |
| 5 R | progetto europeo: WARBO | - svolgere le attività previste dal progetto | - indicatori del progetto |

| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | | | |
|---|--|--|---|
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | | | |
| 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 2 C R(DTS) | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 3 C R(DTS) | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 4 C R(DTS) | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 5 C R(DTS) | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 6 C R(STS) | supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013) | - installazione e compilazione del modello numerico SHYFEM su cluster di calcolo NEXUS | - supporto al DTS |
| 7 C R(STS) | studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013) | - interfacciamento modello atmosferico WRF con modello marino SHYFEM | - supporto al DTS |
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | | | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | | | |
| 3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(SI) | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | - Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

| | | | |
|--------------|---|---|---|
| | | della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie | |
| 2 C R(SI) | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | - Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|--|---|---|
| 2 R | Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate. | - svolgere i controlli programmati da ARPA | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata di ARPA (P)</i> |
| 2a R | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi | - <i>organizzare almeno 4 incontri formativi entro il 31 dicembre (P)</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 1 C R(STS) | Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013. | - partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo | - relazione sulle attività svolte entro fine anno |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 R | Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti | - condividere con il STS le tematiche prevalenti | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all'80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

| 4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA | | | |
|---|--|--|---|
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico; | - istruttorie | - <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | - collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC | - il documento finale è redatto |
| 4 R | attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | - organizzare le visite ispettive programmate | - <i>avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|--|
| 1a C R(STS) | stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità" | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 1c R | verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 1d C R(STS) | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | - Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure | - A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità |
| 2 C R(STS) | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 2a C R(STS) | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |

| | | | |
|-----|--|----------------------|--|
| | gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | | |
| 3 R | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | - collaborare il STS | - <i>partecipare alle attività programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|-----------------------------|---|--|
| 3 C R(STS) | Formulazione dei pareri VAS | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 4 C R(STS) | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | -Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento | - Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

b. Area tecnico scientifica

b.1 Il laboratorio unico regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|----------------|--|------------|
|--|----------------|--|------------|

| | | | |
|-------------|--|---|-----------------------------------|
| 1 R(DTS) | C Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |
| 2 R(DTS) | C Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------|--|--|--|
| 2 R(AG) | C miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | <i>Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013</i> <i>Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013</i> (P) |
| 3 R(AG) | C miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------|--|---|-----------------------------------|
| 2 R(EF) | C avvio dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD | - la SOC fornisce il supporto tecnico per le attività | - svolgere l'attività pianificata |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.4 L'acquisto di attrezzature**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|------------------------------|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | - collaborare con AG e il STS | - proposta entro il 21 marzo |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**Sviluppo del Sistema Informativo**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 2 C R(SI) | avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | -fornire supporto alla AG per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Dip.to Terr. Prov. Udine | Servizi Ambientali UD | Servizio Territ Alto Friuli | Servizio Territ Basso Friuli | Osservatorio Alto Adriatico | Totale complessivo |
|---------------------------------|------|-------|--|--------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------|
| Dip.to Terr. Prov. Udine | | | | | | | | | |
| CALT | | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | 1 | | | | | 1 |
| | | | Coadiutore Amministrativo Esperto - BS | 1 | | | | | 1 |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 5 | | | | | 5 |
| | | | Collaboratore Amministrativo - D | 1 | | | | | 1 |
| AMM Totale | | | | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| SANA | | | | | | | | | |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione - D | 5 | 1 | 6 | | | 12 |
| | | | Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione - DS | 1 | | 1 | 1 | | 3 |
| SANA Totale | | | | 6 | 1 | 7 | 1 | 0 | 15 |
| TEC | | | | | | | | | |
| | | | Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali - B | | | | 1 | | 1 |
| | | | Operatore tecnico - B | | | | | 2 | 2 |
| | | | Assistente Tecnico - C | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 8 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 4 | 4 | 1 | | 7 | 16 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - DS | 1 | | | | 4 | 5 |
| TEC Totale | | | | 9 | 5 | 2 | 2 | 14 | 32 |
| CALT Totale | | | | 23 | 6 | 9 | 3 | 14 | 55 |
| CDIR | | | | | | | | | |
| PRO | | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Ingegnere | | 1 | | | | 1 |
| PRO Totale | | | | | 1 | | | | 1 |
| SANA | | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Biologo | 1 | | 1 | | | 2 |
| | | | Dirig. Chimico | | | | 1 | | 1 |
| | | | Dirig. Fisico | | | | | | 0 |

| | | | | | | |
|--|----|---|----|---|----|----|
| SANA Totale | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 3 |
| CDIR Totale | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 4 |
| Dip.to Terr. Prov. Udine Totale | 24 | 7 | 10 | 4 | 14 | 59 |

di cui 1 unità in aspettativa per carica elettorale

unità in comando presso altro ente

Ai dati esposti vanno aggiunti 6 lavoratori somministrati, biologi, cat. D

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE ATTIVITA' 2013

| | | | |
|---|---|---|--|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina | | | |
| 1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy") | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 C R(UD) | predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy"; | - collaborare con l'OOA | - piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione |
| 4 C R(UD) | organizzare e attuare l'attività di monitoraggio; | - svolgere le attività previste dal piano di lavoro | - stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre |

| | | | |
|---|---|---|--|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 C R(SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | -individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; -partecipare agli incontri per la definizione delle regole | -I referenti sono nominati; -il protocollo condiviso è attivo |

| | | | |
|--|----------------|--|------------|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |

| | | | | |
|----|-------------|--|--|--|
| 2 | R | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati; | - accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.) | - rapporti tecnici per la Regione e le Province |
| 2a | R | Partecipazione alle Conferenze dei servizi | - istruttorie | - <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i> |
| 3 | C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | - collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 4 | C R(STS) | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | - collaborare con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | - partecipazione al Gruppo di lavoro |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----|---|--|---|
| | Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste | | |
| 1a | C R(DTS) condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | - concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle attività previste dall'Accordo di programma a carico di ARPA - concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente - concorrere nella definizione di un crono programma delle attività | - sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione - crono programma delle attività entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione |

| | | | |
|----------------|---|---|--|
| 1b C R(DTS) | definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque | - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1c C R(DTS) | elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn | - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1d C R(DTS) | determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli | - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1e C R(DTS) | validazione delle attività di caratterizzazione | - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - concorrere all'elaborazione di un piano di lavoro di dettaglio per l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA - svolgere le attività previste | - piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione - attività di supporto prevista dal piano di lavoro |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|--|---|--|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree | | |
| 1b R | molluschicoltura | - in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata | - eseguire l'80% dell'attività programmata (P) |
| 1c R | acque di balneazione | - in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata | - eseguire l'80% dell'attività programmata (P) |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.****2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|-----------------------------|
| 2n C R(PN) | Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini | monitoraggio come da protocollo | - risultati dei monitoraggi |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente****2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 C R(STS) | Partecipazione alle sedute del comitato tecnico regionale (ex legge Seveso) | -partecipare agli incontri | - garantire la partecipazione |
| 2 C R(STS) | partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex art.8 della legge Seveso; | - partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente | - partecipare al 100% delle visite ispettive programmate |
| 3 C R(STS) | assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso | - partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso - svolgere le attività programmate | - attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|---|--|
| | Vedi progetto obiettivo "Riqualficazione della rete della qualità dell'aria": | | |
| 1a C R(STS) | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | - realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ; | - partecipazione a tutti gli incontri di pianificazione |
| 1b C R(STS) | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | - collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali | - è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P) |
| 1c C R(STS) | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1d C R(STS) | verifica della valutazione della qualità dell'aria | - integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria; | - pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria. |
| 1e C R(STS) | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | - assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità; |
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | - supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti; | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1h C R(SI) | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | - supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio | -il DB è realizzato entro il 31.12.2013. |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|-------------------------------------|
| 1 C R(STS) | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento | - integrazione LU e DIP |
| 2 C R(LU) | Eeguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - supportare il LU | - grado di collaborazione con il LU |
| 4 C R(LU) | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA | - evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA | - realizzare l'attività programmata |
| 6 R | - formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazione provinciali delle emissioni in atmosfera | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |

2. AMBIENTE E SALUTE**2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale****2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 2 C R(STS) | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche | - supporto alla STS per la formulazione dei pareri | -fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta |

| | | | | |
|---|-------------|--|---|--|
| 3 | C R(STS) | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | - supportare STS per la predisposizione del documento tecnico | - partecipare all'80% degli incontri |
| 4 | R | Procedimenti di impatto e clima acustico | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |
| 5 | R | Attività temporanee rumorose | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori | |
|---|----------------|---|---|-----------------------------|
| 1 | C R(STS) | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | - supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica | - partecipare agli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori | |
|---|----------------|--|-----------------------------|--|
| 1 | C R(STS) | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | - partecipare agli incontri | - la partecipazione agli incontri è assicurata |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 C R(SI) | Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi | - Inserimento nel catasto delle misure effettuate nell'ambito dell'attività di controllo. - Aggiornamento dei dati degli impianti sulla base delle comunicazioni dei gestori. | - Visualizzazione su cartografia delle misure effettuate e degli impianti autorizzati. |
| 2 C R(SI) | Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12. | - Istituzione apposito gruppo di lavoro. | - Definizione della struttura informatica del catasto elettrodotti. - Richieste dei dati tecnici ai gestori degli elettrodotti. |
| 3 C R(STS) | Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici | - Estrazione dal catasto ed elaborazione dei dati secondo le richieste ISPRA. | - Inserimento dei dati nell'Osservatorio NIR dell'ISPRA entro i tempi previsti. |

| | | | |
|---|--|---|--|
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive | | | |
| 2.e.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento elettromagnetico | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(STS) | Predisposizione delle parti di Piano di competenza ARPA e fornitura di supporto tecnico nell'ambito del procedimento di VAS. | Ricognizione della situazione nei siti da risanare. | <i>Predisposizione di schede descrittive dei siti da risanare (P)</i> |
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive | | | |
| 2.e.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche determinanti l'inquinamento elettromagnetico | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Attuare un programma delle attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a supporto dei Comuni in conformità alle indicazioni della LR 3/11. | - Ricognizione richieste in carico e programmazione dei controlli al 31 marzo. | - Predisposizione del programma di controllo entro 30 aprile - Effettuazione al 31 dicembre del 70% dell'attività programmata |
| 2 R | Fornire supporto tecnico ai Comuni nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli impianti radioelettrici di cui alla LR 3/11. | - Elaborazione pareri per nuove installazioni o modifiche di impianti radioelettrici. | - <i>Partecipazione attiva o trasmissione parere al 70% delle Conferenze dei Servizi convocate (P)</i> |
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | | | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | | | |
| 3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle | | |

| | | | |
|--------------|--|--|--|
| | acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | | |
| 1a R | acque superficiali | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1b R | acque sotterranee | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1d R | acque marine | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 2 C R(UD) | Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei. | - collabora nell'elaborazione dello studio | - documento entro il 30.06.2013 |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|-------------------|
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 2 C R(DTS) | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 3 C R(DTS) | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 4 C R(DTS) | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 5 C R(DTS) | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|---|---|
| 1 C R(SI) | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | - Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |
| 2 C R(SI) | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema | - Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

| | | |
|--|--|--|
| informativo degli scarichi e delle reti fognarie | | |
|--|--|--|

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 2 R | Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate. | - svolgere i controlli programmati da ARPA | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata da ARPA(P)</i> |
| 2a C R(UD) | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi | - <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 R | Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti | - condividere con il STS le tematiche prevalenti | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all'80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|---|
| 1 R | Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico; | - istruttorie | - <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | - collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC | - il documento finale è redatto |
| 4 R | attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | - organizzare le visite ispettive programmate | - <i>avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE
4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale
4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|--|--|
| 1a C R(STS) | stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità" | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 1c R | verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 1d C R(STS) | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | - Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure | - A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità |
| 2 C R(STS) | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 2a C R(STS) | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 3 R | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | - collaborare il STS | - <i>partecipare alle attività programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE
4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale
4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|----------------|--|------------|
|--|----------------|--|------------|

| | | | |
|---------------|-----------------------------|---|--|
| 3 C R(STS) | Formulazione dei pareri VAS | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti |
|---------------|-----------------------------|---|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 4 C R(STS) | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | -Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento | - Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|-----------------------------------|
| 1 C R(DTS) | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | - collaborare con il LU per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |
| 2 C R(DTS) | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | - collaborare con il LU per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.1 La revisione dei processi**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 2 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 3 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|-----------------------------------|
| 3 C R(EF) | avvio dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS | - la SOC fornisce il supporto tecnico per le attività | - svolgere l'attività pianificata |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisto di attrezzature

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|------------------------------|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | - collaborare con AG e il STS | - proposta entro il 21 marzo |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 2 C R(SI) | avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | -fornire supporto alla AG per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Dip.to Terr. Prov. Trieste | Servizi ambientali TS | Totale complessivo |
|-----------------------------------|-------------|-------|---|----------------------------|-----------------------|--------------------|
| Dip.to Terr. Prov. Trieste | | | | | | |
| CALT | | | | | | |
| | AMM | | | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | 2 | | 2 |
| | | | Coadiutore Amministrativo Esperto - BS | 1 | | 1 |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 3 | | 3 |
| | | | AMM Totale | 6 | 0 | 6 |
| | SANA | | | | | |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med. - D | 1 | | 1 |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione - D | 10 | | 10 |
| | | | SANA Totale | 11 | 0 | 11 |
| | TEC | | | | | |
| | | | Assistente Tecnico - C | 2 | | 2 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 3 | 4 | 7 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - Ds | 1 | | 1 |
| | | | TEC Totale | 6 | 4 | 10 |
| | | | CALT Totale | 23 | 4 | 27 |
| CDIR | | | | | | |
| | PRO | | | | | |
| | | | Dirig. Ingegnere | 1 | | 1 |
| | | | PRO Totale | 1 | | 1 |
| | SANA | | | | | |
| | | | Dirig. Chimico | | 1 | 1 |

| | | | | | |
|--|--|--|-----------|----------|-----------|
| SANA Totale | | | 0 | 1 | 1 |
| CDIR Totale | | | 1 | 1 | 2 |
| Dip.to Terr. Prov. Trieste Totale | | | 24 | 5 | 29 |
| Totale complessivo | | | 24 | 5 | 29 |

di cui 1 unità in aspettativa per carica elettiva
 in aspettativa

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 3 C R(SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema Siqui; | individuare il personale ARPA quale referente Siqui; partecipare agli incontri per la definizione delle regole | I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|--|
| 2 R | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati; | - accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.) | - rapporti tecnici per la Regione e le Province |
| 2a R | Partecipazione alle Conferenze dei servizi | - istruttori | - <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i> |
| 3 C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | - collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 4 C R(STS) | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla | - collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio | - partecipazione al Gruppo di lavoro |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | |
|--|--|--|--|

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 2 C R(DTS) | Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di ripermutazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo | - in attuazione delle decisioni della Conferenza dei servizi c/o Ministero dell'Ambiente elaborare un piano di attività in collaborazione con il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013 | - piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione sull'attività svolta a fine anno |
| 3 C R(DTS) | Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | - elaborare un piano di attività in collaborazione con il DTS, il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013 | - piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione sull'attività svolta a fine anno |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|---|--|------------|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in | | |

| | | | |
|------|-----------------------------------|---|---|
| | particolare per le seguenti aree: | | |
| 1b R | molluschicoltura | - in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata | - <i>eseguire l'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1c R | acque di balneazione | - in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata | - <i>eseguire l'80% dell'attività programmata (P)</i> |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|---|--|
| 2g C R(DTS) | Monitoraggio mensile della distribuzione di Hg atmosferico scelto quale indicatore nell'area della Laguna di Marano e Grado a completamento dei dati disponibili per sedimenti e acque superficiali. Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 e relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013 | - attività specifiche previste dal progetto | - Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 - Relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013 |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|--|---|
| | Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria": | | |
| 1a C R(STS) | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | - realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ; | - partecipazione a tutti incontri di pianificazione |
| 1b C R(STS) | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | - collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali | - <i>è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013 (P)</i> |

| | | | |
|----------------|--|---|--|
| 1c C R(STS) | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1d C R(STS) | verifica della valutazione della qualità dell'aria | - integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria; | - pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria. |
| 1e C R(STS) | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | - assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità; |
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | - supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti; | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1h C R(SI) | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | - supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio | -il DB è realizzato entro il 31.12.2013. |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|-------------------------------------|
| 2 C R(STS) | progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013) | - collabora con il STS nell'attuazione del progetto pilota | - relazione attività al 31 dicembre |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 1 C R(STS) | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento | - integrazione LU e DIP |
| 2 C R(LU) | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - supportare il LU | - grado di collaborazione con il LU |
| 4 C R(LU) | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA | - evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA | - realizzare l'attività programmata |
| 6 R | - formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazione provinciali delle emissioni in atmosfera | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |
| 7 R | Tavolo Tecnico indetto dal Comune di Monfalcone: Centrale Termoelettrica A2A | -partecipare alle riunioni indette dal Comune di Monfalcone | - la partecipazione agli incontri è garantita |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 2 C R(STS) | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della | - supporto alla STS per la formulazione dei pareri | -fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta |

| | | | |
|------------------|--|---|--|
| | documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche | | |
| 3 R(STS) C | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | - supportare STS per la predisposizione del documento tecnico | - partecipare all'80% degli incontri |
| 4 R | Procedimenti di impatto e clima acustico | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |
| 5 R | Attività temporanee rumorose | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |
| 6 R | Commissione ambiente aeroporto FVG | - partecipare alle riunioni indette dall'Aeroporto FVG | - la partecipazione agli incontri è garantita |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------|---|---|-----------------------------|
| 1 R(STS) C | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | - supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica | - partecipare agli incontri |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------|--|--|--|
| 1 R(STS) C | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | - partecipare agli incontri | - la partecipazione agli incontri è assicurata |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|--|
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | | |
| 1a R | acque superficiali | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1b R | acque sotterranee | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1c R | acque di transizione | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1d R | acque marine | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 2 C R(UD) | Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei. | - collabora nell'elaborazione dello studio | - documento entro il 30.06.2013 |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.2 Azione strategica: Supporto all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 2 C R(DTS) | Condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia per il piano di gestione del bacino del fiume Isonzo le modalità di supporto secondo la tempistica indicata dalla Commissione | - supporto alla Commissione | - partecipazione agli incontri della Commissione |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|-------------------|
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 2 C R(DTS) | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 3 C R(DTS) | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 4 C R(DTS) | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 5 C R(DTS) | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|---|
| 1 C R(SI) | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | - Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |
| 2 C R(SI) | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | - Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|--|
| 2 R | Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate. | - svolgere i controlli programmati da ARPA | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata da ARPA (P)</i> |
| 2a C R(UD) | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi | - <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione****3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|--|
| 5 C R(STS) | Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione. | - partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 | - <i>relazione sulle attività svolte entro fine anno</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione****3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 R | Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |
| 2 C | Prevedere nel programma Formazione e nel programma | - condividere con il STS le tematiche prevalenti | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di</i> |

| | | | |
|--------|---|--|--|
| R(STS) | “Uniformità” una serie di incontri per l’approfondimento della tematica rifiuti | | <i>proprio personale agli incontri (P)</i> |
|--------|---|--|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l’informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell’ambito del progetto | - partecipazione all’80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un’anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all’80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un’ottica di “sistema a rete” dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l’integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all’80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l’applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|---|
| 1 R | Partecipare alle Conferenze di servizio nell’ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico; | - istruttorie | - <i>partecipazione all’80% delle Conferenze (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | - collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC | - il documento finale è redatto |
| 4 R | attuare l’attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | - organizzare le visite ispettive programmate | - <i>avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|--|--|
| 1a C R(STS) | stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità" | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 1c R | verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 1d C R(STS) | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | - Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure | - A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità |
| 2 C R(STS) | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 2a C R(STS) | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 3 R | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | - collaborare il STS | - <i>partecipare alle attività programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|----------------|--|------------|
|--|----------------|--|------------|

| | | | |
|-------------|----------------------------------|---|--|
| 3 R(STS) | C Formulazione dei pareri VAS | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti |
|-------------|----------------------------------|---|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-------------|---|---|---|
| 4 R(STS) | C Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | -Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento | - Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

b. Area tecnico scientifica

b.1 Il laboratorio unico regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-------------|--|---|-----------------------------------|
| 1 R(DTS) | C Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |
| 2 R(DTS) | C Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|--|
| 2 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 3 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisto di attrezzature

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|------------------------------|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | - collaborare con AG e il STS | - proposta entro il 21 marzo |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 2 C R(SI) | avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | -fornire supporto alla AG per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Dip.to Terr. Prov. Gorizia | Servizi Ambientali GO | Totale complessivo |
|--|------|-------|--|----------------------------|-----------------------|--------------------|
| Dip.to Terr. Prov. Gorizia | | | | | | |
| CALT | | | | | | |
| AMM | | | | | | |
| | | | Assistente Amministrativo | 2 | | 2 |
| AMM Totale | | | | 2 | | 2 |
| SANA | | | | | | |
| | | | Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione DS | 1 | 1 | 2 |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione D | 3 | | 3 |
| SANA Totale | | | | 4 | 1 | 5 |
| TEC | | | | | | |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 6 | 2 | 8 |
| | | | Assistente Tecnico - C | 1 | 1 | 2 |
| TEC Totale | | | | 7 | 3 | 10 |
| CALT Totale | | | | 13 | 4 | 17 |
| CDIR | | | | | | |
| SANA | | | | | | |
| | | | Dirig. Biologo | 1 | 1 | 2 |
| | | | Dirig. Chimico | 1 | | 1 |
| SANA Totale | | | | 2 | 1 | 3 |
| CDIR Totale | | | | 2 | 1 | 3 |
| Dip.to Terr. Prov. Gorizia Totale | | | | 15 | 5 | 20 |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO
1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale
1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 3 C R(SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole | I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO
1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale
1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|--|
| 2 R | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati; | - accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.) | - rapporti tecnici per la Regione e le Province |
| 2a R | Partecipazione alle Conferenze dei servizi | - istruttori | - <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i> |
| 3 C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | - collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 4 C R(STS) | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività | - collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo | - partecipazione al Gruppo di lavoro |

| | | | |
|--|-------------------------------------|---|--|
| | con la Direzione centrale ambiente. | - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | |
|--|-------------------------------------|---|--|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|---|---|---|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti aree: | | |
| 1c R | acque di balneazione | - in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata | - <i>eseguire l'80% dell'attività programmata (P)</i> |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|--|--|-----------------------------|
| 2n R | Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini | monitoraggio come da protocollo | - risultati dei monitoraggi |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente

2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|----------------|--|------------|
| | | | |

| | | | |
|------------------|--|--|--|
| 1 R(STS) C | Partecipazione alle sedute del comitato tecnico regionale (ex legge Seveso) | -partecipare agli incontri | - garantire la partecipazione |
| 2 R(STS) C | partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell' Ambiente per le visite ispettive ex ar.8 della legge Seveso; | - partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente | - partecipare al 100% delle visite ispettive programmate |
| 3 R(STS) C | assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso | - partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso - svolgere le attività programmate | - attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-------------------|---|--|--|
| | Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria": | | |
| 1a R(STS) C | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | - realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ; | - partecipazione a tutti incontri di pianificazione |
| 1b R(STS) C | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | - collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali | - è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P) |
| 1c R(STS) C | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1d R(STS) C | verifica della valutazione della qualità dell'aria | - integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità | - pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità |

| | | | |
|----------------|--|---|--|
| | | dell'aria; | dell'aria. |
| 1e C R(STS) | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | - assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse | - è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità; |
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | - supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti; | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate |
| 1h C R(SI) | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | - supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio | -il DB è realizzato entro il 31.12.2013. |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|-------------------------------------|
| 1 C R(STS) | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento | - integrazione LU e DIP |
| 2 C R(LU) | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - supportare il LU | - grado di collaborazione con il LU |
| 3 C R(SI) | Predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica entro il 30/06/2013) | -supportare SI | - realizzare l'attività programmata |
| 4 C | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli | - evidenziare al LU le esigenze di attività di | - realizzare l'attività programmata |

| | | | |
|-------|---|--|-------------------------------------|
| R(LU) | sulle emissioni in ambito non AIA | controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA | |
| 6 R | - formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazioni provinciali delle emissioni in atmosfera | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|--|
| 2 C R(STS) | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche | - supporto alla STS per la formulazione dei pareri | -fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta |
| 3 C R(STS) | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | - supportare STS per la predisposizione del documento tecnico | - partecipare all'80% degli incontri |
| 4 R | Procedimenti di impatto e clima acustico | - istruttorie | - evasione dell'80% delle richieste |
| 5 R | Attività temporanee rumorose | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|-----------------------------|
| 1 C | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto | - supporto al STS per la predisposizione della | - partecipare agli incontri |

| | | | |
|--------|--|------------------------|--|
| R(STS) | dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | documentazione tecnica | |
|--------|--|------------------------|--|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 C R(STS) | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | - partecipare agli incontri | - la partecipazione agli incontri è assicurata |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | | |
| 1a R | acque superficiali | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1b R | acque sotterranee | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 1c R | acque di transizione | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i> |
| 2 C R(UD) | Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni | - collabora nell'elaborazione dello studio | - documento entro il 30.06.2013 |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei. | | |
|--|---|--|--|

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.2 Azione strategica: Supporto all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|--|
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto all'Autorità di Bacino e alla Direzione centrale Ambiente secondo la progettualità che emerge dai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino | - supporto all'Autorità | - partecipazione agli incontri tecnici |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|-------------------|
| 1 C R(DTS) | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 2 C R(DTS) | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 3 C R(DTS) | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 4 C R(DTS) | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |
| 5 C R(DTS) | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | - collaborare con il DTS per la programmazione delle attività | - supporto al DTS |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|---|
| 1 C R(SI) | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | - Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |
| 2 C R(SI) | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | - Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi | - Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 2 R | Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate. | - svolgere i controlli programmati da ARPA | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata di ARPA(P)</i> |
| 2a C R(UD) | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi | - <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione****3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|--|
| 5 C R(STS) | Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione. | - partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 | - <i>relazione sulle attività svolte entro fine anno</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione****3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 R | Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo | - istruttorie | - <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i> |
| 2 C | Prevedere nel programma Formazione e nel programma | - condividere con il STS le tematiche prevalenti | - <i>il Dipartimento assicura la presenza di</i> |

| | | | |
|--------|---|--|--|
| R(STS) | “Uniformità” una serie di incontri per l’approfondimento della tematica rifiuti | | <i>proprio personale agli incontri (P)</i> |
|--------|---|--|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l’informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell’ambito del progetto | - partecipazione all’80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un’anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all’80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un’ottica di “sistema a rete” dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l’integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all’80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l’applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|---|
| 1 R | Partecipare alle Conferenze di servizio nell’ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico; | - istruttorie | - <i>partecipazione all’80% delle Conferenze (P)</i> |
| 2 C R(STS) | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | - collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC | - il documento finale è redatto |
| 4 R | attuare l’attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | - organizzare le visite ispettive programmate | - <i>avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE
4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale
4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|--|--|
| 1a C R(STS) | stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità" | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 1c R | verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 1d C R(STS) | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | - Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure | - A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità |
| 2 C R(STS) | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 2a C R(STS) | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | - collaborare il STS | - partecipare alle attività programmate |
| 3 R | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | - collaborare il STS | - <i>partecipare alle attività programmate (P)</i> |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE
4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale
4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|----------------|--|------------|
|--|----------------|--|------------|

| | | | |
|------------------|-----------------------------|---|--|
| 3 C R(STS) | Formulazione dei pareri VAS | - contributi per la formulazione dei pareri centralizzati | - assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti |
|------------------|-----------------------------|---|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------|--|---|---|
| 4 C R(STS) | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | -Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento | - Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

b. Area tecnico scientifica

b.1 Il laboratorio unico regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------------------|---|---|-----------------------------------|
| 1 C R(DTS) | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |
| 2 C R(DTS) | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | - collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni | - concorso nelle azioni richieste |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 2 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 3 C R(AG) | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | - concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|------------|
| 1 C R(EF) | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN | - la SOC fornisce il supporto per le attività | - supporto |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisto di attrezzature

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|------------------------------|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | - collaborare con AG e il STS | - proposta entro il 21 marzo |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 2 C R(SI) | avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | -fornire supporto alla AG per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Dip.to Terr. Prov. Pordenone | Servizi Ambientali PN | Totale complessivo |
|------------------------------|--------------------|--------------------|---|------------------------------|-----------------------|--------------------|
| Dip.to Terr. Prov. Pordenone | | | | | | |
| | CALT | | | | | |
| | | AMM | | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | 3 | | 3 |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 2 | | 2 |
| | | | Collaboratore Amministrativo - D | 1 | | 1 |
| | | AMM Totale | | 6 | 0 | 6 |
| | | SANA | | | | |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med. - D | 4 | | 4 |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione - D | 5 | 1 | 6 |
| | | | Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione - DS | 1 | | 1 |
| | | SANA Totale | | 10 | 1 | 11 |
| | | TEC | | | | |
| | | | Operatore Tecnico - Servizi Tecnici - B | 1 | | 1 |
| | | | Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali - BS | 2 | | 2 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 5 | 3 | 8 |
| | | TEC Totale | | 8 | 3 | 11 |
| | CALT Totale | | | 24 | 4 | 28 |
| | CDIR | | | | | |
| | | SANA | | | | |
| | | | Dirig. Biologo | 3 | | 3 |
| | | | Dirig. Chimico | 1 | | 1 |
| | | SANA Totale | | 4 | 0 | 4 |

| | | | |
|-------------------------------------|----|---|----|
| CDIR Totale | 4 | 0 | 4 |
| Dip.to Terr. Prov. Pordenone Totale | 28 | 4 | 32 |

di cui 1 unità in aspettativa per incarico a DTS

Ai dati esposti vanno aggiunti 4 lavoratori somministrati, biologi, cat. D

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE ATTIVITA' 2013

| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
|---|---|---|--|
| 1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina | | | |
| 1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy") | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(UD) | condividere con la Regione le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); | - collaborare con la Direzione centrale Ambiente per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra Ministero Ambiente e Regione FVG per le attività 2013 | - il supporto è assicurato |
| 3 C R(UD) | predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy"; | - l'OOA condivide i dettagli operativi delle attività affidate ad ARPA con il LUR e il Dip di TS e Dip UD | - piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione |
| 4 C R(UD) | organizzare e attuare l'attività di monitoraggio; | - svolgere le attività previste dal piano di lavoro | - stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre |

| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
|---|---|--|--|
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 C R(SI) | Conclusioni e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione; | Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati | La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione |
| 2 C R(SI) | Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione; | Fornire il supporto alla Regione ed a SI per la definizione dei contenuti del tracciato record | Il tracciato record è caricato sul SIQUI |
| 3 C R(SI) | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole | I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo |
| 4 C | Impostazione di un sistema di codifica e transcodifica | Fornire il supporto alla Regione ed a SI | Partecipazione agli incontri |

| | | | |
|------|--|--|--|
| (SI) | in grado di far dialogare il sistema SIQUI ed il sistema LIMS. | | |
|------|--|--|--|

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----------------------|--|---|---|
| 2 C R(UD,GO,TS,PN) | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati | - collaborare con i DPT | - il supporto è garantito |
| 3 C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | - collaborare con STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - <i>il LUR assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i> |
| 4 C R(STS) | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | - collabora con l'STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate | - partecipazione al Gruppo di lavoro |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|---|
| | Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste" | | |
| 1a C R(DTS) | condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | - concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle | - sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione |

| | | | |
|----------------|--|--|--|
| | | <p>attività previste dall' Accordo di programma a carico di ARPA</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente - concorrere nella definizione di un crono programma delle attività | - crono programma delle attività entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione |
| 1b C R(DTS) | definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1c C R(DTS) | elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1d C R(DTS) | determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni | - documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma |
| 1e C R(DTS) | validazione delle attività di caratterizzazione | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS - concorrere all'elaborazione di un piano di lavoro di dettaglio per l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA . svolgere le attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione - attività di supporto prevista dal piano di lavoro |
| 2 C R(DTS) | Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di riperimetrazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo | <ul style="list-style-type: none"> - fornire supporto per le attività di competenza | - è assicurato il supporto previsto dal piano di lavoro |
| 3 C R(DTS) | Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno | <ul style="list-style-type: none"> - fornire supporto per le attività di competenza | - è assicurato il supporto previsto dal piano di lavoro |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|--|--|---|
| | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree | | |
| 1b C R(UD) | molluschicoltura | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività controllo - esecuzione al 31/12 di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti entro il 30/11 (P) |
| 1c C R(UD) | acque di balneazione | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività di controllo |
| 1d R | acque destinate al consumo umano | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività di controllo |
| 1e R | Sostanze alimentari | - supporto al coordinamento generale dell'attività | - regolare esecuzione dell'attività controllo - esecuzione al 31/12 di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti entro il 30/11 (P) |
| 2 C R(STS) | Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008. | - collaborare con il STS per la riorganizzazione dell'attività analitica a favore degli Uffici della Sanità marittima - collaborare con il STS e la SOC Economico finanziaria per il riversamento delle tariffe - organizzare con il STS l'attività del trasporto campioni | - condivisione di un protocollo operativo entro il 30 giugno - riversamento tariffe entro il 31 dicembre - riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile |
| 2a C R(STS) | Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno | -collaborare con STS | - relazione illustrativa dell'attività svolta è completata a fine anno |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|--|--|---|------------------------------------|
| 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | | | |
| 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a: | | |
| 2a C R(DTS) | raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto Epiair 2 (fornitura dati 30/06/2013) | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2b C R(DTS) | Prosecuzione dell'aggiornamento delle radon prone areas | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |
| 2c C R(DTS) | Prosecuzione della valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano) | - attività specifiche previste dal progetto | - indicatori previsti dal progetto |

| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
|---|---|---|--|
| 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale | | | |
| 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria" | | |
| 1c C R(STS) | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | - trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale | - la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013; |
| 1f C R(STS) | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | fornire supporto al STS | - realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle |

| | | | |
|--|--|--|-------------------------------|
| | | | campagne di misura realizzate |
|--|--|--|-------------------------------|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|--|
| 1 C R(STS) | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | - formalizzazione del gruppo di lavoro sul controllo delle emissioni in atmosfera; riunioni operative per la definizione delle competenze e di procedure di intervento omogenee a livello regionale. | 30 aprile: formalizzazione gruppo di lavoro Almeno 3 riunioni entro il 31/12 |
| 2 R | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | - predisporre il programma dei controlli entro il 30 gennaio Pubblicazione bando di gara per l'aggiudicazione dei controlli non attuabili da ARPA FVG entro il 30 aprile supporto all'attività del laboratorio privato Esecuzione dell'attività programmata | - programma dei controlli entro il 30 gennaio - capitolato di gara entro 31 marzo - convenzione con il laboratorio esterno entro il 30 giugno <i>Effettuazione di almeno il 70% dei controlli programmati a carico del gruppo emissioni ARPA FVG entro il 31/12 (P)</i> |
| 4 R | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli nelle emissioni in ambito non AIA | predisposizione di uno studio di fattibilità in relazione alle esigenze dei Dipartimenti e alle risorse disponibili | Relazione al 30/09/2013. |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--|---|--|------------|
| | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo | | |

| le priorità indicate dalla Regione. | | | |
|-------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|--|
| 1a C R(UD,TS,GO,PN) | acque superficiali | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i> <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i> |
| 1b C R(UD,TS,GO,PN) | acque sotterranee | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i> <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i> |
| 1c C R(STS,GO) | acque di transizione | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i> <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i> |
| 1d C R(UD,TS,GO) | acque marine | - monitoraggi e controlli pianificati | - <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i> <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i> |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 2a C R(UD) | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | - concorrere alla realizzazione degli incontri di approfondimento sulla tematica degli scarichi | - la partecipazione agli incontri è garantita |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 1 C R(STS) | Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013. | - riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo - piano di lavoro entro il 31 maggio - azioni previste dal piano di lavoro | - relazione sulle attività svolte entro fine anno |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|---|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | - partecipazione all'80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi | - partecipazione all'80% degli incontri |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area gestionale

a.2 Il sistema di gestione della qualità

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|--|-------------------|
| 1 C R(STS) | Sviluppo di un sistema di gestione della qualità integrato alle procedure già esistenti relative all'accreditamento dei laboratori | Verifica di applicabilità delle procedure già presenti nei laboratori e stesura di eventuali documenti integrativi | - supporto al STS |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

b. Area tecnico scientifica

b.1 Il laboratorio unico regionale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|--|
| 1 C R(DTS) | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | predisposizione di un piano di revisione dell'attuale assetto nella distribuzione delle matrici. Avviamento a regime del sistema di trasporto campioni tra le sedi ARPA | - relazione a fine anno - nuovo assetto trasporto campioni entro il 30 aprile |
| 2 C R(DTS) | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | Predisposizione dello studio di fattibilità per la definizione dell'assetto territoriale del LUR in funzione delle risorse disponibili e delle necessità operative. | redazione dello studio di fattibilità entro il 31 luglio |
| 3 R | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione | Evidenziare le criticità e condividere con DA e DTS l'operatività | - le criticità sono superate |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 2 C R(AG) | Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | Concorso nelle attività | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |

| | | | |
|--------------|--|-------------------------|--|
| | | | |
| 3 C R(AG) | Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | Concorso nelle attività | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.20 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 1 C R(EF) | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN | Collaborare con EF | Il 70% dei lavori del I lotto è eseguito entro il 31.12.2013 |
| 2 C R(EF) | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD | Collaborare con EF | I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 |
| 3 C R(EF) | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS | Collaborare con EF | I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

a. Area amministrativa

c.4 L'acquisti di attrezzature

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|--|---|
| 1 C R(AG) | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | Collaborare con AG | -la proposta è redatta entro il 21.3.2013 |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Area Prevenzione e Protezione

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 C | Aggiornamento DVR Chimico | Collaborare con SPP | - le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 30/06/2013; |
| 3 C | Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico) | Collaborare con SPP | -Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013; |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|--|
| 1 C | Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova. | -attivare il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web in tutti i laboratori della regione; -sperimentare la firma digitale al laboratorio di Udine. | -la versione WEB del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 provinciali è avviata -avviare in forma sperimentale la firma digitale |
| 2 C R(SI) | Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 3 C R(SI) | Le richieste degli ordini di materiale di consumo vengono fatte sul sistema informatico | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | -Gli operatori sono in grado di ordinare il materiale di consumo attraverso il sistema informativo ASCOT Economato; -Il 60% delle richieste di materiale di consumo sono informatizzate |
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Fisica Ambientale | Laboratorio Gorizia | Laboratorio Pordenone | Laboratorio Trieste | Laboratorio Udine | Laboratorio Unico Multisito | totale |
|---|------|-------|---|-------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------|--------|
| Laboratorio Unico Multisito | | | | | | | | | | |
| CALT | | | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | | 1 | | | | | 1 |
| AMM Totale | | | | | 1 | | | | | 1 |
| SANA | | | | | | | | | | |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med. - D | 1 | 3 | 1 | 5 | 8 | | 18 |
| | | | Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione - D | 3 | 5 | 8 | 2 | 6 | 2 | 26 |
| | | | Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione - DS | | 1 | 1 | 2 | 4 | | 8 |
| SANA Totale | | | | 4 | 9 | 10 | 9 | 18 | 2 | 52 |
| TEC | | | | | | | | | | |
| | | | Operatore Tecnico - B | | | | | 1 | | 1 |
| | | | Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali - BS | | | | | 2 | | 2 |
| | | | Assistente Tecnico - C | | | 2 | | 5 | 2 | 9 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 2 | | 1 | 7 | 7 | 1 | 18 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - DS | | | | 1 | | | 1 |
| TEC Totale | | | | 2 | 0 | 3 | 8 | 15 | 3 | 31 |
| CALT Totale | | | | 6 | 10 | 13 | 17 | 33 | 5 | 84 |
| CDIR | | | | | | | | | | |
| SANA | | | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Biologo | | 1 | 1 | | 1 | | 3 |
| | | | Dirig. Chimico | | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 6 |
| | | | Dirig. Fisico | 1 | | | | | | 1 |
| SANA Totale | | | | 1 | 2 | 2 | 1 | 3 | 1 | 10 |
| CDIR Totale | | | | 1 | 2 | 2 | 1 | 3 | 1 | 10 |
| Laboratorio Unico Multisito Totale | | | | 7 | 12 | 15 | 18 | 36 | 6 | 94 |

Note:

| |
|--|
| |
| |

di cui n. 1 unità in distacco

di cui n. 1 unità in distacco

Ai dati esposti va aggiunto 1 lavoratore somministrato, cat. C, tecnico (perito chimico) presso il laboratorio di Udine (a partire però dal 02/01/2013)

Ai dati esposti va aggiunto 1 lavoratore somministrato, cat. D, biologo presso il laboratorio di Trieste

S.O.C. OSMER

LE ATTIVITA' 2013

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|--|--|
| 2 C R(SI) | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | Collaborare con la Regione per la realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata | Partecipare almeno al 80% degli incontri |
| 3 C R(SI) | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto | Partecipare almeno al 80% degli incontri |
| 4 C R(SI) | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali | Partecipare almeno al 80% degli incontri |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.1 Azione strategica: incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici regionali

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|--|--|
| 1 R | GESTIONE DATABASE - gestione trasmissioni e acquisizione, decodifica, archiviazione dati nel database con migrazione sui nuovi server: stazioni, radar, satellite, radiosondaggio, fulmini, webcam, dati Synop e Temp in formato Bufr, etc. | - gestire il database - incrementare la base dati | - <i>incremento relativo del popolamento del database a fine anno rispetto a un anno prima</i> (P) |
| 2 R | GPRS - in collaborazione con la Protezione civile regionale, installazione sistema GPRS su una decina di stazioni meteorologiche. | - collaborare su richiesta alla Protezione civile della Regione all'installazione del sistema GPRS | - rispondenza alle richieste |

| | | | |
|------|---|--|---|
| 3 R | ASSISTENZA ALLA REGIONE - Protezione civile nelle attività di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica e di pulizia e cura in generale delle stazioni delle reti sinottiche e locali meteo climatiche del FVG | - fornire assistenza tecnica su richiesta alla Protezione civile della Regione per la manutenzione delle stazioni ex-Osmer | - rispondenza alle richieste |
| 4 R | RETE PANNELLI GRANDINE FVG - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG, catalogazione e digitalizzazione finale | - gestire la rete di pannelli di rilevamento della grandine sul territorio pianeggiante del FVG | - numero pannelli: >95% |
| 5 R | PRESIDIO RILEVAMENTI FVG – elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dell’anagrafe delle stazioni del FVG per classi di rappresentatività meteorologica, con individuazione di interventi volti a ridurre le ridondanze e ottimizzare la copertura territoriale | - aggiornare l’anagrafe delle stazioni regionali per classi di rappresentatività e pubblicarla - elaborare indicazioni per l’ottimizzazione delle reti | - <i>report pubblicato (P)</i> |
| 6 R | VERIFICHE E TARATURE - laboratorio verifica e confronti misure e accurata taratura in campo degli strumenti delle reti di stazioni regionali. | - effettuare confronti fra le misure delle stazioni automatiche e corrispondenti misure manuali - tarare le misure di alcune stazioni delle reti regionali | - <i>almeno 5 confronti misure reti regionali (P)</i> |
| 7 R | CONTROLLO DATI FVG - per incrementare la qualità delle serie di misure delle reti di rilevamento regionali, controllo dati quotidiano su presenza, correttezza formale, alimentazione e di qualità; controllo periodico di qualità statistica; successiva validazione dei dati ed emissione di richieste di intervento manutentivo. | - effettuare il controllo dati quotidiano di primo livello (presenza, correttezza formale, alimentazione) - effettuare il controllo dati quotidiano di secondo livello (qualità della misura) - impostare e fare i primi test di controlli dati periodici (qualità a lungo termine delle misure) | - <i>numero giorni controllo dati (>95%) (P)</i> |
| 8 R | INDAGINI TERRITORIALI FVG – per incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici e climatici regionali, svolgimento di indagini su zone specifiche del FVG, come misure e analisi della distribuzione termica delle acque lagunari, dei siti soggetti a raffreddamento invernale estremo (progetto -30), del flusso termodinamico sul letto dei fiumi. | - effettuare indagini meteorologiche specifiche | - <i>almeno una indagine meteorologica (P)</i> |
| 9 R | INFO EVENTI - analogamente, raccolta di informazioni, sopralluoghi, analisi e studio sugli eventi meteorologici più significativi | - raccogliere informazioni sugli eventi meteorologici più significativi dell’anno | - report interno |
| 10 R | DIFFUSIONE DATI FVG - diffusione ai media e pubblicazione web nuova dedicata dei dati delle | - diramare le informazioni meteo tramite web e media | - numero di giorni di corretta diffusione: >95% |

| | | | |
|------|--|---|--|
| | stazioni, radar, di elaborati e commenti meteorologici. | | - numero di interventi divulgativi: > 25 |
| 11 R | CONSULENZA DATI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo dei dati e delle informazioni meteorologiche. | - rispondere alle richieste di informazioni | - numero di richieste evase (>95% delle email) |
| 12 R | COLLABORAZIONE CON UNITÀ IDROGRAFICA FVG – incontri di coordinamento; analisi congiunta problematiche di misura | - organizzare incontri di coordinamento - elaborare un'analisi di una problematica di misura | - numero 2 incontri - report interno |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni meteorologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.2 Azione strategica: approfondire lo studio del clima e dei cambiamenti climatici in FVG, in relazione alle macro tendenze economico-sociali, nell'ottica della sostenibilità ambientale

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|---|
| 1 R | ATLANTE CLIMATICO FVG – aggiornamento ed ampliamento del database e delle tavole dell'atlante climatico, contenente mappe e tabelle di statistiche ottenute dai dati storici disponibili per tutto il FVG, secondo le priorità individuate. | - aggiornare il database meteorologico - realizzare una nuova tavola dell'atlante | - <i>implementazione di 1 nuova grandezza (P)</i> |
| 2 R | ARCIS - collaborazione con il consorzio ARCIS– Archivio climatico dell'Italia settentrionale (composto dalle strutture competenti delle varie Arpa e regioni), anche mediante il sito web apposito, nell'ottica del suo rafforzamento istituzionale. | - partecipare alle attività ARCIS, come da convenzione - provvedere, per la parte di competenza, al rinnovo della convenzione | - presenza ad almeno un incontro |
| 3 R | CAMBIAMENTI CLIMATICI - studi sul fenomeno e le sue cause nel contesto globale e locale, sia rispetto alle variazioni già intervenute che rispetto alle previsioni future; sui relativi effetti sul territorio e sul tessuto socio-economico e conseguenti risposte adattive e di contrasto. | - aggiornare le informazioni sui cambiamenti climatici in FVG con i dati fino a tutto il 2012 - studiare eventuali interconnessioni | - <i>numero 1 presentazione con i dati FVG aggiornati fino a tutto il 2012 (P)</i> |
| 4 R | DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE CLIMATOLOGICA FVG - pubblicazione e sensibilizzazione pubblica mediante nuove apposite | - diramare le informazioni climatiche tramite web e media - contribuire alla divulgazione mediante | - pubblicazione della presentazione aggiornata al 2012 - numero di interventi divulgativi: > 5 |

| | | | |
|--|---|-------------------|--|
| | sezioni web, ovvero interventi sui media, degli elaborati, mappe e tabelle climatiche e sui cambiamenti climatici. Accoglienza di visite e lezioni sul tema, realizzazione di pubblicazioni e contributi a convegni | interventi mirati | |
|--|---|-------------------|--|

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.3 Azione strategica: Garantire l'elaborazione delle previsioni meteorologiche per il territorio regionale in funzione degli impatti del clima sul sistema economico-sociale del Friuli Venezia Giulia

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|---|
| 1 R | MONITORAGGIO METEOROLOGICO FVG - analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw. | - effettuare quotidianamente il monitoraggio della situazione meteorologica sul territorio del FVG e della sua evoluzione | - numero di giorni di compilazione del diario del previsore: > 95% (P) |
| 2 R | MODELLI METEO - acquisizione, elaborazione, visualizzazione con migrazione sui nuovi server di prodotti modellistici di numerical weather prediction | - acquisire modelli meteorologici previsionistici che comprendano almeno l'area italiana settentrionale e l'area alpina | - numero di modelli acquisiti > = 3 (fra cui ECMWF, DWD, Aladin-Slo) |
| 3 R | BOLLETTINI PREVISIONI METEO FVG - elaborazione ed emissione da parte dei previsori esperti mediante applicativi sw specifici, di bollettini previsionistici standard e specifici per il servizio Antincendi Boschivi e per il settore Neve e Valanghe della Regione FVG, per Autovie Venete, Autostrade per l'Italia e FVG Strade; comunicati all'occorrenza per la Protezione civile e per il Servizio Sanitario della Regione FVG (servizio emergenza caldo telesoccorso e telecontrollo); previsioni specifiche per manifestazioni pubbliche e altro. | - elaborare i bollettini meteo previsionali standard e specifici, come indicato dagli obiettivi | - numero di bollettini standard emessi (>95%) (P) |
| 4 R | DIFFUSIONE e DIVULGAZIONE PREVISIONI FVG - diffusione multimediale delle previsioni ed altri elaborati per l'assistenza meteorologica via web internet, nuovo portale meteo.fvg sia per fisso che per | - diramare le informazioni meteo tramite tutti i sistemi indicati - contribuire alla divulgazione mediante interventi mirati | - numero di giorni di corretta diffusione: >95% - numero di interventi: > 25 |

| | | | |
|------|---|---|--|
| | mobile; posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono. Divulgazione mediante lezioni, visite, contributi a convegni e simili. | | |
| 5 R | CONSULENZA PREVISIONI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo delle previsioni meteo. | - rispondere alle richieste di informazioni | - numero di richieste evase (>95% delle email) |
| 6 R | METEO_x_AGR0 - predisposizione di servizi meteorologici rivolti al mondo agricolo, anche tramite il portale dedicato: •Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile); •Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee); •bollettino per "Vita nei Campi"; •sviluppo di prodotti per il settore turistico | - realizzazione dei servizi: ○ Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile); ○ Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee); ○ bollettino per "Vita nei Campi"; ○ in relazione agli accordi con Turismo FVG, sviluppo di prodotti per il settore turistico | - numero di attivazioni di Angela secondo necessità e di pubblicazioni del bollettino "Vita nei campi" (P) |
| 7 R | SVILUPPO ANALISI SATELLITARE - prosecuzione della collaborazione con Eumetsat e l'Università del Wisconsin per lo sviluppo di tecniche per la stima dell'instabilità da satellite. | - garantire la collaborazione, nei termini concordati | -report tecnico-scientifico, possibile pubblicazione. |
| 8 R | SVILUPPO RIFLETTIVITA' VIRTUALE - avanzamento e conclusione dei lavori di sviluppo di tecniche per la stima della riflettività (riflettività virtuale) da misure di stazioni al suolo e/o da misure in atmosfera. | - mettere a punto la/e tecnica/che | - report tecnico-scientifico, possibile pubblicazione. |
| 9 R | COLLABORAZIONI e FORMAZIONE - collaborazione al progetto Hymex e ad eventuali altre iniziative interregionali e internazionali | - svolgere le attività previste dal progetto Hymex - partecipare ad eventuali altre iniziative | - eventuali indicatori del/i progetto/i |
| 10 R | COLLABORAZIONE CON SETTORE NEVE E VALANGHE FVG - incontri di coordinamento; analisi della distribuzione geografica e verticale di eventi di precipitazione nevosa sulle Alpi friulane. | - organizzare incontri di coordinamento - elaborare l'analisi della distribuzione geografica e verticale di eventi di precipitazione nevosa sulle Alpi friulane | - numero 2 incontri (P) - report interno |
| 11 R | PROGETTO EUROPEO INCA-CE | - svolgere le attività previste dal progetto | - indicatori del progetto |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.4 L'acquisto di attrezzature**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|--|
| 1 C | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | - collaborare con AG | - la proposta è redatta entro il 21/3/2013 |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**Sviluppo del Sistema Informativo**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 10 C R(AG) | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - esecuzione delle azioni previste |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | - fornire supporto a SI per le attività pianificate | - Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. OSMER

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | OSMER-Oss. Met. Regionale | Totale complessivo |
|---|--------------------|--------------------|--|---------------------------|--------------------|
| OSMER-Oss. Met. Regionale | | | | | |
| | CALT | | | | |
| | | AMM | | | |
| | | | Coadiutore Amministrativo Esperto - BS | 1 | 1 |
| | | AMM Totale | | 1 | 1 |
| | | TEC | | | |
| | | | Operatore Tecnico - Servizi Tecnici - B | 1 | 1 |
| | | | Assistente Tecnico - C | 3 | 3 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale - D | 5 | 5 |
| | | | Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - DS | 9 | 9 |
| | | TEC Totale | | 18 | 18 |
| | CALT Totale | | | 19 | 19 |
| | CDIR | | | | |
| | | SANA | | | |
| | | | Dirig. Fisico | 1 | 1 |
| | | SANA Totale | | 1 | 1 |
| | CDIR Totale | | | 1 | 1 |
| OSMER-Oss. Met. Regionale Totale | | | | 20 | 20 |

di cui 2 comandati

di cui 1 comandato

di cui 2 comandati

S.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

LE ATTIVITA' 2013

| | | | |
|--|--|---|---|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste" | | |
| 1a C R (DTS) | Condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | Partecipare agli incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione della convenzione con la Regione | <i>E' garantita la partecipazione a tutti gli incontri necessari a predisporre la bozza della convenzione con la Regione e espressione del parere tecnico finanziario al DTS entro il 30.4.2013 (P)</i> |

| | | | |
|---|--|--|--|
| 2. AMBIENTE E SALUTE | | | |
| 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | | | |
| 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale. | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 2 C R(STS) | Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008. | Partecipare agli incontri con la Direzione centrale Ambiente e gli Uffici della Sanità marittima | - è condiviso un protocollo operativo entro il 30 giugno - riversamento tariffe entro il 31 dicembre - riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile - relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici****4.d.1 Azione strategica: incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici regionali**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|-------------------------|
| 4 C R(OS) | RETE PANNELLI GRANDINE FVG - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG, catalogazione e digitalizzazione finale | Collaborare con OSMER per l'acquisto dei pannelli | - numero pannelli: >95% |

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|---|---|---|
| b. Area tecnico scientifica | | | |
| b.1 Il laboratorio unico regionale | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 C R(LU) | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione | Partecipare agli incontri indetti dal responsabile del LU Partecipare alla stesura del piano di lavoro | E' realizzato quanto previsto dal piano di lavoro |

| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI | | | |
|--|---|--|--|
| c. Area Amministrativa | | | |
| c.1 La revisione dei processi | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 7 C R (STS) | Modalità di applicazione del tariffario di Agenzia | Fornire supporto alla STS | E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni |
| 8 R | Analisi e individuazione i costi standard | -Costituire il gruppo di lavoro -definire le attività da catalogo delle prestazioni -individuare gli input e output per il tipo di attività -individuare/definire i criteri della valutazione | -Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013 -Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013 (P) |
| 9 R | Definizione delle attività svolte dall'ARPA di natura commerciale | Analisi e predisposizione della relazione | Il parere tecnico è predisposto entro il 30.6.2013(P) |
| 10 R | Attuazione nuovo iter ciclo passivo | Analisi e stesura delle linee operative | Le linee operative sono emanate entro il 30.6.2013 (P) |
| | | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|---|
| 1 C R (STS) | Elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013) | Fornire supporto a STS | -La proposta è elaborata entro il 30.6.2013 |
| 2 C R (STS) | Concertazione della proposta con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali (entro il 31.12.2013) | Fornire supporto a STS | -E' organizzato l'incontro entro il 30.9.2013 |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**c. Area amministrativa****c.3 La realizzazione degli interventi sugli immobili dell'ARPA**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|---|---|---|
| 1 R | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN | Incontri con il dipartimento e con ATER | <i>Il 70% dei lavori del I lotto è eseguito entro il 31.12.2013 (P)</i> |
| 2 R | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD | Incontri con il dipartimento e con ATER | <i>I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 (P)</i> |
| 3 R | Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS | Incontri con il dipartimento e con ATER | <i>I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 (P)</i> |
| 4 R | Lavori di pulizia straordinaria del Dip. di UD e della sede centrale | Incontri con il dipartimento e in sede | I lavori sono eseguiti entro il 31.12.2013 |

| | | | |
|-----|--|--|---|
| 5 R | Razionalizzazione dei costi delle sedi in affitto | Mappatura contratti | <i>I costi di affitto di almeno due sedi sono diminuiti (P)</i> |
| 6 R | Garantire la manutenzione delle attività edili ed impiantistiche dell'Arpa | Monitoraggio delle attività di competenza della ditta incaricata | Attivare la ditta entro 48 ore dalla segnalazione da parte del Dipartimento |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisto di attrezzature e la gestione del parco mezzi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|--|---|
| 2 R | Acquisizione attrezzature previste per il SIN di TS in linea con il crono programma allegato alla convenzione con la Regione | Collaborare con STS | Le attrezzature sono acquistate entro i tempi di cui al crono programma |
| 3 R | Aggiornare il programma di razionalizzazione del parco mezzi | Mappatura del fabbisogno | <i>Valutazione del programma ed eventuale aggiornamento entro il 31.12.2013 (P)</i> |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|--|---|---|
| 3 C R(SI) | Attivare le richieste degli ordini di materiale di consumo sul sistema informatico | Incontri con la SOS Sistema informativo | <i>Le richieste sono attivate entro il 31.12.2013 (P)</i> |

S.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Funzione Bilancio e contabilità | Funzione controllo di gestione | Funzione provveditorato/economato | Funzione tecnico patrimoniale | Totale complessivo |
|---|------|--------------------|--|---------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Gestione Risorse Economiche | | | | | | | | |
| | | CALT | | | | | | |
| | | AMM | | | | | | |
| | | | Coadiutore amministrativo - B | 1 | | 1 | | 2 |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 2 | 1 | 1 | | 4 |
| | | | Collaboratore Amministrativo - D | 2 | 2 | 1 | | 5 |
| | | | Collaboratore Amministrativo Esperto - DS | | | | | 0 |
| | | AMM Totale | | 5 | 3 | 3 | 0 | 11 |
| | | CALT | | | | | | |
| | | TEC | | | | | | |
| | | | Operatore tecnico specializzato - servizi sanitari - B | | | 1 | | 1 |
| | | | Collaboratore tecnico professionale - D | | | | 1 | 1 |
| | | TEC Totale | | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| | | CALT Totale | | 5 | 3 | 4 | 1 | 13 |
| | | CDIR | | | | | | |
| | | PRO | | | | | | |
| | | | Dirig. Architetto | 0 | | | 1 | 1 |
| | | PRO Totale | | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | | CDIR Totale | | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Gestione Risorse Economiche Totale | | | | 5 | 3 | 4 | 2 | 14 |
| Totale complessivo | | | | 5 | 3 | 4 | 2 | 14 |

| | |
|--|--------------------------------|
| | di cui 1 unità in comando |
| | tempo determinato (15 septies) |

S.O.C. RISORSE UMANE

LE ATTIVITA' 2013

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|----------------|---|--|-----------------------------------|
| | Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste | | |
| 1a C R(DTS) | Condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | - concorrere nella valutazione dell'impatto di risorse umane | - è svolta l'attività pianificata |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|-----------------------------|--|--|
| 3 C R(UD) | progetto europeo: TRECORALA | -collaborare con UD | - è svolta l'attività previste dal progetto |
| 4 C R(UD) | progetto europeo: SHAPE | Acquisizione di una professionalità tecnica idonea all'espletamento dell'attività prevista | - la selezione è avviata entro il 28 febbraio 2013 |
| 5 C R(UD) | progetto europeo: WARBO | -collaborare con UD | - è svolta l'attività previste dal progetto |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|--------------|---|---|---|
| 3 C R(LU) | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione | Partecipare agli incontri indetti dal responsabile del LU Partecipare alla stesura del piano di lavoro | E' svolto quanto previsto dal piano di lavoro |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|------|--|--|---|
| 11 R | Informatizzare le procedure di applicazione ed il relativo monitoraggio di alcuni istituti normativi e contrattuali con ricaduta economica | -Ricognizione dell'applicazione dei principali istituti normativi e contrattuali aventi ricaduta sul trattamento economico del personale -Revisione degli attuali percorsi di attuazione e verifica delle operazioni necessarie -Redazione di un documento recante la descrizione delle fasi del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica | <i>Entro il 31 dicembre 2013 è disponibile un documento contenente la descrizione puntuale di tutte le fasi del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica (P)</i> |
| 12 R | Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa | Predisposizione di un documento contenente la metodologia e la scheda per la valutazione del personale dirigente e titolare di posizione organizzativa | Il documento è inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013. |
| 13 R | Redigere un regolamento che disciplini le incompatibilità e il cumulo di impieghi e di incarichi alla luce delle recenti disposizioni normative nonché le relative procedure | Ricognizione delle disposizioni normative in materia di incompatibilità e di cumulo di impieghi e di incarichi Elaborazione di un regolamento ricognitivo di tali disposizioni ed esplicativo delle procedure di autorizzazione e verifica | <i>Il documento è predisposto ed inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013(P)</i> |
| 14 R | Definire la procedura di standardizzazione, verifica di completezza ed aggiornamento del fascicolo personale dei dipendenti | -Ricognizione dei contenuti e dell'attuale organizzazione del fascicolo personale -Revisione ed integrazione dell'impostazione del fascicolo secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti | <i>Il documento recante la procedura di standardizzazione, verifica di completezza ed aggiornamento del fascicolo personale è predisposto ed inviato al Direttore amministrativo entro il 30 settembre 2013 (P)</i> |

| | | | |
|------|---|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> -Previsione delle procedure di aggiornamento del fascicolo -Redazione di una bozza di procedura che contempli la descrizione puntuale di tutte le fasi del processo di allestimento e verifica della documentazione costitutiva del fascicolo personale -Attività di formazione sul campo e divulgazione delle procedure agli attori coinvolti nel processo | |
| 15 R | Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM | <ul style="list-style-type: none"> -Esame degli indirizzi e prescrizioni regionali in materia di sistema di accreditamento dei provider ECM -Verifica, in capo all'Agenzia, dei requisiti minimi e standard necessari per l'accREDITamento e ricognizione delle criticità -Formulazione di un piano di lavoro per l'allineamento rispetto a tali condizioni | <i>Il documento è inviato al Direttore generale entro il 30.06.2013 (P)</i> |
| 16 R | Supportare l'introduzione dei nuovi sistemi di valutazione con adeguato percorso formativo | <ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di una proposta formativa completa per i valutatori Programmazione di uno o più interventi formativi sul tema della valutazione | <i>Entro il 31 dicembre 2013 è avviato un intervento formativo sul tema della valutazione destinato ai valutatori (P)</i> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI c. Area amministrativa c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento delle attività | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 10 R | Accertare alla fonte i titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità | <ul style="list-style-type: none"> -Individuazione del personale coinvolto nelle procedure di qualità -Progettazione di una banca dati riguardante i titoli di tale personale -Richiesta di certificazione dei titoli di studio alle competenti istituzioni universitarie -Richiesta di certificazione dell'iscrizione all'albo professionale ai competenti ordini o | <ul style="list-style-type: none"> -È disponibile una banca dati riepilogativa dei titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità -L'80% delle richieste di verifica è stato inviato agli enti competenti entro il 30.10.13. -La procedura definisce le modalità di verifica periodica delle credenziali.(P) |

| | | | |
|------|---|--|--|
| | | collegi -Identificazione delle modalità idonee ad effettuare l'aggiornamento del processo con cadenza triennale | |
| 11 R | Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali | Eseguire le procedure concorsuali | -Le procedure sono espletate entro il 31.12.2013 |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Area Prevenzione e Protezione

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|--|---|---|
| 2 C R(SPP) | Aggiornamento DVR Stress Lavoro Correlato | Supportare con SPP le seguenti azioni: -Assegnazione risorsa esterna (psicologo del Lavoro) -Costituzione del Gruppo di Lavoro (DG – RLS – SPP – MC - Direttori Dipartimenti e Laboratori) -Avvio della fase di acquisizione dati -Analisi dati elaborazione DVR prima fase, redazione DVR e ratifica con delibera | -Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione |
| 3 C R(SPP) | Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico) | Supportare con SPP le seguenti azioni: -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Laboratori per valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e | -Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione |

| | | Direttori Dipartimenti e Laboratori | |
|---------------|--|--|---|
| 4 C R(SPP) | Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici | <p>Supportare con SPP le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori | <ul style="list-style-type: none"> -Entro 31/03/2013 - i Direttori di Dipartimento valutano la congruenza dell'attività formativa con le esigenze del personale ispettivo. -Entro 31/03/2013 – i Direttori dei Dipartimento identificano i destinatari dell'evento formativo -Entro 30/06/2013 - Completamento formazione |
| 5 C R(SPP) | Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive | <p>Supportare con SPP le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione la congruenza con le attività ispettive; -Identificazioni dei destinatari -Erogazione della formazione | <ul style="list-style-type: none"> -Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione |
| 6 C R(SPP) | Formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi | <p>Supportare con SPP le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con SOC GRU e Direttori Dipartimenti e Laboratori | <ul style="list-style-type: none"> -Entro 31/03/2013 – Il documento analisi viene proposto agli RLS per condivisione -Entro 30/06/2013 – Invio documento e avvio della fase di quantificazione del materiale già assegnato -Entro 30/06/2013 – Dipartimenti e Laboratori devono proporre al SPP modifiche ed integrazioni al documento ricevuto -Entro 30/06/2013 - Dipartimenti e Laboratori devono inviare al SPP i quantitativi necessari con indicazioni delle taglie dei destinatari |

| | | | |
|---------------|---|--|--|
| | | | <p>-Entro 30/09/2013 – SPP invia rendicontazione a Direzione Amministrativa</p> <p>-Entro 30/09/2013 – SPP invia ai direttori di Dipartimenti e Laboratori e acquisisce verbali controfirmati di consegna per DPI già in uso</p> <p>-Entro 31/12/2013 – Completamento consegna DPI (prima fase) e acquisizione verbali controfirmati di consegna</p> |
| 8 C R(SPP) | Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC | <p>Supportare con SPP le seguenti azioni:</p> <p>-SPP acquisisce da Strutture e Medico Competente i giudizi di idoneità dei lavoratori</p> <p>-SPP invia ai Dirigenti documentazione per la formulazione piani di lavoro per lavoratori con idoneità condizionata e acquisisce i piani</p> <p>-SPP/DG/SOC GRU redigono una procedura per la sorveglianza sanitaria</p> <p>-SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie</p> <p>-Il SPP pianifica e organizza e l'attività delle visite del MC presso le strutture</p> | <p>-Entro il 31/03/2013 – acquisizione dei giudizi dalle Strutture che devono inviare a SPP tutti quelli in loro possesso</p> <p>-Entro 30/06/2013 - Invio giudizio di idoneità condizionata a cui deve seguire entro 30 gg pian di lavoro sottoscritto</p> <p>-Entro 30/06/2013 – Redazione della procedura con SOC GRU</p> <p>-Entro 30/06/2013</p> <p>-Entro 31/12/2013 – Le strutture Dipartimentali e la direzione generale devono identificare un referente locale</p> |

S.O.C. RISORSE UMANE

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | gestione risorse umane | Funz. Amm.ne del Personale | Funz. Formaz. Aggiorn. Pers. | Funz. Politiche del Personale | Totale complessivo |
|---|------|-------|---------|------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Gestione Risorse Umane | | | | | | | | |
| CALT | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | |
| Assistente Amministrativo - C | | | | | | | | |
| Collaboratore Amministrativo - D | | | | | | | | |
| Collaboratore Amministrativo Esperto - DS | | | | | | | | |
| AMM Totale | | | | | | | | |
| CALT Totale | | | | | | | | |
| CDIR | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | |
| Dirig. Amministrativo | | | | | | | | |
| AMM Totale | | | | | | | | |
| CDIR Totale | | | | | | | | |
| Gestione Risorse Umane Totale | | | | 1 | 6 | 1 | 1 | 9 |
| Totale complessivo | | | | 1 | 6 | 1 | 1 | 9 |

unità in comando presso altro ente
 tempo determinato (15 septies)

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE ATTIVITA' 2013

| | | | |
|---|---|--|---|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina | | | |
| 1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy") | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 C R(UD) | Predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy"; | Incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione del protocollo operativo | Partecipare agli incontri indetti dal Dipartimento di Udine secondo il protocollo operativo Acquistare le strumentazioni nei tempi previsti dal protocollo operativo |

| | | | |
|--|--|---|---------------------------------|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 3 C R(STS) | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | -collaborare con STS per l'organizzazione dell'attività formativa | - la collaborazione è garantita |

| | | | |
|--|---|--|------------|
| 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO | | | |
| 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale | | | |
| 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| | Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di | | |

| | | | |
|------|--|---|---|
| | programma per il sito di interesse nazionale di Trieste” | | |
| 1a C | Condividere il testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | Incontri con la SOC Settore Tecnico Scientifico per la definizione della convenzione con la Regione Incontri con le strutture dell’Agenzia per la definizione della convenzione con la Regione | La bozza di convenzione con la Regione è inviata al DTS entro il 30.4.2013 (P) La strumentazione prevista nella convenzione è acquistata secondo il cronoprogramma |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell’inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull’ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|---------------|---|---|---|
| 1 C R(STS) | Consolidare l’attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale | -Partecipazione agli incontri per la stesura del bando per l’affidamento del servizio -Predisposizione iter per l’acquisto della dotazione strumentale | Il servizio è affidato entro il 30.7.2013 (P) |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l’uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

| | obiettivi 2013 | azioni per l’attuazione dell’obiettivo | indicatori |
|--------------|-----------------------------|--|---|
| 3 C R(UD) | progetto europeo: TRECORALA | Incontri con le strutture dell’Agenzia per la definizione delle attività | Il supporto giuridico è fornito entro 30 giorni dalla richiesta |
| 5 C R(UD) | progetto europeo: WARBO | Incontri con le strutture dell’Agenzia per la definizione delle attività | Il supporto giuridico è fornito entro 30 giorni dalla richiesta |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
|--|--|--|--|

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|--|
| 1 R | Analisi dei procedimenti amministrativi che sorreggono l'attività tecnica | Realizzare di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione dei procedimenti amministrativi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - validazione dei siti contaminati - impianti di comunicazione elettronica | <i>I procedimenti relativi alla attività di validazione dei siti contaminati e agli impianti di comunicazione elettronica sono mappati entro il 30.9.2013(P)</i> |
| 2 R | Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | Realizzare di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività e relativo iter | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 3 R | Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | Realizzazione di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività e relativo iter | Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013 |
| 4 R | Sistematizzazione dell'attività di consulenza giuridica ambientale | Realizzazione di incontri con le strutture interessate a seguito di ricevimento di richiesta formale di parere da parte del Responsabile della struttura | <i>E' dato riscontro ad almeno l'80% delle richieste di parere ricevute entro il 30.11.2013(P)</i> |
| 5 R | Adottare il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'ARPA e relativi termini | riunione tecniche con le SOC del Dipartimento amministrativo e del Dipartimento tecnico - scientifico | <i>Il Regolamento è adottato entro il 30.06.2013 (P)</i> |
| 6 R | Protocollo d'intesa tra l'Agenzia e la Procura della | Realizzazione di incontri con le strutture | <i>La bozza del protocollo d'intesa è predisposta</i> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | Repubblica per un'efficace attività di indagine in campo ambientale | dell'Agenzia per la definizione delle rispettive attività | <i>entro il 30.04.2013 (P)</i> |
| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI c. Area amministrativa c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 4 C R(EF) | Lavori di pulizia straordinaria del Dip. di UD e della sede centrale | Partecipazione agli incontri | Le gare sono eseguite entro i termini previsti dal cronoprogramma dei lavori di manutenzione straordinaria predisposto dal RUP |
| 5 C R(EF) | Razionalizzazione dei costi delle sedi in affitto | Mappatura contratti | <i>I costi di almeno 2 sedi sono diminuiti (P)</i> |

| | | | |
|--|---|---|--|
| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI c. Area amministrativa c.4 L'acquisto di attrezzature | | | |
| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
| 1 R | Elaborazione di una proposta del Piano acquisti 2013 | Istruttoria per l'acquisizione del fabbisogno | <i>La proposta del piano acquisti è elaborata entro il 31.3.2013 (P)</i> |
| 2 R | Acquisizione attrezzature previste per il SIN di TS in linea con il cronoprogramma allegato alla convenzione con la Regione | Realizzazione gli incontri con il LUR | Le attrezzature sono acquisite entro i termini previsti dal cronoprogramma predisposto per l'attuazione della convenzione con la Regione |

| | | | |
|---|--|--|--|
| AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI c. Area amministrativa c. 5 Indicazioni operative sullo svolgimento delle attività | | | |
|---|--|--|--|

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|-----|--|---|--|
| 1 R | Svolgere l'istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti | Predisposizione dell'attività istruttoria finalizzata alla sottoscrizione dell'atto anche in collaborazione con la struttura tecnica eventualmente interessata | <i>L'80% delle proposte pervenute entro il 30.11.2013 è evaso entro il 31.12.2013 (P)</i> |
| 2 R | Attuare il progetto della nuova rete regionale della qualità dell'aria | Predisposizione dell'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti con i comuni tesi all'acquisizione della disponibilità delle aree nelle quali ubicare le centraline | Sono stipulati almeno l'80% dei contratti con i comuni interessati nel 2013 dagli spostamenti delle centraline sulla base del cronoprogramma condiviso con STS . |
| 3 R | Tenere i rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e curare degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari | Predisporre deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale per: la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali curando gli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari l'azione di recupero di crediti superiori a € 1000 | <i>Le deliberazioni di incarico sono adottate entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura di accettazione dell'incarico (P)</i> |
| 4 R | Intraprendere le azioni di recupero crediti | Mappatura crediti e attività di monitoraggio dello stato di attività delle imprese | <i>E' data esecuzione al 10% delle azioni di recupero dei crediti di importo compreso tra € 150 ed € 1000 rilevato tra il 1999 e il 2011 (P)</i> |
| 5 R | Gestire le polizze assicurative e rapporti con broker | Curare l'istruttoria delle polizze ARPA e predisposizione atti per la relativa stipula Collaborare con il broker e informazioni ai colleghi | Le polizze a garanzia della copertura assicurativa per il 2013 sono stipulate entro i termini di legge Le denunce sono inviate entro i termini di legge |
| 6 R | Gestire la Segreteria della Direzione Strategica | Coordinare le attività Registrare e pubblicare le deliberazioni | <i>-Le deliberazioni sono registrate secondo le procedure del ADWEB; -Le deliberazioni sono pubblicate entro tre giorni (P)</i> |

| | | | |
|------|--|--|---|
| 7 R | Gestire la Segreteria del Collegio di Direzione e Comitato Tecnico | Convocazione delle riunioni Redazione/trasmissione/tenuta dei verbali | <i>-Il CdD ed il Comitato tecnico sono convocati almeno 5 giorni prima della riunione -Il verbale è redatto entro 10 giorni dalla data della riunione (P)</i> |
| 8 R | Riordinare gli archivi | Analisi degli archivi dell'agenzia | <i>La proposta di riordino degli archivi è predisposta entro il 31.12.2013(P)</i> |
| 9 R | Censimenti ISTAT | Raccolta dei dati dalle strutture coinvolte | I dati sono trasmessi all'ISTAT su supporto informatico entro i termini richiesti |
| 13 R | Tenuta documenti SIN | Raccolta e aggiornamento degli atti relativi | <i>E' creata una base dati di tenuta dei documenti dal 1.1.2013 (P)</i> |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| | obiettivi 2013 | azioni per l'attuazione dell'obiettivo | indicatori |
|---------------|---|--|---|
| 10 R | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | -concordare incontri con i dipartimenti, LU, OS e SI | La proposta è predisposta entro il 30.9.2013 |
| 11 C R(SI) | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | -collaborare con SI | Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014 |

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE RISORSE 2013

| SOC | CCNL | Ruolo | Profilo | Affari Generali Legali e Amm | Funz. Affari Gen. Leg. Amm. | Funz. Protocollo | Funz. Segreteria Dir. Gen. | Totale complessivo |
|--|------|-------|---|------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|--------------------|
| Affari Generali Legali e Amm | | | | | | | | |
| CALT | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | |
| | | | Assistente Amministrativo - C | 1 | 2 | | 2 | 5 |
| | | | Coadiutore Amministrativo - B | | | 3 | | 3 |
| | | | Collaboratore Amministrativo - D | | 2 | | | 2 |
| | | | Collaboratore Amministrativo esperto - DS | | 1 | | | 1 |
| | | | AMM Totale | 1 | 5 | 3 | 2 | 11 |
| | | | CALT Totale | 1 | 5 | 3 | 2 | 11 |
| CDIR | | | | | | | | |
| AMM | | | | | | | | |
| | | | Dirig. Amministrativo | 1 | | | | 1 |
| | | | AMM Totale | 1 | | | | 1 |
| | | | CDIR Totale | 1 | | | | 1 |
| Affari Generali Legali e Amm Totale | | | | 2 | 5 | 3 | 2 | 12 |

In aggiunta al personale suindicato, 1 unità di cat. D in comando proveniente da altro ente

- in comando, unità cessata nel 2013, ultimo giorno di lavoro 05/01/2013
- di cui 1 unità in comando
- in aspettativa per incarico di DA

QUADRO D'INSIEME DELLA PROGRAMMAZIONE 2013

| OBIETTIVI 2013 | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
|----------------|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina

1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | condividere con la Regione le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56/CEE); | | | | R | | | | C | | | | | | |
| 2 | partecipare ai tavoli ministeriali anche in rappresentanza della Regione; | | | | R | | | | | | | | | | |
| 3 | predispone in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy"; | | | | R | C | | | C | | C | | | | |
| 4 | organizzare e attuare l'attività di monitoraggio; | | | | R | C | | | C | | | | | | |
| 5 | relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | | | | R | | | | | | | | | | |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina

1.a.2 Azione strategica: Monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat Natura 2000"

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Partecipare ai tavoli tecnico-tematici istituiti dalla Regione nell'ambito dei processi partecipativi ai quali ARPA è invitata. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Predispone contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi. relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno; | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità istituito dalla Giunta Regionale a cui ARPA è invitata Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno; | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Istituire Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività entro 31.03.2013. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | progetto europeo: SiiT | | | | R | | | | | | | | | | |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Conclusione e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione; | | R | C | | | | | C | | | | | | |
| 2 | Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione; | | R | C | | | | | C | | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 3 | Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI; | | R | C | C | C | C | C | C | | | | | | |
| 4 | Impostazione di un sistema di codifica e transcodifica in grado di far dialogare il sistema SIQUI ed il sistema LIMS; | | R | | | | | | C | | | | | | |
| 5 | integrazione del SIQUI nel SITAR. | | R | C | | | | | | | | | | | |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati secondo una tempistica condivisa con la Direzione centrale ambiente | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati; | | | | R | R | R | R | C | | | | | | |
| 2a | Partecipazione alle Conferenze dei servizi | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 3 | prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione. | | | R | C | C | C | C | C | | C | | | | |
| 4 | Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente. | | | R | C | C | C | C | C | | | | | | |

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste | | | | | | | | | | | | | | |
| 1a | condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione | | | C | | C | | | C | | C | C | C | R | C |
| 1b | definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque | | | C | | C | | | C | | | | | R | |
| 1c | elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn | | | C | | C | | | C | | | | | R | |
| 1d | determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli | | | C | | C | | | C | | | | | R | |
| 1e | validazione delle attività di caratterizzazione | | | C | | C | | | C | | | | | R | |
| 2 | Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di riperimetrazioni al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo | | | C | C | | C | | C | | | | | R | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 3 | Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predispone un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | | | C | C | | C | | C | | | | | R | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti aree: | | | | | | | | | | | | | | |
| 1a | sostanze chimiche pericolose in attuazione del regolamento 1907/2006 (REACH) | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 1b | molluschicoltura | | | C | R | R | R | | C | | | | | | |
| 1c | acque di balneazione | | | C | R | R | R | R | C | | | | | | |
| 1d | acque destinate al consumo umano | | | C | | | | | R | | | | | | |
| 1e | sostanze alimentari | | | C | | | | | R | | | | | | |
| 2 | Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008. | | | R | | | | | C | | | | C | | |
| 2a | Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno. | | | R | | | | | C | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Predispone entro il 31 marzo un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale alla Salute per l'istituzione dell'Osservatorio regionale di epidemiologia ambientale. | | | | | | | | | | | | | R | |
| 1a | Attuare le azioni previste da piano. | | | | | | | | | | | | | R | |
| 2 | Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a: | | | | | | | | | | | | | | |
| 2a | raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto <i>Epiair 2</i> (fornitura dati 30/06/2013) | | | C | | | | | C | | | | | R | |
| 2b | Prosecuzione dell'aggiornamento delle <i>radon prone areas</i> | | | | | | | | C | | | | | R | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2c | prosecuzione della valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano) | | | | | | | | C | | | | | R | |
| 2d | Predisposizione di una metodica per la valutazione degli impatti immissivi delle emissioni stradali e industriali (relazione tecnica sulla metodica 30/06/2013) | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2e | Realizzazione di uno studio pilota per la sperimentazione della metodica in almeno due casi | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2f | Fornire relativamente alle due aree adiacenti allo stabilimento siderurgico di Servola a Trieste e alla ZIU di Udine (zona industriale di Udine) informazioni sulla distribuzione dell'incidenza e/o prevalenza di malattie o mortalità espressi sia come numeri assoluti sia come tassi grezzi estandardizzati; predisposizione di uno studio di fattibilità entro il 30 giugno; realizzazione di uno studio pilota | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2g | Monitoraggio mensile della distribuzione di Hg atmosferico scelto quale indicatore nell'area della Laguna di Marano e Grado a completamento dei dati disponibili per sedimenti e acque superficiali. Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 e relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013 | | | | C | | C | | | | | | | R | |
| 2h | Definizione della situazione sanitaria <i>ante-operam</i> in previsione del costruendo tratto italiano dell'elettrodotto Somplago – Wurmlach (A) | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2i | Progetto pilota sulla trasposizione divulgativa del tema dell'inquinamento atmosferico da PM10, O3 e NO2 con particolare riferimento alle categorie sensibili. Relazione di sintesi esplicativa dell'esperienza entro il 31/12/2013. | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2l | Implementazione della Valutazione di Impatto sanitario (VIS) nelle procedure di VIA e VAS con applicazione in almeno due casi; proseguire l'attività di formazione e ricerca; relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2m | Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio <i>web - based</i> , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno. | | C | C | | | | | | | | | | R | |
| 2n | prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini | | C | C | | C | | R | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente

2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | partecipazione alle sedute del Comitato tecnico regionale ex legge Seveso; | | | R | | C | | C | | | | | | | |
| 2 | partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex art.8 della legge Seveso; | | | R | | C | | C | | | | | | | |
| 3 | assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso | | | R | | C | | C | | | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
|----------------|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria" | | | | | | | | | | | | | | |
| 1a | attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno | | C | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 1b | valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria | | C | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 1c | stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione | | C | R | C | C | C | C | C | | | | | | |
| 1d | verifica della valutazione della qualità dell'aria | | C | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 1e | raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse | | C | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 1f | organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura | | C | R | C | C | C | C | C | | | | | | |
| 1g | studio di fattibilità sulla riorganizzazione della rete di misura delle fonti puntuali | | | R | | | | | | | | | | | |
| 1h | realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR | | R | C | C | C | C | C | | | | | | | |
| 2 | Partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Partecipazione ai tavoli tecnici regionali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera all'anno di riferimento 2010 (versione per revisione pubblica dell'inventario 2010 30/06/2013) | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013) | | C | R | | | C | | | | | | | | |
| 3 | progetto pilota per l'utilizzo delle relazioni AIA ai fini del popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (Relazione di sintesi sul progetto pilota 31/12/2013) | | C | R | | | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|---|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2.c.3 Azione strategica: Costruire scenari previsionali di trasformazione ambientale con qualità dell'aria | | | | | | | | | | | | | | | |
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | popolamento degli indicatori predisposti dalla VAS per i piani regionali di settore (percentuale di indicatori popolati al 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | relazione tecnica relativa al grado di applicazione dei Piani di settore e valutazione e dei loro effetti (Relazione tecnica 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Definizione dei benchmark per la qualità dell'aria con la definizione di anno standard per le valutazioni (simulazioni numeriche sugli anni di riferimento 2003, 2005 e 2007 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.4 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di azione - PAR.

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | supporto tecnico alla Regione e ai Comuni (su richiesta) per la predisposizione e attuazione dei Piani di Azione Comunali (predisposizione delle minute relative agli incontri) con: elaborazione e fornitura delle previsioni aggiornate di qualità dell'aria (percentuale di previsioni elaborate e messe a disposizione 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | studio di fattibilità per la predisposizione di una procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione tecnica 30/06/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | studio pilota dedicato alla sperimentazione della procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione di sintesi del progetto pilota 31/12/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.c.5 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria - PRMQA

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Realizzazione e diffusione della relazione annuale sull'andamento della qualità dell'aria in Regione come previsto dall'art.19 del D.Lgs 155/2010 (relazione pubblicata 30/06/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|--|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche | | | | | | | | | | | | | | | |
| | obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale; | | | R | C | C | C | C | C | | C | | | | |
| 2 | Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA; | | | C | C | C | C | C | R | | | | | | |
| 3 | predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica 30/06/2013); | | R | C | | | | | | | | | | | |
| 4 | Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA | | | | C | C | C | C | R | | | | | | |
| 5 | studio di fattibilità di un protocollo di allerta automatico a supporto delle attività delle Aziende per i servizi sanitari relativo ai valori critici di O3, PM10 e NO2 (relazione tecnica 30/06/2013) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 6 | formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazioni provinciali alle emissioni in atmosfera | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 7 | Tavolo Tecnico indetto dal Comune di Monfalcone: CT A2A | | | | | | R | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi popolazione nel territorio regionale

2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione risanamento acustico PCRA

| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|
| 1 | Aggiornare i seguenti indicatori, sia sul sito istituzionale, sia per la divulgazione agli Enti interessati (Regione, ANCI, ISPRA, Aziende Sanitarie): Comuni con PCCA approvato, percentuale di territorio zonizzato, percentuale di popolazione zonizzata. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 3 | Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI – Direzioni Centrali Ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 4 | provvedimenti di impatto e clima acustico | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 5 | attività temporanee rumorose | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 6 | Commissione ambiente aeroporto FVG | | | | | | R | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

obiettivi 2013

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|
| 1 | Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

obiettivi 2013

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|---|---|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1 | Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi | | R | C | | C | | | | | | | | | |
| 2 | Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12. | | R | C | | C | | | | | | | | | |
| 3 | Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici | | C | R | | C | | | | | | | | | |

2. AMBIENTE E SALUTE

2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

2.e.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento elettromagnetico

obiettivi 2013

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1 | Predisposizione delle parti di Piano di competenza ARPA e fornitura di supporto tecnico nell'ambito del procedimento di VAS. | | | R | | C | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

2. AMBIENTE E SALUTE

2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|---|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2.e.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche determinanti l'inquinamento elettromagnetico | | | | | | | | | | | | | | | |
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Attuare un programma delle attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a supporto dei Comuni in conformità alle indicazioni della LR 3/11. | | | R | | R | | | | | | | | | |
| 2 | Fornire supporto tecnico ai Comuni nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli impianti radioelettrici di cui alla LR 3/11. | | | R | | R | | | | | | | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato qualitativo della risorsa idrica

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione. | | | | | | | | | | | | | | |
| 1a | acque superficiali | | | C | R | R | R | R | C | | | | | C | |
| 1b | acque sotterranee | | | C | R | R | R | R | C | | | | | C | |
| 1c | acque di transizione | | | C | R | | R | | C | | | | | C | |
| 1d | acque marine | | | C | R | R | R | | C | | | | | C | |
| 2 | Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.; | | | | R | C | C | C | | | | | | | |
| 3 | progetto europeo: TRECORALA | | | C | R | | | | | | C | C | | | |
| 4 | progetto europeo: SHAPE | | | C | R | | | | | | | C | | | |
| 5 | progetto europeo: WARBO | | | C | R | | | | | | C | C | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.2 Azione strategica: Supporto all'autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Proseguire nell'attività di supporto alla Autorità di Bacino e alla Direzione centrale ambiente secondo la progettualità che emerge dai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino. Partecipare ai tavoli tecnici dell'Autorità di Bacino. | | | | | | | C | | | | | | R | |
| 2 | Condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia per il piano di gestione del bacino del Fiume Isonzo le modalità di supporto secondo la tempistica indicata dalla Commissione. Partecipare ai lavori della Commissione | | | | | | C | | | | | | | R | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|---|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque-PRTA | | | | | | | | | | | | | | | |
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi; | | | C | C | C | C | C | | | | | | R | |
| 2 | Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013; | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | |
| 3 | valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015; | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | |
| 4 | verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS; | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | |
| 5 | redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG; | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | |
| 6 | supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013) | | | C | C | | | | | | | | | R | |
| 7 | studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013) | | | C | C | | | | | | | | | R | |
| 8 | Collaborazione con la Direzione centrale ambiente per l'aggiornamento delle attività di monitoraggio e controllo pianificata. Documento sull'attività svolta entro il 31 dicembre | | | | | | | | | | | | | R | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---|--|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque; | | R | | C | C | C | C | | | | | | | |
| 2 | Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie | | R | C | C | C | C | C | | | | | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

obiettivi 2013

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente specifici incontri e assicurare il supporto richiesto; | | | C | | | | | | | | | | R | |
| 2 | Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate. | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 2a | Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi | | | C | R | C | C | C | C | | | | | | |
| 3 | Avviare secondo tempistica condivisa con la Direzione centrale agricoltura e con l'ERSA specifici incontri per l'attività di controllo; | | | R | | | | | | | | | | | |
| | Attuare i programmi concordati. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Collaborare con la Direzione centrale ambiente, la Direzione centrale agricoltura e l'ERSA per il riesame dell'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati secondo la tempistica concordata. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | Realizzare il piano di ricerca coordinato da ISPRA relativo alle sorgenti dell'azoto nitrico e alle modalità del suo ingresso nelle acque superficiali e di falda mediante l'utilizzo di isotopi (progetto ISONITRATE). | | | R | | | | | | | | | | | |
| 6 | Avvio di una fase preliminare di studio per l'individuazione delle zone vulnerabili da fitosanitari in ambito regionale; relazione sull'attività svolta | | | R | | | | | | | | | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.1 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo generale sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Partecipazione ai momenti di incontro organizzati dalla Regione | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Supporto tecnico scientifico in base alla programmazione delle attività da parte della Regione | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Pubblicazione sul sito dei dati del catasto dei rifiuti e invio dei dati a Regione e ISPRA | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Invio dei dati quantitativi semestrali e annuali dei rifiuti urbani | | | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | Invio dei dati annuali sulla gestione | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 6 | Invio dei dati annuali sui costi inseriti dai comuni su ORSO | | | R | | | | | | | | | | | |
| 7 | Organizzazione di due incontri annuali e risposte alle richieste del territorio | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 8 | Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e pubblicazione sul sito di ARPA | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 9 | i sistemi attualmente utilizzati, ORSO e DB-Comunicazioni vengono integrati al sistema | | R | C | | | | | | | | | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013. | | | R | C | | | | C | | | | | | |
| 2 | Raccolta delle schede di asseverazione compilate e trasmissione alla Regione per la valutazione dello stato di qualità della raccolta differenziata e il monitoraggio della sua evoluzione | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Valutazione dei piani regionali e provinciali in materia di rifiuti: proposta di struttura per il report annuale entro settembre; condivisione e programmazione con la Regione per l'avvio della reportistica. | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle Province delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti: partecipazione agli incontri con la Regione | | | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione | | | R | | | C | C | | | | | | | |
| 6 | Diffusione di buone pratiche in tema di rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale: attuazione delle fasi conclusive del progetto finanziato dalla regione secondo il crono programma approvato | | | R | | | | | | | | | | | |

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 2 | prevedere nel programma Formazione e nel programma Uniformità una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|---|--|
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Sviluppo del Progetto SITAR (di cui al programma triennale Sistemi informativi RAFVG 2013-2015 DGR 1802/2012 | | R | C | | | | | | | | | | | |
| 2 | Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR | | R | C | C | C | C | C | C | C | | | | C | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 3 | Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale | | R | C | C | C | C | C | C | C | | | | C | |
| 4 | Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti | | R | C | C | C | C | C | C | C | | | | C | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico; | | | | R | R | R | R | | | | | | | |
| 2 | Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori; | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 3 | Predisporre il programma delle visite ispettive AIA di competenza regionale e darne comunicazione alle aziende entro il 30 gennaio 2013; | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013; | | | C | R | R | R | R | | | | | | | |
| 5 | organizzare la gestione delle tariffe dei controlli AIA; | | | R | | | | | | | | | | | |
| 6 | ricognizione delle esperienze condotte a livello nazionale sulla digitalizzazione delle informazioni autorizzative e delle relazioni di autocontrollo AIA per una possibile implementazione al caso regionale (relazione tecnica 30/06/2013). | | C | R | | | | | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Prosecuzione del supporto alla Regione nelle procedure di screening, VIA e VPA. L'attività comprende: | | | | | | | | | | | | | | |
| 1a | la stesura di note di supporto tecnoscience per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA); | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 1b | la partecipazione alla Commissione VIA; | | | R | | | | | | | | | | | |
| 1c | la verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione. | | | C | R | R | R | R | | | | | | | |
| 1d | Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità. | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2 | Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio. | | C | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 2a | Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013) | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |
| 3 | Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA. | | | C | R | R | R | R | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Condividere con la Direzione centrale ambiente obiettivi ed azioni di dettaglio per l'allineamento delle attività alle fasi progettuali dei Piani regionali di settore secondo le priorità indicate; condividere protocolli operativi; | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Assicurare il supporto alla segreteria tecnica dell'Autorità ambientale per la programmazione 2014-2020; partecipazione al gruppo di lavoro costituito dalla Regione; attuare le azioni concordate | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Formulazione dei pareri VAS | | | R | C | C | C | C | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

4.b.4 Azione strategica: Promuovere la diffusione degli strumenti di gestione ambientale

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Ricostituire il Nodo regionale della Rete EMAS (di cui ISPRA è il Focal Point) con l'obiettivo di consolidare un sistema attivo che porti EMAS sul territorio, ne diffonda le logiche e le opportunità di miglioramento ambientale assieme alle capacità di innescare meccanismi di competizione sul mercato, facendo risalire al livello centrale le diverse esigenze (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | | | R | | | | | | | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 2 | Promuovere accordi volontari per l'attuazione di progetti finalizzati alla riduzione degli impatti delle attività produttive nei distretti industriali regionali ed alla quantificazione del miglioramento dei processi produttivi ascrivibile ai sistemi di gestione ambientale (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Svolgere attività di supporto all'ERSA per la gestione sostenibile del territorio rurale finalizzata a percorsi virtuosi in chiave di marketing di prodotto (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno); | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Istituire entro il 31.03.2013 il gruppo di lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività; | | | R | | | | | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.c Promuovere l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio regionale

4.c.1 Azione strategica: Realizzare gli interventi del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Valutare di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attuazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | | | R | | | | | | | | | | | |
| 2 | Fornire alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il supporto tecnico ed operativo al Tavolo Tecnico InFEA, istituito presso la Conferenza Permanente Stato - Regioni. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 3 | Proseguire di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attività del LaREA quale Centro Operativo di Coordinamento della Rete regionale InFEA, come individuato nel Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Mantenere e sviluppare il coordinamento della comunicazione e dell'informazione in materia di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile tramite i servizi online del Portale Regionale di Educazione. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | Definire, di concerto con l'Amministrazione Regionale, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG. | | C | R | | | | | | | | | | | |
| 6 | Proseguire il coordinamento delle iniziative previste dal Decennio UNESCO 2005-2014 dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile (Generalità GR n.2152 dd 24.09.2009). | | | R | | | | | | | | | | | |
| 7 | Promuovere e sviluppare la progettazione e l'azione di cooperazione finalizzata alla promozione e innovazione di buone pratiche nell'ambito dell'educazione, della comunicazione, dell'informazione per lo sviluppo sostenibile. | | | R | | | | | | | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 8 | Sviluppare la collaborazione con le Direzioni dell'Amministrazione Regionale, e altri Enti strumentali, al fine di perseguire obiettivi comuni nell'ambito di politiche integrate per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla relazione stringente tra Ambiente e Salute. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 9 | Completare le azioni previste dal Programma Triennale di Educazione Ambientale "Comunicazione e Educazione Ambientale sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale", con l'obiettivo di definire un modello di comunicazione e di progettazione educativa sulla tematica oggetto del Programma. | | | R | | | | | | | | | | | |
| 10 | Realizzare di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA 2012-2014, quale prosieguo e implementazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale – INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010). | | | R | | | | | | | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in

funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.1 Azione strategica: Incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni metereologici regionali

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | GESTIONE DATABASE - gestione trasmissioni e acquisizione, decodifica, archiviazione dati nel database con migrazione sui nuovi server: stazioni, radar, satellite, radiosondaggio, fulmini, webcam, dati Synop e Temp in formato Bufr, etc. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 2 | GPRS - in collaborazione con la Protezione civile regionale, installazione sistema GPRS su una decina di stazioni meteo climatiche. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 3 | ASSISTENZA ALLA REGIONE - Protezione civile nelle attività di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica e di pulizia e cura in generale delle stazioni delle reti sinottiche e locali meteo climatiche del FVG | | | | | | | | | R | | | | | |
| 4 | RETE PANNELLI GRANDINE FVG - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG, catalogazione e digitalizzazione finale | | | | | | | | | R | | | C | | |
| 5 | PRESIDIO RILEVAMENTI FVG – elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dell'anagrafe delle stazioni del FVG per classi di rappresentatività meteo climatica, con individuazione di interventi volti a ridurre le ridondanze e ottimizzare la copertura territoriale | | | | | | | | | R | | | | | |
| 6 | VERIFICHE E TARATURE - laboratorio verifica e confronti misure e accurata taratura in campo degli strumenti delle reti di stazioni regionali. indicatore: 5 confronti misure reti regionali | | | | | | | | | R | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 7 | CONTROLLO DATI FVG - per incrementare la qualità delle serie di misure delle reti di rilevamento regionali, controllo dati quotidiano su presenza, correttezza formale, alimentazione e di qualità; controllo periodico di qualità statistica; successiva validazione dei dati ed emissione di richieste di intervento manutentivo. indicatore: n. giorni controllo dati (>95%) | | | | | | | | | R | | | | | |
| 8 | INDAGINI TERRITORIALI FVG – per incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici e climatici regionali, svolgimento di indagini su zone specifiche del FVG, come misure e analisi della distribuzione termica delle acque lagunari, dei siti soggetti a raffreddamento invernale estremo (progetto -30), del flusso termodinamico sul letto dei fiumi. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 9 | INFO EVENTI - analogamente, raccolta di informazioni, sopralluoghi, analisi e studio sugli eventi meteorologici più significativi | | | | | | | | | R | | | | | |
| 10 | DIFFUSIONE DATI FVG - diffusione ai media e pubblicazione web nuova dedicata dei dati delle stazioni, radar, di elaborati e commenti meteo climatici. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 11 | CONSULENZA DATI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo dei dati e delle informazioni meteo climatiche. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 12 | COLLABORAZIONE CON UNITÀ: IDROGRAFICA FVG – incontri di coordinamento; analisi congiunta problematiche di misura . | | | | | | | | | R | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.2 Azione strategica: Approfondire lo studio del clima e dei cambiamenti climatici in FVG, in relazione alle macro tendenze economico-sociali, nell'ottica della sostenibilità ambientale

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | ATLANTE CLIMATICO FVG – aggiornamento ed ampliamento del database e delle tavole dell'atlante climatico, contenente mappe e tabelle di statistiche ottenute dai dati storici disponibili per tutto il FVG, secondo le priorità individuate. indicatore: implementazione di 1 nuova grandezza. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 2 | ARCIS - collaborazione con il consorzio ARCIS– Archivio climatico dell'Italia settentrionale (composto dalle strutture competenti delle varie Arpa e regioni), anche mediante il sito web apposito, nell'ottica del suo rafforzamento istituzionale. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 3 | CAMBIAMENTI CLIMATICI - studi sul fenomeno e le sue cause nel contesto globale e locale, sia rispetto alle variazioni già intervenute che rispetto alle previsioni future; sui relativi effetti sul territorio e sul tessuto socioeconomico e conseguenti risposte adattive e di contrasto. indicatore: disponibilità di 1 presentazione con i dati FVG aggiornati fino a tutto il 2012 | | | | | | | | | R | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 4 | DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE CLIMATOLOGICA FVG - pubblicazione e sensibilizzazione pubblica mediante nuove apposite sezioni web, ovvero interventi sui media, degli elaborati, mappe e tabelle climatiche e sui cambiamenti climatici. Accoglienza di visite e lezioni sul tema, realizzazione di pubblicazioni e contributi a convegni. | | | C | | | | | | R | | | | | |

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

4.d.3 Azione strategica: Garantire l'elaborazione delle previsioni meteorologiche per il territorio regionale in funzione degli impatti del clima sul sistema economico-sociale del Friuli Venezia Giulia

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | MONITORAGGIO METEOROLOGICO FVG -analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 2 | MODELLI METEO - acquisizione, elaborazione, visualizzazione con migrazione sui nuovi server di prodotti modellistici di numerical weather prediction | | | | | | | | | R | | | | | |
| 3 | BOLLETTINI PREVISIONI METEO FVG - elaborazione ed emissione da parte dei previsori esperti mediante applicativi sw specifici, di bollettini previsionistici standard e specifici per il servizio Antincendi Boschivi e per il settore Neve e Valanghe della Regione FVG, per Autovie Venete, Autostrade per l'Italia e FVG Strade; comunicati all'occorrenza per la Protezione civile e per il Servizio Sanitario della Regione FVG (servizio emergenza caldo telesoccorso e telecontrollo); previsioni specifiche per manifestazioni pubbliche e altro. indicatore: numero di bollettini standard emessi (>95%) | | | | | | | | | R | | | | | |
| 4 | DIFFUSIONE e DIVULGAZIONE PREVISIONI - FVG - diffusione multimediale delle previsioni ed altri elaborati per l'assistenza meteorologica via web internet, nuovo portale meteo.fvg sia per fisso che per mobile; posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono. Divulgazione mediante lezioni, visite, contributi a convegni e simili. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 5 | CONSULENZA PREVISIONI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo delle previsioni meteo. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 6 | METEO_x_AGRO - predisposizione di servizi meteorologici rivolti al mondo agricolo, anche tramite il portale dedicato: •Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile); •Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee); •bollettino per "Vita nei Campi"; •sviluppo di prodotti per il settore turistico | | | | | | | | | R | | | | | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 7 | SVILUPPO ANALISI SATELLITARE - prosecuzione della collaborazione con Eumetsat e l'Università del Wisconsin per lo sviluppo di tecniche per la stima dell'instabilità da satellite. indicatore: report tecnico-scientifico, possibile pubblicazione. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 8 | SVILUPPO RIFLETTIVITA' VIRTUALE - avanzamento e conclusione dei lavori di sviluppo di tecniche per la stima della riflettività (riflettività virtuale) da misure di stazioni al suolo e/o da misure in atmosfera. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 9 | COLLABORAZIONI e FORMAZIONE - collaborazione al progetto Hymex e ad eventuali altre iniziative interregionali e internazionali | | | | | | | | | R | | | | | |
| 10 | COLLABORAZIONE CON SETTORE NEVE E VALANGHE FVG - incontri di coordinamento; analisi della distribuzione geografica e verticale di eventi di precipitazione nevosa sulle Alpi friulane. | | | | | | | | | R | | | | | |
| 11 | PROGETTO EUROPEO INCA-CE | | | | | | | | | R | | | | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

| a. Area gestionale | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| a.1 La revisione organizzativa | | | | | | | | | | | | | | | | |
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Evidenza dei disallineamenti della struttura rispetto al mandato | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Analisi della governance dell'Agenzia secondo criteri di accentramento/decentramento in rapporto alle prestazioni da erogare con la rimodulazione dell'articolazione territoriale | RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE STRATEGICA ENTRO IL 30.06.2013; DECIDERE COME SCRIVERLO SUL DOCUMENTO DI BUDGET | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Introduzione del lavoro per obiettivi che vede operatori di strutture diverse coordinate da project manager unici al fine di migliorare la cooperazione e l'integrazione tra articolazioni dell'Agenzia nella logica dell'orientamento al risultato | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Aumento del livello della responsabilità professionale in tutte le diverse forme | | | | | | | | | | | | | | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

| a. Area gestionale | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|---|---|---|--|---|--|--|--|---|---|
| a.2 Il sistema di gestione della qualità | | | | | | | | | | | | | | | |
| obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Sviluppo di un sistema di gestione della qualità integrato alle procedure già esistenti relative all'accreditamento dei laboratori | | | R | | | | | | C | | | | | |
| 2 | Approvazione del manuale della qualità ISO 9001 | | | R | | | | | | | | | | C | C |
| 3 | Approvazione delle procedure relative ad alcuni processi (VIA, VAS, EMAS, catasto rifiuti) | | | R | | | | | | | | | | | |
| 4 | Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative | | | R | C | C | C | C | | | | | | | C |
| 5 | Certificazione ISO 9001 per i processi individuati | | | R | | | | | | | | | | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

| b. Area tecnico-scientifica | |
|---|--|
| b.1 Il Laboratorio unico regionale | |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| | obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Completare e migliorare l'organizzazione per matrici | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | |
| 2 | Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche | | | C | C | C | C | C | C | | | | | R | C |
| 3 | Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare corentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione | | | C | | | | | R | | | C | C | C | C |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.1 La revisione dei processi

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | analisi dei procedimenti amministrativi che sorreggono l'attività tecnica | | | C | | | | | | | R | | | | |
| 2 | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati | | | C | C | C | C | C | C | | R | | | | |
| 3 | miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica | | | C | C | C | C | C | C | | R | | | | |
| 4 | sistemizzazione dell'attività di consulenza giuridica ambientale | | | | | | | | | | R | | | | |
| 5 | Adottare il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'ARPA e relativi termini | | | | | | | | | | R | | | | |
| 6 | Protocollo d'intesa tra l'Agenzia e la Procura della Repubblica per un'efficace attività di indagine in campo ambientale | | | | | | | | | | R | | | | |
| 7 | modalità di applicazione del tariffario dell'Agenzia | | C | R | | | | | | | | | C | | |
| 8 | analisi e individuazione dei costi standard | | C | C | | | | | | | | | R | | |
| 9 | definizione delle attività svolte dall'ARPA aventi natura commerciale | | | | | | | | | | | | R | | |
| 10 | attuazione del nuovo iter del ciclo passivo | | | | | | | | | | | | R | | |
| 11 | Informatizzare le procedure di applicazione ed il relativo monitoraggio di alcuni istituti normativi e contrattuali con ricaduta economica | | C | | | | | | | | | R | | | |
| 12 | Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa | | | C | | | | | | | | R | | C | C |
| 13 | Redigere un regolamento che disciplini le incompatibilità e il cumulo di impieghi e di incarichi alla luce delle recenti disposizioni normative nonché le relative procedure | | | C | | | | | | | | R | | | |
| 14 | Definire la procedura di standardizzazione, verifica di completezza ed aggiornamento del fascicolo personale dei dipendenti | | | | | | | | | | | R | | | |
| 15 | Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM | | | C | | | | | | | | R | | C | |
| 16 | Supportare l'introduzione dei nuovi sistemi di valutazione con adeguato percorso formativo | | | | | | | | | | | R | | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|-----------------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| | obiettivi 2013 | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013) | | C | R | | | | | | | | | C | | |
| 2 | concertazione della proposta con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali (entro il 31.12.2013) | | | R | | | | | | | | | C | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN | | | | | | | C | C | | | | R | | |
| 2 | avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD | | | | C | | | | C | | | | R | | |
| 3 | avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS | | | | | C | | | C | | | | R | | |
| 4 | lavori di pulizia straordinaria del Dip. di UD e della sede centrale | | | C | | | | | | | C | | R | | |
| 5 | razionalizzazione dei costi delle sedi in affitto | | | | | | | | | C | | | R | | |
| 6 | garantire la manutenzione delle attività edili ed impiantistiche dell'ARPA | | | | | | | | | | | | R | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.4 L'acquisto di attrezzature

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013 | C | C | C | C | C | C | C | C | C | R | | | | |
| 2 | acquisizione attrezzature previste per il SIN di TS in linea con il cronoprogramma allegato alla convenzione con la Regione | | | | | | | | | | R | | R | | |
| 3 | aggiornare il programma di razionalizzazione del parco mezzi | | | | | | | | | | | | R | | |

AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

c. Area amministrativa

c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento dell'attività

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Svolgere l'istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti | | | | | | | | | | | R | | | |
| 2 | Attuare il progetto della nuova rete regionale della qualità dell'aria | | | | | | | | | | | R | | | |
| 3 | Tenere i rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e curare degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziali | | | | | | | | | | | R | | | |
| 4 | Intraprendere le azioni di recupero crediti | | | | | | | | | | | R | | | |
| 5 | Gestire le polizze assicurative e rapporti con broker | | | | | | | | | | | R | | | |
| 6 | Gestire la Segreteria della Direzione Strategica | | | | | | | | | | | R | | | |
| 7 | Gestire la Segreteria del Collegio di Direzione e Comitato Tecnico | | | | | | | | | | | R | | | |
| 8 | Riordinare gli archivi | | | | | | | | | | | R | | | |
| 9 | Censimenti ISTAT | | | | | | | | | | | R | | | |
| 10 | Accertare alla fonte i titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità | | | C | | | | | | | | | R | | |
| 11 | Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali | | | R | | | | | | | | | R | | R |

| OBIETTIVI 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 12 | Studio di fattibilità sullo stato e sull'utilizzo dei natanti | | | | | | | | | | | | | R | R |
| 13 | tenuta documenti SIN | | | | | | | | | | R | | | | |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Area Prevenzione e Protezione

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|--|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | Aggiornamento DVR Chimico | R | | C | | | | | C | | | | | | |
| 2 | Aggiornamento DVR Stress Lavoro Correlato | R | | | | | | | | | | C | | | |
| 3 | Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico) | R | | | | | | | C | | | C | | | |
| 4 | Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici | R | | C | | | | | | | | C | | | |
| 5 | Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive | R | | C | | | | | | | | C | | | |
| 6 | Formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi | R | | | | | | | | | | C | | | |
| 7 | Consegna DPI a tutto il personale | R | | | | | | | | | | | | | C |
| 8 | Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC | R | C | | | | | | | | | C | | | |

ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

Sviluppo del Sistema Informativo

| obiettivi 2013 | | SPP | SI | STS | UD | TS | GO | PN | LU | OS | AG | RU | EF | DTS | DA |
|----------------|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|----|
| 1 | avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova. | | R | C | | | | | C | | | | | | |
| 2 | avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota. | | R | C | C | C | C | C | C | | | | | | |
| 3 | Le richieste degli ordini di materiale di consumo vengono fatte sul sistema informatico | | R | | | | | | C | | | | C | | |
| 4a | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto al cittadino (primo livello) | | R | R | | | | | | | | | | | |
| 4b | Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello) | | R | R | | | | | | | | | | | |
| 4c | Avviare il sito intranet di ARPA | | R | R | | | | | | | | | | | |
| 5 | Adeguamento dell'infrastruttura di rete interna delle sedi di ARPA | | R | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Migrazione dei server da dominio ARPA a dominio Regione | | R | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Adeguamento dell'infrastruttura di rete interna delle sedi di ARPA | | R | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Consolidamento dei dati storici sui Rifiuti Urbani | | R | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Consolidamento della banca dati del modello MUD | | R | | | | | | | | | | | | |
| 10 | elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA | | C | | C | C | C | C | C | C | R | | | | |
| 11 | attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013 | | R | | C | C | C | C | C | C | C | | | | |

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:23:30

IMPRONTA: 44E7D60E7C6EF3734449B6D32B027A2E0EB1534F4500A74ED4728AABAE1F5D03
0EB1534F4500A74ED4728AABAE1F5D0300146AC3A14ACFACA0D05D34EF60022F
00146AC3A14ACFACA0D05D34EF60022F8F4C6DF549158FA9E4F77AE4F55D53EB
8F4C6DF549158FA9E4F77AE4F55D53EB7646DBF2C5AE2E2375D8F87C38396192

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRNFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:24:04

IMPRONTA: 006C01E716EEB514265DDD65412A636E5D3C0CA6DFBB30615FBA457F681B5F37
5D3C0CA6DFBB30615FBA457F681B5F37FDD7E1F21F8F0D1A562F88A26EA474BF
FDD7E1F21F8F0D1A562F88A26EA474BF431F9E3A77E050A27A1F5BC1D837BFCA
431F9E3A77E050A27A1F5BC1D837BFCA4E39757BFF5820C8E18651443FF66771

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:24:36

IMPRONTA: 37248E154F72267F6C9B06C25DE28C0B1F8BA4412A064A333932CF1C45B8C0AF
1F8BA4412A064A333932CF1C45B8C0AF40DFD9C49699E56DB46195F146A215A5
40DFD9C49699E56DB46195F146A215A500808782CA9103B87C797742EFCC111A
00808782CA9103B87C797742EFCC111AD28020AD589C74691EE45E410C8F8C67



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

DELIBERAZIONE N° 62 DEL 28/03/2013

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 28/03/2013

al 11/04/2013

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 28/03/2013

L'incaricato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 28/03/2013 18:28:04

IMPRONTA: 9F842BFB033AE8B0FC1AD10DBA9EA52A4225F01AEBDE8D34BB6ED31210ABE276
4225F01AEBDE8D34BB6ED31210ABE2768BBCF472CDA4EC6B906F36896D05E67A
8BBCF472CDA4EC6B906F36896D05E67A6277DD52E2CA19BA8F165FB78ED54EC8
6277DD52E2CA19BA8F165FB78ED54EC81B88A63BC8699E18B45C57F47730AAE3